The
Theocrat
Coming Soon

INDICE

INTRODUZIONE

Molti anni fa ho tentato di leggere la Bibbia ma l'ho trovata del tutto incomprensibile. Poi, nella mezza età e con la pienezza degli anni, quando la ho provata di nuovo a leggerla, le verità e le profezie mi sono saltate giù dalle pagine come un fulmine. Questo è più che magico. I "fatti" sono una cosa. La verità è un'altra. Il nemico usa abitualmente i fatti per confondere e fuorviare. La verità implica principio ed è ciò che manca all'umanità.

Il principio - almeno per quanto riguarda il dramma umano - può essere riconosciuto solo se si può conoscere e riuscire a mantenere nella propria consapevolezza una visione più ampia possibile. Solo allora si possono discernere gli schemi e solo in questo modo si possono isolare i principi eterni e vitali. Altrimenti, tutta la narrazione continua più o meno a casaccio, senza lezioni apprese, su una spirale discendente verso l'esterno nell'oblio generale. L'ignoranza non è felicità.

Richiede un certo genio o, se lo si desidera, un certo tipo di ispirazione per quel tipo di personalità da uno su un milione per arrivare e strappare letteralmente la verità dal nulla e distillarla nel primo pensiero e infine, parola parlata e stampata. Solo dopo che ciò si verifica esiste la minima speranza di intraprendere un'azione positiva su di essa. La penna, quindi, è davvero più potente della spada.

La Bibbia - o meglio i suoi autori - è una fontana traboccante di idee, che rappresenta una raccolta di scritti che dura da migliaia di anni. Il più grande di questi fu lo stesso Gesù di Nazaret che, sebbene in realtà non scrisse nulla da solo, lasciò ad alcuni seguaci la registrazione delle sue parole e azioni immortali così potenti da aver avuto l'effetto di chiudere un'era e aprirne un'altra.

In questo compito riuscirono egregiamente - più che ammirevolmente - perché catturarono lo spirito e i pensieri di quest'uomo in modo tale che, per tutti gli scopi pratici, il significato e la potenza in essi sono rimasti dormienti ma oggi le circostanze della società hanno riportato in auge le sue parole. A causa della maturazione delle condizioni, sono tornati in vita per rivelare la loro verità. Ancora una volta, più che magia.

Anche da giovane mi ero fatto strada attraverso il Mein Kampf di Adolf Hitler perché era considerata la "Bibbia" del movimento nazionalsocialista di cui ero appena diventato un nuovo membro. Era un compito formidabile. Non ero all'altezza del modo in cui la maggior parte delle persone non è mai stata, lo è o sarà mai. Le parole del grande uomo erano sopra di me - non tanto le parole quanto i concetti che costruiva - e il suo significato sembrava avere poca o nessuna connessione con i moderni e materialistici Stati Uniti in cui stavo crescendo.

Lo stesso si sarebbe potuto dire della Bibbia stessa in quel momento e in quel luogo. Ma di ciò non avrei potuto avere la minima idea da adolescente nel Midwest postbellico.

Ma d'istinto ero attratto dall'immagine e dalla personalità di Hitler come orribilmente travisato dai suoi detrattori - che per caso possedevano e controllavano tutti i media, ovunque - com'era. Solo anni dopo ho iniziato a pormi la domanda: quanti oggi e per molto tempo sono stati dedicati all'immagine di Gesù sulla stessa base incompleta, nonostante sia "accolto" dagli stessi media nemici ma sia ancora travisato per i propri scopi?

Semplicemente "accettano" senza sapere completamente di cosa si tratta. Questo non conta. A meno che da qualche parte lungo la linea non si sviluppi una comprensione più completa, l'individuo è rimasto solo parzialmente "trovato" o "salvato". E, naturalmente, in tali questioni "parziali" non equivale affatto. Ciò che

vediamo universalmente qui in conseguenza di ciò sono gli individui e le masse che si ingannano - o si lasciano ingannare - credendo duramente in qualcosa di così incompleto e così distorto che, di per sé, sfida la vera ragione e logica. E questo stato in cui si trovano queste persone, insieme a tutta la loro società, non riflette questo?

Ma come potrebbe essere altrimenti? Lo stesso nemico del mondo permette che sia la Bibbia che il Mein Kampf si trovino ovunque, comuni come la terra. Non senza approssimativamente lo stesso grado di manomissione, tuttavia, per quanto riguarda le varie traduzioni e, come nel caso di Mein Kampf, non senza una o più cosiddette "introduzioni" composte dai detrattori giurati di Hitler per prepararti ad una lettura molto "noiosa" e "disgiunta".

Alcuni diranno che l'ammonizione alla fine della Bibbia, cioè Apocalisse 22: 18 e 19, copre quella preoccupazione riguardo a qualsiasi manomissione nella Bibbia stessa.

18.Dichiaro a chiunque ascolta le parole profetiche di questo libro: a chi vi aggiungerà qualche cosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; 19 e chi toglierà qualche parola di questo libro profetico, Dio lo priverà dell'albero della vita e della città santa, descritti in questo libro.

Ma risponderei che coloro che sono interessati a intraprendere una cosa del genere sono già dannati e sono pienamente consapevoli di quale padrone stanno servendo. Quello o loro sono il più basso dei furfanti, senza speranza comunque. In ogni caso, come ho scoperto definitivamente esaminando diverse moderne traduzioni della Bibbia durante questa ricerca, il lavoro disgustoso è già stato fatto.

13Questi tali sono falsi apostoli, lavoratori fraudolenti, che si mascherano da apostoli di Cristo. 14Ciò non fa meraviglia, perché anche Satana si maschera da angelo di luce. 15Non è perciò gran cosa se anche i suoi ministri si mascherano da ministri di giustizia; ma la loro fine sarà secondo le loro opere. Seconda lettera ai corinzi, capitolo 11, versetto 13, 14 e 15.

Il nemico del mondo non è riuscito a trovarsi dove si trova a causa della sua debolezza. Conosceva questo principio fin dall'inizio: che la maggior parte delle persone, di gran lunga, non ha la capacità, per uno, di cogliere mai la verità nascosta in uno di questi volumi immortali e, in secondo luogo, quelli che potrebbero venire solo a conoscenza sono solo persone selezionate - e quindi è molto improbabile.

Il nemico può quindi sentirsi più o meno libero di interpretare il ruolo del grande democratico che non si piegherebbe mai alla censura con i neri o al rogo dei libri. Ti osa, ti sfida a raccogliere la verità che è lì per te. E ti sogghigna per tutto il tempo, sicuro di non poterlo fare. Ed ha sostanzialmente ragione nella sua cinica valutazione della natura umana. Dai un'occhiata intorno allo stato generale delle cose per trovare la conferma di questa triste testimonianza.

Quando di nuovo nella mia mezza età ho iniziato a rileggere il Mein Kampf, probabilmente per la prima volta in oltre venti anni, ho avuto la stessa esperienza che avevo avuto solo pochi anni prima quando ho deciso di affrontare la Bibbia ancora una volta sul serio . E, ancora una volta, ho avuto la stessa esperienza del significato dietro le parole che prendono vita davanti ai miei occhi. La sorprendente, sconvolgente realizzazione che era al di là di così tanto era che i due si equiparavano l'un l'altro.

Chiunque abbia una conoscenza di base della comprensione della lettura dovrebbe essere in grado di vedere nella Bibbia semplici dichiarazioni che vanno in conflitto diretto con ciò che viene predicato oggi in queste chiese. E qualsiasi mente veramente obiettiva dovrebbe essere in grado di vedere facilmente nel

Mein Kampf nulla che assomigli da remoto alla "follia" o "intento criminale" attribuito ovunque dalla scuola di pensiero mondiale. Qui abbiamo un programma comune.

Due libri travisati, fraintesi. Questo è chiaro. Ma si applica a due cose veramente diverse, due messaggi e filosofie ampiamente divergenti? O ciò che vediamo in realtà rappresenta la bestemmia di Rex Mundi verso la stessa cosa. Lo Spirito e il mondo, lo stesso Spirito Santo?

31Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. 32A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro. Matteo, capitolo 12, versetto 31 e 32

È facile perdere qualcosa contenuto in un volume pesante - la Bibbia - quando hai già deciso di essere contro l'istituzione che presumibilmente sostiene la sua causa, cioè la Chiesa. È tutt'altro che non riuscire a cogliere il messaggio implicito nell'opera fondamentale che rappresenta quel movimento a cui hai dedicato la tua stessa esistenza, nel mio caso, il movimento nazionalsocialista e il libro di Hitler, il Mein Kampf.

Uno di sicuro coglie la sensazione di essere tutt'altro che sapere tutto quando, dopo decenni di lotta e impegno, improvvisamente gli è stato permesso di vedere cose che non aveva mai sospettato prima. Non solo nel libro "alieno" fino ad ora, la Bibbia, ma soprattutto, quando riguarda quella che è stata fin dalla prima giovinezza la sua "Bibbia" personale, il Mein Kampf.

Quindi, quando si vede che sono assolutamente paralleli tra loro, ci si rende conto che la magia è nell'aria, letteralmente, quando l'inchiostro freddo e secco sulla carta è in grado di assumere una nuova vita nel presente dopo essersi steso morto, nel primo caso, millenni e nell'altro solo per una generazione. È il potere del Pensiero, della Parola, che si congiunge con la pienezza del tempo.

4Ora tu, Daniele, chiudi queste parole e sigilla questo libro, fino al tempo della fine: allora molti lo scorreranno e la loro conoscenza sarà accresciuta». Libro del profeta Daniele, capitolo 12, versetto 4.

Tornando alla visione di cui ho parlato prima. Qui è davvero una visione dell'esperienza umana: raggiungere fin dalle prime origini della storia scritta e fino al ventesimo secolo. Gli stessi principi in tutto, gli stessi ideali, lo stesso avvertimento, le stesse persone, lo stesso pericolo, lo stesso nemico. Si può solo concludere che deriva dalla stessa mente o, almeno, dallo stesso genio e ispirazione. Ma sicuramente lo stesso spirito.

Hitler dedica con cura il suo libro, non ai nuovi arrivati, ma ai suoi vecchi e fedeli compagni di partito. Mi rivolgo a questo pezzo, non ai già "venduti" - sia sulla Bibbia che sul Mein Kampf - ma agli scettici che sono stati così respinti dalle false dichiarazioni che ho già menzionato che sono stati propensi ad abbandonare entrambi. Ho saputo esattamente come ti senti - e se lo sai o no è la sensazione di essere perso - e voglio farlo per chiunque di quelli che posseggono la capacità o il desiderio di sapere, di essere consapevoli. Per lo meno, con questo sforzo, ho notevolmente ridotto le probabilità che ciò accada in qualsiasi caso particolare.

Ora giudica da solo.

Parte I

Nella sua prefazione al Mein Kampf Hitler chiarisce che è parte delle sue intenzioni inserire materiale autobiografico per " distruggere le leggende disgustose sulla mia persona infastidita dalla stampa ebraica". Afferma anche che "gli uomini sono conquistati meno dalla parola scritta che dalla parola parlata, ogni grande movimento su questa terra deve la sua crescita, ai grandi oratori e non ai grandi scrittori". In realtà, Hitler non "scrisse il" Mein Kampf, ma piuttosto lo dettò al suo fedele amico, Rudolf Hess. Questo lavoro fu intrapreso nel 1924 quando Hitler fu confinato nella prigione di Landsberg dopo il fallimento della rivolta di Monaco del 9 novembre 1923. Hitler dedicò il primo dei due volumi ai sedici membri del Partito che morirono in quell'occasione, "con leale fede nella risurrezione della nostra gente". Allo stesso modo Gesù di Nazaret stava insegnando ai sui suoi apostoli i pensieri e le idee più importanti per la continuazione del grande movimento che stava fondando, affinché potessero scriverli per i posteri per non perderli. La stessa storia - in tutti i suoi elementi essenziali - raccontata nei quattro vangeli serve a sottolineare l'importanza e la veridicità di tutto esattamente allo stesso modo della donazione della genealogia di Gesù due volte, avanti e indietro, quindi potrebbe non esserci confusione da chi discendesse. (Matteo, capitolo uno, e Luca, capitolo tre). Nota attentamente come sia Hitler che Gesù sono dichiarati dagli ebrei di sangue totalmente o parzialmente ebraico.

Come parte dello sfondo di tutto ciò che segue, Gesù è noto nella Bibbia come il "Leone di Giuda" in quanto apparteneva alla Tribù di Giuda e nella linea dinastica del re David.

“Un giovane leone è Giuda: dalla preda, figlio mio, sei tornato; si è sdraiato, si è accovacciato come un leone e come una leonessa; chi oserà farlo alzare?” Genesi, capitolo 49, versetto 9

“È noto infatti che il Signore nostro è germogliato dalla tribù di Giuda, e di essa Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio.” Lettera agli ebrei, capitolo 7, versetto 14

“Uno dei vegliardi mi disse: Non piangere più; ha vinto il leone della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il libro e i suoi sette sigilli.” Rivelazione, capitolo 5, versetto 5

Quando Paolo nella lettera ai Romani, capitolo 4, versetto 11, fa riferimento a "Satana", si riferisce alle masse della stessa tribù di Gesù che, a suo tempo, ora sono appena sopra il pendio settentrionale delle montagne del Caucaso, migrarono per lungo tempo dopo la fine della prigionia babilonese cinque secoli prima. Questi facevano parte delle "Pecore perdute della casa d'Israele" a cui Gesù stesso fa riferimento anche:

“Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani;”

“rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d’Israele” Matteo, capitolo 10, versetto 5 e 6

“Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d’Israele».

“Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cani»” Matteo, capitolo 15, versetto 24 e 26

Per quanto riguarda lo stesso Paolo, commenta due volte la propria storia:

1Io domando dunque: Dio ha forse ripudiato il suo popolo? Impossibile! Anch’io infatti sono Israelita, della discendenza di Abramo, della tribù di Beniamino. Lettera ai Romani, capitolo 11, versetto 1.

5circonciso all’età di otto giorni, della stirpe d’Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo figlio di Ebrei; quanto alla Legge, fariseo. Lettera ai Filippesi, capitolo 3, versetto 5.

La tribù di Beniamino fu l'ultimo elemento bianco a lasciare la Terra Santa, nell'anno 66 dC. Entrarono in Europa e nella storia secolare come Visigoti e, mille anni dopo ora come Normanni, furono l'ultima tribù a entrare in Gran Bretagna per essere integrata nel 1066 d.C. (la Gran Bretagna è una combinazione di due parole ebraiche: Brith, che significa alleanza; Ain, che significa terra). Quanto ai farisei, erano essenzialmente l'élite di potere dei giorni di Gesù.

Una delle due omissioni storiche più scioccanti, oltre a quella che maschera il fatto che la cosiddetta "rivoluzione russa" del 1918 fu in realtà la cattura forzata dell'Impero russo da parte degli ebrei internazionali, è la "totale scomparsa" delle tribù di Israele, come, in effetti, sono chiamate le "tribù perdute". Meno evidente è il punto di origine "da nessuna parte" per le tribù barbariche che si stanno muovendo da un punto non specificato a est nello stesso momento in cui le tribù prigioniere stanno riacquistando la loro libertà, grazie a Ciro di Persia. Questi sono gli stessi popoli.

Abbiamo la cifra di dieci milioni di israeliti che andarono in cattività sotto gli Assiri e i Babilonesi intorno al 500 a.C. La Bibbia spiega approssimativamente migliaia di persone che tornarono volontariamente a Gerusalemme e in Giudea. Intorno al 500 d.C., i "barbari" - così chiamati dai Greci per il loro suono strano e le lingue incomprensibili - si trovavano in Europa occidentale e stavano attaccando l'impero romano in decadenza sui suoi fianchi. E nemmeno un gran numero di essi, poiché opere accademiche sull'argomento sostengono che nessuna delle rispettive tribù ha mai contato più di centomila persone.

Che gli autori del Nuovo Testamento fossero pienamente consapevoli di questo e sui continui sviluppi da parte della maggior parte della loro stessa gente è accennato nei seguenti versi:

7e che le nostre dodici tribù sperano di vedere compiuta, servendo Dio notte e giorno con perseveranza. A motivo di questa speranza, o re, sono ora accusato dai Giudei! Atti degli apostoli, capitolo 26, versetto 7

e Gesù, chiamato Giusto. Di coloro che vengono dalla circoncisione questi soli hanno collaborato con me per il regno di Dio e mi sono stati di conforto. Lettera ai Colossesi, capitolo 4, versetto 11.

1Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù che sono nella diaspora, salute. Lettera di Giacomo, capitolo 1, versetto 1.

16E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Vangelo secondo Giovanni, capitolo 10, versetto 16

"E non solo per quella nazione, ma anche per quello dovrebbe riunirsi in uno i figli di Dio che furono dispersi all'estero". Vangelo di Giovanni, Capitolo 12, versetto 52.

4E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d’Israele Apocalisse, capitolo 7, versetto 4.

Tuttavia, ciò non significa confermare questo punto. Furono gli antichi romani a soprannominare le tribù che si erano insediate sul loro confine settentrionale i "tedeschi", che significavano "i veri scythians opposti". I tedeschi, ovviamente, arrivarono a riferirsi a se stessi come "Deutsch", avendo a che fare con la lingua che parlavano.

Pertanto non è necessario una scienza che si arrivi a dedurre che sia Gesù di Nazareth sia Adolf Hitler appartenessero alla stessa famiglia di persone, anzi, i due leoni di Giuda!

Come è stato presentato nell'introduzione, stiamo considerando la stessa mente al lavoro qui? Sono convinto che sia così. Quale opportunità, se uno, ma potendo, possedere un folto volume di commenti personali provenienti dal Signore stesso, ambientato nel ventesimo secolo, nella lingua di oggi, mettendo non solo le questioni del giorno ma le domande eterne nel contesto contemporaneo!

Abbiamo proprio questo in Mein Kampf.

L'unica ambizione di Hitler era la sopravvivenza e lo sviluppo verso l'alto del popolo tedesco. Nella prima pagina del primo capitolo del primo volume del Mein Kampf afferma:

"... abbiamo reso il lavoro della nostra vita riunire con tutti i mezzi a nostra disposizione i due stati tedeschi."

"La Germania-Austria deve tornare dalla grande madre tedesca."

Tuttavia, questa unità tedesca era esplicitamente vietata dai vari trattati - o dettami - imposti alla Germania e all'Austria alla fine della prima guerra mondiale. Confronta questo con le seguenti righe della Bibbia:

4 Contro il tuo popolo tramano congiure

e cospirano contro i tuoi protetti.

5 Hanno detto: «Venite, cancelliamoli come popolo

e più non si ricordi il nome d’Israele».

6 Hanno tramato insieme concordi,

contro di te hanno concluso un patto Salmi, capitolo 83, versetto 4,5 e 6

Quanto sopra potrebbe costituire una descrizione molto appropriata non solo delle intenzioni maligne dei traditori del Trattato di Versailles, ma anche della loro composizione razziale, per "Edom" e "Ishmael" e "Hagarenes", ecc., Nel linguaggio di oggi , si fa riferimento agli ebrei razziali.

La missione di Hitler, quindi, anche secondo i suoi stessi occhi? Quello di un fanatico? Se è così, allora dobbiamo confrontare quella missione di Hitler con quella ordinata per Gesù di Nazareth completamente cinquecento anni prima della sua apparizione sulla terra:

12Egli alzerà un vessillo tra le nazioni e raccoglierà gli espulsi d’Israele; radunerà i dispersi di Giuda dai quattro angoli della terra. Isaia, capitolo 11, versetto 12

Tieni sempre presente che continuiamo a considerare la più grande e la più grande di tutte le dodici tribù di Israele ogni volta che parliamo della Germania. Giuda ha tenuto di più contro la conquista straniera come riportato nell'Antico Testamento. Ed è stato di nuovo Giuda - nella nuova forma, sotto il nuovo nome di Germania - che ha resistito più a lungo all'assorbimento da parte del "Nuovo Ordine Mondiale" satanico degli ebrei internazionali.

Questa unità di un solo sangue su un terreno comune, indivisa da qualsiasi preoccupazione mondana di politica, economia o religione era ed è il prerequisito per il benessere, la libertà e la sovranità di quella o di

qualsiasi altra gente. E il nemico dell'umanità lo sa fin troppo bene. Ecco perché fomenta costantemente la divisione e la disunità dei bianchi. Tutto questo è la base. I bestemmiatori dei media prendono questo imperativo e ne fanno una "follia di potere", una "megalomania" da parte di Hitler per screditare il concetto di unità bianca. Naturalmente, certo. Hitler deve essere pazzo per soddisfare i loro scopi.

Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori. Isaia, capitolo 53, versetto 12.

Possono esserci due distinti gruppi di "verità"? No. Le bugie, controllando i media del mondo, useranno questo tremendo potere per presentarsi alla gente del mondo come "verità".

Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene,

che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre,

che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro. Isaia, capitolo 5, versetto 20

Da ragazzo e da giovane, Hitler contemplava il suo futuro professionale come figlio di un funzionario doganale austriaco:

"Ho sbadigliato e mi sono ammalato allo stomaco al pensiero di sedermi in un ufficio, privato della mia libertà; cessando di essere padrone del mio tempo e costretto a forzare il contenuto di un'intera vita in neri moduli che dovevano essere riempiti ."

Che spirito libero e indipendente, pienamente degno di possedere uno scopo così monumentale da eseguire. Le impressioni del figlio del falegname potrebbero essere state così diverse?

4Nessuno, quando presta servizio militare, si lascia prendere dalle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato. Seconda lettera di Timoteo, capitolo 2, versetto 4.

Abbastanza opportunamente, Hitler dice anche nel suo capitolo primo:

"... Ho ricevuto lezioni di canto nel chiostro di Lambach, ho avuto un'ottima opportunità di intossicarmi con lo splendore solenne delle brillanti feste della chiesa. Come era naturale, l'abate mi è sembrato, come una volta sembrava il prete del villaggio mio padre, l'ideale più alto e desiderabile. "

Comunque sia, fu in questa chiesa di Lambach che Hitler, da ragazzo, iniziò a familiarizzare con il simbolo della Svastica, incisa in primo piano nella pietra sopra un portale principale.

Come risultato dei suoi studi scolastici, Hitler riferisce:

"In primo luogo, sono diventato un nazionalista. In secondo luogo, ho imparato a capire e cogliere il significato della storia."

A causa di questi fattori, Hitler divenne consapevole che:

"... la gente aveva progressivamente perso interesse per i tedeschi che vivono all'estero; alcuni non potevano, mentre altri sono stati in grado di apprezzare la loro importanza."

Anche per Hitler il destino di queste stesse "pecorelle smarrite" era di fondamentale importanza. Hitler si riferisce a un "processo di setacciatura", di tre categorie di persone:

"I combattenti, i tiepidi e i traditori."

Confronta i sentimenti di Gesù:

23Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Luca, capitolo 11, versetto 23.

Hitler continua nella stessa vena:

"... una lotta per l'anima del bambino: ragazzo tedesco, non dimenticare che sei un tedesco e, bambina, ricorda che devi diventare una madre tedesca."

14Gesù però disse: «Lasciateli, non impedite che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli». Vangelo secondo matteo, capitolo 19, versetto 14.

36E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: 37«Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». Vangelo secondo marco, capitolo 9, versetto 36 e 37

Quanto all'approccio generale e alla qualità dell'educazione, Hitler disse queste parole:

"Pochi insegnanti capiscono che l'obiettivo dello studio della storia non può mai essere quello di imparare a memoria le date e gli eventi storici a memoria e di recitarli a memoria; che ciò che conta non è se il bambino sa esattamente quando questa o quella battaglia è stata combattuta, quando è nato un generale , o anche quando un monarca entrò nella corona dei suoi antenati. No, per il dio vivente, questo è molto poco importante. "

"Imparare la storia significa cercare e trovare le forze che sono le cause che portano a quegli effetti che successivamente percepiamo come eventi storici".

"L'arte della lettura come dell'apprendimento è questa: conservare l'essenziale, dimenticare l'essenziale".

"Non voglio impararlo, voglio che mi istruisca."

52Guai a voi, dottori della Legge, che avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l’avete impedito». Luca, capitolo 11, versetto 52.

22Tu che dici di non commettere adulterio, commetti adulterio? Tu che detesti gli idoli, ne derubi i templi? Romani, capitolo 2, versetto 22.

20Dov’è il sapiente? Dov’è il dotto? Dov’è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? Prima lettera ai Corinzi, capitolo 1, versetto 20.

7sempre pronte a imparare, ma che non riescono mai a giungere alla conoscenza della verità. Seconda lettera a Timoteo, capitolo 3, versetto 7.

Hitler continua nello stesso spirito per dire:

"Così, in tenera età, ero diventato un rivoluzionario politico e sono diventato un rivoluzionario artistico in tenera età."

"All'età di dodici anni vidi per la prima volta" William Tell ", e pochi mesi dopo la mia prima opera, Lohengrin. Rimasi subito affascinato. Il mio entusiasmo giovanile per il maestro di Bayreuth non conosceva

limiti. Ancora e ancora attirato dalle sue opere, e mi sembra ancora particolarmente fortunato che la modesta esibizione provinciale mi abbia lasciato aperto a un'esperienza intensificata in seguito ".

Possiamo presumere che Hitler si riferisca qui alla sua esperienza sul Frenberg, appena fuori Linz, in Austria, dove, dopo aver assistito a una esibizione di Rienzi di Wagner con il suo amico d'infanzia, August Kubizek, si arrampicò sulla collina e subì una trasformazione. Kubizek riferì nel suo libro "Il giovane Hitler che conoscevo", che Hitler scese dal monte come una persona diversa. Anni dopo, dopo che Hitler era diventato cancelliere della Germania, raccontò a Kubizek del momento: "In quell'ora tutto iniziò".

Almeno nella mia mente, questo evento ha immediatamente messo in parallelo la Trasfigurazione di Gesù:

1Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. 2E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Matteo, capitolo 17, versetto 1 e 2.

Certo, vediamo quel prezioso scorcio del giovane Gesù all'età di circa dodici anni mentre discute della legge religiosa con gli anziani al Tempio. Cosa daremmo per le sue reminiscenze di prima mano! (Luca, capitolo 2, versetti da 45 a 52).

Il "maestro di Bayreuth" a cui Hitler fa riferimento è, ovviamente, Richard Wagner, che è stato chiamato il colosso della forma musicale occidentale superiore. In un tributo raro e speciale, Hitler definì Wagner "il primo nazionalsocialista".

Un aspetto interessante di tutto ciò è che questa forma musicale molto occidentale era rimasta sostanzialmente invariata dai giorni di Gesù fino al diciassettesimo secolo circa, con lo sviluppo di strumenti musicali più complessi e concetti musicali. Si può andare a ottenere registrazioni moderne fatte da vari conservatori musicali che gli permetteranno di sperimentare realmente i suoni che avrebbero potuto essere composti dallo stesso David o ascoltati da Gesù ai suoi tempi.

Uno strumento antico - la cornamusa - è nata in Egitto e ha accompagnato le diverse migrazioni verso l'antica India, Israele e, infine, sopravvive oggi in Scozia, Irlanda e Spagna settentrionale.

I suoni concepiti da Wagner e l'intera scuola romantica nazionalista dei secoli XVIII e XIX - in realtà anima e spirito udibili - sono unici nella loro grandezza in tutta l'esistenza dell'umanità sulla terra. Esse coincidono direttamente con il conseguimento profetico della padronanza del globo da parte delle dodici tribù di Israele, cioè con l'apice della civiltà occidentale, la conquista e la colonizzazione del mondo da parte degli stati d'Europa.

Il marchio di Wagner era il mescolarsi dei temi gemelli della mitologia germanica norrena e dei motivi cristiani, come con le sue famose opere "Tannhauser", "Lohengrin" e "Parzifal", ecc.

Perché l'Europa era, dopo tutto, solo Israele trasposto in un altro pezzo di geografia, più grande della Palestina, per essere sicuri, eppure ancora impacchettato e stipato da questi popoli fratelli in una trapunta di lingue e nazionalità confuse - e spesso amaramente ostili - come era stato il caso nell'antica Terra Santa.

15Hai fatto crescere la nazione, Signore,

hai fatto crescere la nazione, ti sei glorificato,

hai dilatato tutti i confini della terra. Isaia, capitolo 26, versetto 15

22Il più piccolo diventerà un migliaio,

il più insignificante un’immensa nazione;

io sono il Signore:

a suo tempo, lo farò rapidamente. Isaia, capitolo 60, versetto 22.

10Ascoltate, genti, la parola del Signore,

annunciatela alle isole più lontane e dite:

«Chi ha disperso Israele lo raduna

e lo custodisce come un pastore il suo gregge». Geremia, capitolo 31, versetto 10

9Ecco, infatti, io darò ordini

e scuoterò, fra tutti i popoli, la casa d’Israele

come si scuote il setaccio

e non cade un sassolino per terra. Amos, capitolo 9, versetto 9.

Alla fine del capitolo primo, Hitler racconta la morte di suo padre, Alois, con le parole "pose fine al suo pellegrinaggio terreno", e successivamente sua madre, Klara. Le loro tombe sono ancora da vedere nell'Alta Austria - ben curate e coperte di fiori - fino ai giorni nostri.

Tutto ciò che sappiamo di Maria, la madre di Gesù, è che è sopravvissuta a suo figlio, ha fornito i dettagli della Natività agli apostoli e, secondo la tradizione, ha concluso i suoi giorni in Francia insieme a Maria Maddalena e altri primi seguaci dopo la crocifissione e le intense persecuzioni che poi sono iniziarono. Di Giuseppe, il padre di Gesù, non sappiamo quasi nulla ma dobbiamo presumere che sia morto anche mentre Gesù stesso era ancora giovane. Hitler lasciò la sua parte della pensione per orfani di stato a sua sorella minore, Paula, e partì per la città di Vienna.

Parte II

Dei suoi cinque anni di miseria, come Hitler ha definito il suo soggiorno a Vienna, si apre con una delle sue linee più spesso citate:

"... non esistono ostacoli a cui arrendersi, ma solo da rompere."

E:

"In questo periodo i miei occhi erano aperti a due minacce di cui in precedenza avevo appena conosciuto i nomi, e la cui terribile importanza per l'esistenza del popolo tedesco non avevo certamente capito: il marxismo e l'ebraismo".

Prima di tutto, il marxismo è un movimento, di e per ebrei. Moses Mordecai Levy, a.k.a "Karl Marx", fu assunto dagli illuminati ebrei per scrivere il Manifesto comunista al fine di realizzare su scala mondiale ciò che il loro movimento giacobino aveva fatto durante la Rivoluzione francese. Vale a dire, mentre Hitler si evolverà con le sue stesse parole, per eredire il naturale e Dio ha dato ordine e gerarchia del mondo e lo sostituisce con una massa marrone mediocre di caos generale. Nota bene che questo è anche l'obiettivo della democrazia.

Il marxismo - o comunismo - pretende di difendere la causa dei poveri, di compiere a dir poco la sradicazione della povertà, proprio come la democrazia liberale e tutti gli stati assistenziali. Questo in realtà non è che un inganno per le masse credulone per convincerli a sostenere ciò che in verità sono le più viziose e repressive delle dittature.

11Poiché i bisognosi non mancheranno mai nella terra, allora io ti do questo comando e ti dico: "Apri generosamente la mano al tuo fratello povero e bisognoso nella tua terra". Deuteronomio, capitolo 15, versetto 11.

8I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Giovanni, capitolo 12, versetto 8.

33perché Dio non è un Dio di disordine, ma di pace. Come in tutte le comunità dei santi, Prima lettera ai corinzi, capitolo 14, versetto 33

19Ma è proprio me che offendono – oracolo del Signore – o non piuttosto se stessi, a loro stessa vergogna? Geremia, capitolo 7, versetto 19

8Signore, la vergogna sul volto a noi, ai nostri re, ai nostri prìncipi, ai nostri padri, perché abbiamo peccato contro di te; Daniele, capitolo 9, versetto 8.

In secondo luogo, qui si trova una notevole differenza tra la vita e i luoghi di Hitler e Gesù. È fondamentale per la comprensione di entrambi gli uomini rendersi conto che, nel mondo di Hitler, gli ebrei erano una minoranza mentre in quella di Gesù, erano diventati la maggioranza razziale. In realtà, questo spiega in termini più fisici proprio ciò che il messaggio e l'intento dell'intera saga della Bibbia - Testamenti antichi e nuovi - era ed è: Destinato rigorosamente all'eredità e ai posteri di Israele, dice: Attenzione! Non permettere che questo accada a te!

Gesù poteva affermare che la verità poteva essere raggiunta dalle "Pecore smarrite" ora in Europa. Ma per la Terra Santa stessa, ora non c'erano più speranze. Fu occupato e riempito dallo "sconosciuto". Hitler decise che non doveva verificarsi nella terra alla quale avevano dato il nuovo nome: Germania. Ma ciò che

Hitler scoprì fu che questa minoranza di estranei si era innescata nel sistema nervoso centrale dello stato che presumibilmente era lì per servire il popolo ma che ora li stava conducendo metodicamente al loro destino.

12Il mio popolo! Un fanciullo lo tiranneggia

e delle donne lo dominano.

Popolo mio, le tue guide ti traviano,

distruggono la strada che tu percorri. Isaia, Capitolo 3, versetto 12.

Lottando come fece a Vienna per la sua sopravvivenza quotidiana, Hitler imparò un'altra cosa critica:

"Alla fine questa lotta, che è spesso così dura, ogni pietà è morta. Tutta la nostra dolorosa lotta per l'esistenza distrugge il nostro sentimento per la miseria di coloro che sono rimasti indietro."

Le dichiarazioni di Hitler sui poveri sono l'anima della brevità rispetto a quelle di Gesù, ma il sentimento rimane lo stesso. I ruoli altrove sono invertiti, con Gesù che presta scarsa attenzione a un problema particolare, mentre Hitler dedica grande enfasi ad esso.

E questo è importante: come alleviare o curare questa misera povertà sociale che anche se stesso ha ammesso sarebbe sempre con noi. La risposta di Hitler:

"Il più profondo senso di responsabilità sociale per la creazione di migliori basi per il nostro sviluppo, unito alla brutale determinazione nell' abbattere tumori incurabili."

"Proprio come la natura non concentra la sua massima attenzione nel preservare ciò che esiste, ma nell'allevare la prole per portare avanti la specie, allo stesso modo nella vita umana, è meno importante artificialmente alleviare il male esistente, che, in vista della natura umana, nel novantanove percento impossibile, che garantire sin dall'inizio canali più sani per uno sviluppo futuro ".

Arriva un momento in cui un problema non è più recuperabile. Quel punto venne e andò per la Terra Santa durante il tempo dei profeti.

Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. 2 Cronache, capitolo 36, versetto 16.

Fin dall'inizio, l'obiettivo dichiarato di Hitler era di liberare il popolo tedesco da tre cose: l'imminente minaccia di morire di fame; la schiavitù del trattato di Versailles; e il pericolo mortale del bolscevismo.

Fatto, fatto e fatto. Solo per la sua venuta e nonostante la perdita della guerra. Al contrario, gli Stati Uniti affondano più a fondo nel fango dei suoi mutevoli dati demografici. Gli sforzi del governo per "tenere il passo" con questo deterioramento biologico e sociale rappresentano solo la crescente corruzione e l'inettitudine di questo sistema. In tal modo il ciclo viene perpetuato e accelerato.

Si noti bene che mentre tutti denigrano i sintomi di questo processo di morte nazionale, i media ebrei e tutti i loro uomini controllati salutano la filosofia e le legislazioni che lo hanno portato come il migliore degli "ideali" e il più luminoso dei "progressi" ".

26Sventura seguirà a sventura, allarme succederà ad allarme: ai profeti chiederanno responsi, ai sacerdoti verrà meno la legge, agli anziani il consiglio. Ezechiele, capitolo 7, versetto 26.

L'orgoglio di un popolo - la sua coscienza e la sua identità - deve essere distrutto prima che un programma di questo tipo possa iniziare a farsi strada. "Orgoglio nazionale", lo chiama Hitler. E una vera nazione può essere composta da un solo sangue. La morte dell'antico Israele è stata causata dall'errore fatale che la nascita all'interno di un confine comune e l'accettazione di un linguaggio e di una religione comuni hanno reso tutti " membri della nazione". Lo stesso è ciò che sta rapidamente distruggendo gli Stati Uniti.

"I topi che avvelenano politicamente la nostra nazione rosicchiano anche questo dal cuore e dalla memoria delle grandi masse".

Il pregiudizio anti-bianco che uno può percepire o incorrere ovunque oggi è l'espressione piuttosto letterale di questa cosa e dovrebbe contare nelle menti di tutti, ma i più ciechi come prova positiva che lo stato non è più nelle mani della gente. È ormai e per molto tempo passato totalmente nella morsa degli ebrei e del loro esercito di mercenari. Gesù ha dovuto affrontare da solo le orribili fasi finali di questo. Hitler lo combatté e lo invertì. Negli Stati Uniti, la sua risoluzione costituisce la tela su cui saranno dipinte le parole di Giovanni mentre scriveva l'Apocalisse.

"Giorno dopo giorno, a teatro e al cinema, nella letteratura e sulla stampa gialla, vedono il veleno riversato nella gente dal secchio, e poi sono stupiti dal basso contenuto morale e dall'indifferenza nazionale delle masse popolari ".

Puoi indagare e confermare da solo se i media tedeschi di allora o dell'America di oggi sono o no totalmente dominati dagli ebrei. È solo un dato di fatto. Di cosa parla Hitler e di cosa si può assistere qui oggi è un prodotto completamente ebraico. Dio e i profeti parlano chiaramente delle abominazioni comuni al sangue e alla cultura di queste tribù aliene - babilonese e cananea - che gli fu comandato da Israele (i bianchi) di distruggerle e di non avere nulla a che fare.

32Ma tu non farai alleanza con loro e con i loro dèi; 33essi non abiteranno più nella tua terra, altrimenti ti farebbero peccare contro di me, perché tu serviresti i loro dèi e ciò diventerebbe una trappola per te». Esodo, capitolo 23, versetto 32 e 33.

21Non consegnerai alcuno dei tuoi figli per farlo passare a Moloc e non profanerai il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.

22Non ti coricherai con un uomo come si fa con una donna: è cosa abominevole.

23Non darai il tuo giaciglio a una bestia per contaminarti con essa; così nessuna donna si metterà con un animale per accoppiarsi: è una perversione.

24Non rendetevi impuri con nessuna di tali pratiche, poiché con tutte queste cose si sono rese impure le nazioni che io sto per scacciare davanti a voi.

28Che la terra non vomiti anche voi, per averla resa impura, come ha vomitato chi l'abitava prima di voi. Levitico, capitolo 18, versetto 21,22,23,24 e 28

1Israele si stabilì a Sittìm e il popolo cominciò a fornicare con le figlie di Moab. 2Esse invitarono il popolo ai sacrifici offerti ai loro dèi; il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi. 3Israele aderì a Baal-Peor e l'ira del Signore si accese contro Israele. Numeri, capitolo 25, versetto 1,2 e 3

55Ma se non caccerete dinanzi a voi gli abitanti della terra, quelli di loro che vi avrete lasciati saranno per voi come spine negli occhi e pungoli nei fianchi e vi tratteranno da nemici nella terra in cui abiterete. 56Allora io tratterò voi come mi ero proposto di trattare loro”». Numeri, capitolo 33, versetto 55 e 56

Vediamo un popolo, in tempi e luoghi diversi, avvelenato nella sua stessa anima da questa stessa cosa. Distrutto, redento e, al momento, esistente nel pericolo più grave.

Ritorno alla verità vista nei principi eterni. Perché, come dice Hitler, senza questo:

"... sorge una confusa confusione di fatti memorizzati che non solo sono privi di valore, ma rendono anche presuntuoso il loro sfortunato possessore. Perché un tale lettore ora crede in ogni serietà di essere educato, di capire qualcosa della vita, di avere conoscenza, mentre in realtà, con ogni nuova acquisizione di questo tipo di istruzione, sta diventando sempre più rimosso dal mondo fino a quando, non di rado, finisce in un ospedale o in parlamento ".

"Se ciò non fosse vero, sarebbe impossibile per noi comprendere il comportamento politico dei nostri eroi di governo colti e ben posizionati, a meno che non decidessimo di assumere un vero e proprio malvagio di propensioni patologiche".

La Bibbia raccoglie il filo del pensiero:

16Perciò il Signore non avrà clemenza verso i suoi giovani,

non avrà pietà degli orfani e delle vedove,

perché tutti sono empi e perversi;

ogni bocca proferisce parole stolte.

Con tutto ciò non si calma la sua ira

e ancora la sua mano rimane stesa. Isaia, capitolo 9, versetto 16.

1Guai a coloro che fanno decreti iniqui

e scrivono in fretta sentenze oppressive, Isaia, capitolo 10, versetto 1.

15Voi dite: «Abbiamo concluso un’alleanza con la morte,

e con gli inferi abbiamo fatto lega.

Il flagello del distruttore, quando passerà,

non ci raggiungerà,

perché ci siamo fatti della menzogna un rifugio

e nella falsità ci siamo nascosti». Isaia, capitolo 28, versetto 15.

9Poiché questo è un popolo ribelle.

Sono figli bugiardi,

figli che non vogliono ascoltare la legge del Signore.

10Essi dicono ai veggenti: «Non abbiate visioni»

e ai profeti: «Non fateci profezie sincere,

diteci cose piacevoli, profetateci illusioni!

12Pertanto dice il Santo d'Israele:

«Poiché voi rigettate questa parola

e confidate nella vessazione dei deboli e nella perfidia,

ponendole a vostro sostegno,

13ebbene questa colpa diventerà per voi

come una breccia che minaccia di crollare,

che sporge su un alto muro,

il cui crollo avviene in un attimo, improvvisamente, Isaia, capitolo 30, versetto 9,10,12 e 13.

22«Stolto è il mio popolo:

non mi conosce,

sono figli insipienti, senza intelligenza;

sono esperti nel fare il male,

ma non sanno compiere il bene». Geremia, capitolo 4, versetto 22.

21«Ascolta, popolo stolto e privo di senno,

che ha occhi ma non vede,

ha orecchi ma non ode. Geremia, capitolo 5, versetto 21.

26poiché tra il mio popolo si trovano malvagi,

che spiano come cacciatori in agguato,

pongono trappole per prendere uomini. Geremia, capitolo 5, versetto 26.

28Sono grassi e pingui,

oltrepassano i limiti del male;

non difendono la causa,

non si curano della causa dell'orfano,

non difendono i diritti dei poveri. Geremia, capitolo 5, versetto 28

31i profeti profetizzano menzogna

e i sacerdoti governano al loro cenno,

e il mio popolo ne è contento.

Che cosa farete quando verrà la fine? Geremia, capitolo 5, versetto 31

3Ognuno si guardi dal suo prossimo,

non fidatevi neppure del fratello,

poiché ogni fratello inganna come Giacobbe

e ogni amico va spargendo calunnie. Geremia, capitolo 9, versetto 3.

Hitler si riferisce al vecchio impero austro-ungarico come "questo impero babilonese" a causa della sua minoranza tedesca che era soggetta alle influenze di così tante altre razze e culture aliene. Non tardò molto a scoprire la natura e il titolo del sistema che soddisfaceva e promuoveva persino una condizione così infernale: la socialdemocrazia.

"... una puttana pestilenziale, che si maschera come virtù sociale e amore fraterno"

"Per quale differenza tra le frasi luccicanti sulla libertà, la bellezza e la dignità nella letteratura teorica, il mago illusorio di parole che apparentemente esprimono la saggezza più profonda e laboriosa, la ripugnante moralità umanitaria - tutto questo scritto con l'incredibile fiele che accompagna profetica certezza - e la brutale stampa quotidiana, senza sfuggire ai malvagi, impiegando ogni mezzo di calunnia, mentendo con un virtuosismo che piegherebbe le travi di ferro, tutto in nome di questo vangelo di una nuova umanità ".

La Bibbia riprende il pensiero:

3Non farete come si fa nella terra d’Egitto dove avete abitato, né farete come si fa nella terra di Canaan dove io vi conduco, né imiterete i loro costumi. Levitico, capitolo 18, versetto 3.

14Non seguirete altri dèi, divinità dei popoli che vi staranno attorno, Deuteronomio, capitolo 6, versetto 14.

1Osserverete per metterlo in pratica tutto ciò che vi comando: non vi aggiungerai nulla e nulla vi toglierai.

2Qualora sorga in mezzo a te un profeta o un sognatore che ti proponga un segno o un prodigio,

5Seguirete il Signore, vostro Dio, temerete lui, osserverete i suoi comandi, ascolterete la sua voce, lo servirete e gli resterete fedeli. Deuteronomio, capitolo 13, versetto 1,2 e 5.

Questa filosofia oggi si chiama "intolleranza" e il nemico mondiale sostiene giustamente Hitler come la sua personificazione. Il loro ideale si chiama "multiculturalismo". Equivale a confusione tra una moltitudine di modi stranieri. Per quanto mi riguarda, non ci avevo pensato come "adorare altri dei", ma ciò nonostante è ciò che è nella realtà lavorativa.

E se non vai d'accordo? I media controllati dal nemico e l'apparato di produzione del gusto iniziano chiamandoti uno "quadrato" e da lì arrivano fino al "nazista".

"Scava quei ritmi e il blues ..."

Ecco in cosa la maggior parte delle persone è impotente coinvolta: l'inerzia stessa del sistema prevalente e la sua mentalità. Dicono che la loro sia una società libera, piena di libertà di parola ed espressione. Ma

cerca solo di essere orientato alla razza e prova a esprimere la tua profonda preoccupazione per la quantità indebita di influenza ebraica negli affari nazionali, era il loro "diritto" a prendere il controllo e ora è la loro "autorità" che ti zittisce.

Che cosa stavano alludendo i profeti quando scrissero i loro lamenti sulle profondità in cui la loro società era affondata? Credo che oggi abbiamo quella risposta ovunque su di noi. Hitler lo aveva sicuramente isolato. E cominciò a capire come funzionava e il modo in cui doveva essere combattuto.

13Perciò il prudente in questo tempo tacerà,

perché sarà un tempo di calamità. Amos, capitolo 5, versetto 13

E al momento attuale e posiziona esattamente di cosa non parli apertamente se sai da che parte è imburrato il tuo pane? Naturalmente, tutto ciò che riguarda il dominio ebraico o la disuguaglianza delle razze umane.

Ma gli individui devono chiedersi: è dovuto alla giustizia del dogma prevalente, cioè alla tolleranza forzata, oppure è il risultato di una brutale e abbastanza intollerante dittatura aliena?

"La psiche delle grandi masse non è ricettiva a tutto ciò che è di mezzo cuore e debole."

Quello era Mein Kampf. Quanto segue è tratto dai Primi corinzi, capitolo quattordici, versetto 8:

8E se la tromba emette un suono confuso, chi si preparerà alla battaglia?

Ritornando al Mein Kampf:

"Se la socialdemocrazia è contrastata da una dottrina di maggiore verità, ma ugualmente brutale nei suoi metodi, quest'ultima vincerà, sebbene ciò possa richiedere la lotta più aspra.”

"Temono un genio impotente e senza forza meno di una natura forte di intelligenza moderata."

"Ma con il massimo entusiasmo lodano i deboli sia nella mente che nella forza."

"Il terrore sul luogo di lavoro, in fabbrica, nella sala riunioni e in occasione di dimostrazioni di massa avrà sempre successo se non contrastato da un uguale terrore".

Una differenza fondamentale viene così colpita tra le parole di Gesù e quelle di Hitler, dettate esclusivamente dalle circostanze in cui ogni uomo si trovava costretto a riconoscere e ad operare all'interno. In Germania, negli anni venti, c'erano i mezzi e la possibilità di combattere e vincere. A giudicare dai tempi di Gesù, era molto più saggio "porgere l'altra guancia" piuttosto che fornire al nemico il carburante di cui aveva bisogno per seguirti ancora più forte. Che dire della situazione deplorevole e incomprensibile negli Stati Uniti oggi?

16Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Matteo, capitolo 10, versetto 16.

Chiaramente, e per esperienza personale molto diretta da parte mia, Gesù, nella citazione sopra citata, ha illustrato la situazione in quanto esisteva non solo nel suo tempo e nel suo posto, ma anche per il combattente per la verità nel mondo di oggi. Sei da solo e faresti meglio a saperlo. Fai del tuo meglio per rompere l'oscurità, ma non fornire al nemico un'apertura per seguirti.

Certo, non un potere così sottile da parte di chi ha tutto il potere. Oltre alle loro tecniche di lavaggio del cervello, oltre alla minaccia implicita di pericolo fisico, c'è la paura molto più insidiosa e paralizzante di come afferma Hitler:

"... l'uso della pressione economica consente sempre il ricatto, purché sia presente la necessaria scrupolosità da una parte e pecore sufficienti come la pazienza dall'altra."

Gesù continua in questa linea:

20Gli rispose Gesù: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell’uomo non ha dove posare il capo». Matteo, capitolo 8, versetto 20.

24Gli altri dieci, avendo sentito, si sdegnarono con i due fratelli. Matteo, capitolo 20, versetto 24.

Quando ero un bambino e avevo cercato di istruirmi nella Bibbia, parole come quelle sopra erano molto lontane dalla realtà di quel giorno. Non avevano senso. Era tutto così esoterico da essere insignificante. Oggi, tuttavia, vediamo come il nemico colpirà per primo la ricchezza materiale dell'individuo ogni volta che questo nemico può percepire problemi.

L'individuo può scegliere di spogliarsi di tutto questo bagaglio e vulnerabilità di alto profilo o può aspettare fino a quando non viene attaccato dal nemico e, molto probabilmente, viene schiacciato nel corpo e nello spirito, per non parlare del fatto che viene fatto uno spettacolo orribile di come avvertimento per il resto delle pecore.

Una maggioranza bianca è quindi in piedi mentre una minoranza aliena ferisce e impunemente taglia e distrugge tutto il suo passato, presente e futuro.

Hitler conclude:

"Solo una conoscenza degli ebrei fornisce la chiave con cui comprendere gli obiettivi interni e, di conseguenza, reali della socialdemocrazia".

"Le concezioni erronee dello scopo e del significato di questa festa cadono dai nostri occhi come veli, una volta che conosciamo questa gente, e dalla nebbia delle frasi sociali si alza la smorfia imbronciata del marxismo."

Parte III

Il soggetto Hitler e gli ebrei. Mentre Hitler fa di tutto per sottolineare, non sapeva quasi nulla degli ebrei durante la crescita. Erano semplicemente scarsi nelle città e nei villaggi dell'Alta Austria dove Hitler viveva da bambino e da giovane. Né ci si può aspettare che una persona molto giovane percepisca o sospetti la propria influenza, nonostante la sua mancanza di presenza fisica immediata.

Ci chiediamo come il giovane Gesù abbia avuto le sue prime impressioni sugli ebrei, la sua prima consapevolezza di loro. Sappiamo dai vangeli che i suoi genitori sono dovuti scappare con il bambino Gesù dalla Giudea e in Egitto per non essere ucciso da loro per ordine del re ebreo Erode, insieme a un numero sconosciuto di neonati maschi nella regione di Betlemme nel tentativo di prevenire la profezia biblica che riguardava Israele e non Edom, cioè gli ebrei razziali.

12Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

13Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

16Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Matteo, capitolo 2, versetto 12, 13 e 16

Sappiamo che dopo un po 'di tempo, la famiglia di Gesù tornò con lui in Giudea, ma si stabilì nell'area della Galilea, l'ultima roccaforte bianca in Terra Santa, dove il giovane Gesù poteva crescere fino all'età adulta, protetto nella sicurezza dei numeri dei Benjamiti che costituivano la popolazione locale. Oggi i Benjamiti hanno l'Islanda come casa propria. Altrimenti, sono una tribù sparsa, tra cui i Normanni.

19Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto 20e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

22Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea Matteo, capitolo 2, versetto 19, 20 e 22

In tutta onestà e obiettività, sarebbe difficile immaginare qualsiasi impressione su una giovane mente alla luce di questi fattori diversi da quello in cui il mondo in cui viveva non è altro che un nido ribollente di vipere.

Ed è qui che le dichiarazioni di Hitler e di Gesù si avvicinano più da vicino, sia nel loro tono stridente che nella loro lunghezza rispetto a tutti gli altri argomenti. Hitler scrive nel capitolo due del Mein Kampf:

"C'erano pochi ebrei a Linz. Nel corso dei secoli il loro aspetto esteriore era diventato europeizzato e aveva assunto un aspetto umano; in effetti, li avevo persino presi per i tedeschi. L'assurdità di questa idea non mi è venuta in mente perché io non vedevo alcuna caratteristica distintiva se non quella della strana religione. Il fatto che, come credevo, fossero stati perseguitati per questo motivo a volte quasi trasformava il mio disgusto per le osservazioni sfavorevoli su di loro in orrore. "

Ciò significherebbe che Hitler iniziò la questione degli ebrei nella stessa "piazza" di praticamente chiunque cresca negli Stati Uniti ai giorni nostri. Dobbiamo renderci conto esattamente di cosa ha cambiato

l'opinione di Hitler. Era la "follia" o la "sifilide" come affermano gli "esperti"? Era conveniente "capro espiatorio" come sostengono altri "studiosi"? O potrebbe non essere solo il modo in cui Hitler stesso lo descrive mentre continua nel suo capolavoro, scritto e inteso in modo da poter conoscere questa risposta? Perché, in verità, allontanarsi dalla verità per guardare altrove?

"Poi sono venuto a Vienna."

"Finora non sospettavo nemmeno l'esistenza di un'opposizione organizzata agli ebrei."

"Perché l'ebreo era ancora caratterizzato per me solo dalla sua religione, e quindi, sulla base della tolleranza umana, ho mantenuto il mio rifiuto degli attacchi religiosi in questo caso come in altri. Di conseguenza, il tono in particolare quello dell'anti- viennese. La stampa semitica non mi sembrava degna della tradizione culturale di una grande nazione. Ero oppresso dal ricordo di certi avvenimenti nel Medioevo, che non avrei dovuto vedere ripetuto ".

Le "occorrenze" a cui Hitler fa riferimento includono la diffusione deliberata della Morte Nera da parte di ebrei locali attraverso lo scarico di cadaveri contaminati in pozzi pubblici, ecc. Il tradimento, ancora una volta, delle loro stesse comunità aprendo le porte ai mongoli invasori mentre essi stessi indossavano bracciali gialli per risparmiarsi dal massacro che stavano abbattendo sui bianchi. E la "Blood Accusation": la presa di bambini bianchi e cristiani al tempo dei loro alti giorni santi, il taglio della gola, la raccolta del sangue, l'essiccazione e la cottura nel loro pane. Questo non è nemmeno per menzionare la loro stretta identificazione con l'usura finanziaria. Ma ricordi come questi sono ciò che ha portato i popoli d'Europa a compiere periodici "pogrom" contro le popolazioni ebraiche in mezzo a loro.

Tuttavia, il passaggio precedentemente citato da Mein Kampf sui primi pensieri di Hitler sugli ebrei non si intromette bene con l'immagine dell'uomo come proposta dai media. Hitler non solo iniziò con una neutralità sulla questione ebraica, ma iniziò ad essere respinto da sentimenti antiebraici. Per andare oltre, alla luce del paragrafo di Hitler, sembrerebbe più che probabile che ci siano e siano ancora innumerevoli, incipienti "Hitler" là fuori tra le imbronciate e scontenti masse bianche che stanno solo aspettando di aver rivelato loro la fonte primaria di tutti i loro guai.

In effetti, proprio come quasi nessuno conosce il vero Gesù, l'immagine che la maggior parte della gente ha di Hitler - grazie ai media e ai proprietari ebrei gestiti - quella del pazzo e totalmente odioso odio, è quella di un "Hitler ebreo" e, come vedrai, non ha alcuna attinenza con la realtà, la persona reale.

Hitler continua sugli ebrei:

"Una volta, mentre passeggiavo per la città, improvvisamente ho incontrato un'apparizione in un caftano nero e ciocche di capelli neri. È questo un ebreo? È stato il mio primo pensiero."

"Per alcuni centesimi ho comprato i primi opuscoli antisemiti della mia vita. Sfortunatamente, tutti hanno proceduto dalla supposizione che in linea di principio il lettore conosceva persino la questione ebraica fino a un certo punto. Inoltre, il tono per la maggior parte era tale che in me sorsero dei dubbi, in parte a causa degli argomenti ottusi e incredibilmente non scientifici a favore della tesi ".

"Il tutto mi è sembrato così mostruoso, le accuse così sconfinate che, tormentato dalla paura di fare l'ingiustizia, sono diventato di nuovo ansioso e incerto."

Scienza a parte, rimandiamo alla stessa Bibbia per tutto ciò che dobbiamo sapere riguardo all'evoluzione di quelli che sono chiamati ebrei. Che questa confusione sia chiarita nella mente dell'individuo è assolutamente critico.

In primo luogo, il termine "ebreo" non appare nella Bibbia fino al secondo re, capitolo sedici, versetto 6. Questo è solo un riferimento di passaggio ma si trova completamente nascosto nell'Antico Testamento. È la ragione di ciò che deve essere compresa.

In tutta la Bibbia si parla costantemente di ebrei ed israeliti. Ma gli ebrei arrivano solo di recente, durante il periodo del declino doloroso e orribile di Israele. Questa non è una coincidenza.

Uno strumento utilizzato dagli scrittori della Bibbia per sottolineare e enfatizzare è la ripetizione, come abbiamo già detto in precedenza. E questo viene usato solo quando è assolutamente necessario per il lettore catturare ciò che viene prodotto:

"Hitites, Hivites, Amorites, Jebusites, Perizzites e Cananites."

Questo è un elenco di tribù di popoli di razze estranee a Israle ed è riproposto nell'Antico Testamento non meno di una dozzina di volte tra i libri di Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio e Giosuè. Per quanto riguarda queste persone, dio comanda a Israele:

11Osserva dunque ciò che io oggi ti comando. Ecco, io scaccerò davanti a te l'Amorreo, il Cananeo, l'Ittita, il Perizzita, l'Eveo e il Gebuseo. 12Guàrdati bene dal far alleanza con gli abitanti della terra nella quale stai per entrare, perché ciò non diventi una trappola in mezzo a te. 13Anzi distruggerete i loro altari, farete a pezzi le loro stele e taglierete i loro pali sacri. 14Tu non devi prostrarti ad altro dio, perché il Signore si chiama Geloso: egli è un Dio geloso. 15Non fare alleanza con gli abitanti di quella terra, altrimenti, quando si prostituiranno ai loro dèi e faranno sacrifici ai loro dèi, inviteranno anche te: tu allora mangeresti del loro sacrificio. 16Non prendere per mogli dei tuoi figli le loro figlie, altrimenti, quando esse si prostituiranno ai loro dèi, indurrebbero anche i tuoi figli a prostituirsi ai loro dèi. Esodo, capitolo 34, versetto 11 a 16.

51«Parla agli Israeliti dicendo loro: "Quando avrete attraversato il Giordano verso la terra di Canaan 52e avrete cacciato dinanzi a voi tutti gli abitanti della terra, distruggerete tutte le loro immagini, distruggerete tutte le loro statue di metallo fuso e devasterete tutte le loro alture. 53Prenderete possesso della terra e in essa vi stabilirete, poiché io vi ho dato la terra perché la possediate. 55Ma se non caccerete dinanzi a voi gli abitanti della terra, quelli di loro che vi avrete lasciati saranno per voi come spine negli occhi e pungoli nei fianchi e vi tratteranno da nemici nella terra in cui abiterete. 56Allora io tratterò voi come mi ero proposto di trattare loro"». Numeri, capitolo 33, versetto 51, 52, 53, 55 e 56.

Gli israeliti furono l'ultimo elemento bianco a lasciare l'Egitto morente, con il suo miasma razziale e il suo pantheon di falsi dei. Hanno militarizzato per se stessi la provincia più a nord-est dell'Egitto - Canaan - in modo da preservare la loro integrità razziale e culturale. Dio li stava avvertendo di prendersi molta cura e di non imbattersi direttamente in una situazione potenziale simile a quella da cui erano stati appena estromessi, cioè dal multi-razzismo e dal multiculturalismo.

Per sottolineare l'urgenza del problema, Dio continua:

1Quando il Signore, tuo Dio, ti avrà introdotto nella terra in cui stai per entrare per prenderne possesso e avrà scacciato davanti a te molte nazioni: gli Ittiti, i Gergesei, gli Amorrei, i Cananei, i Perizziti, gli Evei e i Gebusei, sette nazioni più grandi e più potenti di te, 2quando il Signore, tuo Dio, le avrà messe in tuo

potere e tu le avrai sconfitte, tu le voterai allo sterminio. Con esse non stringerai alcuna alleanza e nei loro confronti non avrai pietà. 3Non costituirai legami di parentela con loro, non darai le tue figlie ai loro figli e non prenderai le loro figlie per i tuoi figli, 4perché allontanerebbero la tua discendenza dal seguire me, per farli servire a dèi stranieri, e l'ira del Signore si accenderebbe contro di voi e ben presto vi distruggerebbe. Deuteronomio, Capitolo 7, versetto 1 a 4.

Le regole della guerra verranno discusse in seguito, dovendo, tra l'altro, con l'accettazione della resa delle città nemiche. Tuttavia, ancora una volta per sottolineare il pericolo di attesa quando arriva il momento decisivo, Dio sottolinea ancora una volta:

16Soltanto nelle città di questi popoli che il Signore, tuo Dio, ti dà in eredità, non lascerai in vita alcun vivente, 17ma li voterai allo sterminio: cioè gli Ittiti, gli Amorrei, i Cananei, i Perizziti, gli Evei e i Gebusei, come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato di fare, Deuteronomio, capitolo 20, versetto 16 e 17.

Un enorme massacro è registrato nel Libro di Giosuè. Tuttavia, è anche in quel libro che sono dettagliati i primi errori fatali di omissione. Il primo riguardava una banda di Hiviti che non desiderava unirsi al destino di tutti i loro fratelli morti che avevano affrontato Israele in battaglia.

4ricorsero da parte loro a un'astuzia: andarono a rifornirsi di provviste, presero sacchi sdruciti per i loro asini, otri di vino consunti, rotti e rappezzati,

6Andarono poi da Giosuè all'accampamento di Gàlgala e dissero a lui e agli Israeliti: «Veniamo da una terra lontana; stringete con noi un patto». 7La gente d'Israele rispose a quegli Evei: «Ma forse voi abitate in mezzo a noi: come potremmo allora stringere un patto con voi?».

15Giosuè fece pace con loro, stringendo con loro il patto di lasciarli in vita. Giurarono a loro favore anche i capi della comunità.

18Gli Israeliti non li attaccarono, perché i capi della comunità avevano loro giurato per il Signore, Dio d'Israele. Ma tutta la comunità mormorò contro i capi. Giosuè, capitolo 9, versetto 4, 6, 7, 15 e 18.

Questo non era che l'inizio. Giosuè, capitolo tredici, versetto 13, afferma:

13Tuttavia gli Israeliti non avevano scacciato i Ghesuriti e i Maacatiti; infatti le popolazioni di Ghesur e Maacà vivono in mezzo a Israele ancora oggi.

63Quanto ai Gebusei che abitavano in Gerusalemme, i figli di Giuda non riuscirono a scacciarli; così i Gebusei abitano a Gerusalemme insieme con i figli di Giuda ancora oggi. Giosuè, capitolo 15, versetto 63.

10Essi non scacciarono i Cananei che abitavano a Ghezer; i Cananei hanno abitato in mezzo ad Èfraim fino ad oggi, ma sono costretti al lavoro coatto da schiavi. Giosuè, capitolo 16, versetto 10.

12Non poterono però i figli di Manasse impossessarsi di queste città e il Cananeo continuò ad abitare in questa regione. 13Poi, quando gli Israeliti divennero forti, costrinsero il Cananeo al lavoro coatto, ma non lo spodestarono del tutto. Giosuè, capitolo 17, versetto 12 e 13.

19Il Signore fu con Giuda, che scacciò gli abitanti delle montagne, ma non poté scacciare gli abitanti della pianura, perché avevano carri di ferro. Giudici, capitolo 1, versetto 19.

Segue un vero e proprio elenco di lavanderia di tutte queste omissioni commesse da parte del resto delle Tribù d'Israele mentre ognuna non riusciva a completare e assicurare in tal modo il compito affidato loro da Dio nell'unica opportunità che avrebbero dovuto farlo .

Benjamin, Manasse, Efraim, Zebulun, Asher, Naphtali, Dan e Joseph, rispettivamente, si fermarono e fecero schiavi di queste altre varie tribù aliene. (Giudici, capitolo uno, versetti da 27 a 35.)

La Bibbia prosegue sottolineando quanto segue:

1Ora l'angelo del Signore salì da Gàlgala a Bochìm e disse: «Io vi ho fatto uscire dall'Egitto e vi ho fatto entrare nella terra che avevo giurato ai vostri padri di darvi. Avevo anche detto: "Non infrangerò mai la mia alleanza con voi, 2e voi non farete alleanza con gli abitanti di questa terra; distruggerete i loro altari". Ma voi non avete obbedito alla mia voce. Che cosa avete fatto?

4Appena l'angelo del Signore ebbe detto queste parole a tutti gli Israeliti, il popolo alzò la voce e pianse. Giudici, capitolo 2, versetto 1, 2 e 4.

E così chiunque dovrebbe sinceramente cercare l'autore originale e la fonte dell'ordine per "l'Olocausto", non guardare oltre Dio stesso.

Tempo e prossimità hanno seguito il loro corso prevedibile:

5Così gli Israeliti abitarono in mezzo ai Cananei, agli Ittiti, agli Amorrei, ai Perizziti, agli Evei e ai Gebusei; 6ne presero in moglie le figlie, fecero sposare le proprie figlie con i loro figli e servirono i loro dèi. Giudici, capitolo 3, versetto 5 e 6.

Se questo inizia a sembrare meno familiare, dovrebbe. Questo era il caso di una società bianca che accettava in sé, per quanto un po 'alla volta, un numero significativo di quelli delle nazioni razzialmente aliene. I mali generati da questo sono sempre gli stessi. È ciò che sta uccidendo gli Stati Uniti oggi. Da quel mix razziale nell'antico Israele nacque non solo una razza bastarda ma una filosofia bastarda, vale a dire, ebrei ed ebraismo.

Il tessuto e la struttura della nazione stessa alla fine cedettero alla confusione e alla corruzione che ne seguirono e, prima, Israele a nord, poi Giuda a sud, furono deportati da assiri e babilonesi. Ciò che avvenne dopo non fece che peggiorare le cose:

24Il re d'Assiria mandò gente da Babilonia, da Cuta, da Avva, da Camat e da Sefarvàim e la stabilì nelle città della Samaria al posto degli Israeliti. E quelli presero possesso della Samaria e si stabilirono nelle sue città. Re 2, capitolo 17, versetto 24.

Esattamente lì abbiamo la composizione razziale degli ebrei ed è stato - se ricorderete - che lo stesso "ebreo" ha fatto la sua prima apparizione in Second Kings, capitolo sedici, versetto 6. Una confusione consolidata di confusione razziale e culturale. Il lettore della Bibbia deve essere un po 'acuto ma, ovviamente, non eccessivamente per poter catturare ciò che gli scrittori stanno cercando di comunicare.

Va un po 'oltre:

26Allora dissero al re d'Assiria: «Le popolazioni che tu hai trasferito e stabilito nelle città della Samaria non conoscono il culto del dio locale ed egli ha mandato contro di loro dei leoni, i quali seminano morte tra loro,

perché esse non conoscono il culto del dio locale». 27Il re d'Assiria ordinò: «Mandate laggiù uno dei sacerdoti che avete deportato di là: vada, vi si stabilisca e insegni il culto del dio locale».

32Veneravano anche il Signore; si fecero sacerdoti per le alture, scegliendoli tra di loro: prestavano servizio per loro nei templi delle alture. 33Veneravano il Signore e servivano i loro dèi, secondo il culto delle nazioni dalle quali li avevano deportati. Re 2, capitolo 17, versetto 26, 27, 32 e 33.

Nel mondo di oggi abbiamo un parallelo esatto con questo fenomeno: l'insegnamento del cristianesimo agli schiavi negri nelle Indie occidentali - in particolare sull'isola di Hispaniola o Haiti - e la loro mescolanza con i costumi e le credenze che avevano portato con sé dall'Africa. In questo caso, il risultato è stato Voodoo. Nel caso biblico, il risultato fu l'ebraismo. Quello era il destino del tempio ebraico ed è la "strana religione" di cui Hitler aveva parlato in precedenza in questo segmento.

Gli ebrei di oggi si classificano in due categorie: Sephardim e Ashkenazim. I primi sono quelli di cui abbiamo appena discusso sulle origini. Quest'ultimo gruppo, di cui comprende oltre l'ottanta per cento di tutti quelli che oggi si definiscono ebrei, sono i discendenti razziali di quella che la storia conosce come Khazar. Prima della svolta del Primo Millennio d.C., questo grande impero che occupava all'incirca l'area tra il Mar Nero e il Mar Caspio, convertito in massa al giudaismo.

La Bibbia, tuttavia, conosceva questa terra e queste persone come Gog e Magog:

2«Figlio dell'uomo, volgiti verso Gog nel paese di Magòg, capo supremo di Mesec e Tubal, e profetizza contro di lui.

Annuncerai: 3Così dice il Signore Dio: Eccomi contro di te Gog, capo supremo di Mesec e Tubal; Ezechiele, capitolo 38, versetto 2 e 3

Questi due nomi precedenti, Meshecch e Tubal, sono elencati in First Chronicles, capitolo 1, versetti 4 e 5, come figli di Japheth, il maggiore dei tre figli di Noè. Non voler correre troppo avanti, questo significa che queste persone avevano una forte tensione, se non completa, mongola nella loro composizione razziale. E non volendo apparire eccessivamente rozzo o umoristico, il movimento di cui ho fatto parte per lungo tempo ha un detto: "Questi ebrei non hanno avuto il loro aspetto frequentando la sinagoga". Ora puoi capire perché.

La grande maggioranza degli israeliti bianchi aveva lasciato l'area, diretta verso l'Europa occidentale, entro il 500 a.C .:

15ti disperderò fra le nazioni e ti disseminerò in paesi stranieri, ti purificherò della tua immondezza; Ezechiele, capitolo 22, versetto 15

L'elemento sudicio rimase indietro sotto forma di ebrei sefarditi lì in Medio Oriente fino a quando, prima, i romani li spezzarono dopo il 70 d.C. e poi, in secondo luogo, i turchi islamici si ruppero contro gli ebrei ashkenaziti dopo l'800 d.C. si sono filtrati in mezzo a noi in Europa.

Finalmente questo da Isaia per mettere il limite alla fine di questo, la più grande delle confusioni:

15Lascerete il vostro nome

come imprecazione fra i miei eletti:

"Così ti faccia morire il Signore Dio".

Ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome. Isaia, capitolo 65, versetto 15.

Gesù non ha mai espresso un singolo momento di incertezza riguardo alla natura degli ebrei:

44Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna.

Hitler continua:

"Eppure non potevo più dubitare che gli oggetti del mio studio non fossero i tedeschi di una religione speciale, ma un popolo in sé ... un popolo che anche esternamente aveva perso ogni somiglianza con i tedeschi."

"E qualunque dubbio avessi ancora nutrito, furono finalmente dissipati dall'atteggiamento di una parte degli ebrei stessi ... questo era il sionismo."

"Sembrava certo, come se solo una parte degli ebrei approvasse questo punto di vista, mentre la grande maggioranza ha condannato e rifiutato interiormente tale formulazione. Ma se esaminata più da vicino, questa apparizione si dissolve in un vapore sgradevole di pretesti avanzati per semplici ragioni di convenienza, per non dire bugie. Perché i cosiddetti ebrei liberali non respingevano i sionisti come non ebrei, ma solo come ebrei con un modo poco pratico, forse persino pericoloso, di dichiarare la loro ebraicità ".

"Intrinsecamente sono rimasti inalterabilmente di un pezzo."

"In breve tempo sono stato reso più riflessivo che mai dalla mia comprensione lentamente crescente del tipo di attività svolta dagli ebrei in determinati campi"

"Esisteva qualche forma di sporcizia o destrezza, in particolare nella vita culturale, senza almeno un ebreo coinvolto in essa?"

"Se tagli anche con cautela in un tale ascesso, scoprii, come un verme in un corpo in decomposizione, spesso abbagliato dalla luce improvvisa, un verme!"

Se ciò dovrebbe sembrare troppo tipicamente pregiudicato per qualsiasi persona obiettiva ed equa da ingoiare intera, almeno ha un suo parallelo anche nella Bibbia:

14Paolo stava per rispondere, ma Gallione disse ai Giudei: «Se si trattasse di un delitto o di un misfatto, io vi ascolterei, o Giudei, come è giusto." Atti, capitolo 18, versetto 14.

Il Gallio, per inciso, era il fratello del famoso filosofo romano Seneca.

Tornando a Hitler nel Mein Kampf:

"... Ho conosciuto la loro attività nella stampa, nell'arte, nella letteratura e nel teatro. È bastato guardare un cartellone pubblicitario, studiare i nomi degli uomini dietro all'orribile spazzatura che pubblicizzavano. Questa era pestilenza, pestilenza spirituale , peggio della Morte Nera dei tempi antichi, e la gente ne era infettata! Inutile dire che più basso è il livello intellettuale di uno di questi manufatti artistici, più illimitata sarà la sua fertilità e il furfante finirà come un separatore di immondizia, che schizza la sua sporcizia di fronte all'umanità. "

"Il fatto che nove decimi di tutta la sporcizia letteraria, la spazzatura artistica e l'idiozia teatrale possano essere messi in relazione con un popolo, costituendo appena il centesimo di tutti gli abitanti del paese, semplicemente non potevano essere cancellati; era la pura verità ".

"Un migliaio di cose che non avevo mai visto prima si notarono ora, e altre, che in precedenza mi avevano dato spunti di riflessione, ora le imparavo a cogliere e capire".

"Il rapporto degli ebrei con la prostituzione e, ancora di più, con il traffico di schiavi bianchi, potrebbe essere studiato a Vienna come forse nessun'altra città dell'Europa occidentale ... Quando così per la prima volta ho riconosciuto l'ebreo come il cuore freddo, direttore spudorato e calcolatore di questo vizioso traffico in rivolta nella feccia della grande città, un brivido freddo mi percorse la schiena. "

La catarsi per Hitler arrivò finalmente quando:

"... Riconobbi l'ebreo come il leader della socialdemocrazia e le bende mi caddero dagli occhi. Una lunga lotta per l'anima aveva raggiunto la sua conclusione."

"... con mia profonda e gioiosa soddisfazione, ero finalmente giunto alla conclusione che l'ebreo non era tedesco."

"Solo ora ho fatto conoscenza approfondita con i seduttori della nostra gente."

"Le grandi masse potrebbero essere salvate, anche solo con il più grave sacrificio nel tempo e nella pazienza."

"Ma un ebreo non potrebbe mai separarsi dalle sue opinioni."

Qui ancora una volta sento di dover entrare nel commento di Hitler per far notare al lettore che potrebbe essere stato troppo ben condizionato dal "P.C." media, ecc., che questa affermazione di Hitler, sempre sugli ebrei, per quanto scandalosa possa sembrare, ha il suo parallelo biblico:

23Può un Etiope cambiare la pelle

o un leopardo le sue macchie?

Allo stesso modo: potrete fare il bene

voi, abituati a fare il male? Geremia, capitolo 13, versetto 23.

"Ogni volta che hai attaccato uno di questi apostoli, la tua mano si chiuse su una gelatina come melma che si divise e si riversò attraverso le dita, ma nel momento successivo si raccolse di nuovo."

"A poco a poco ho iniziato a odiarli."

"Quanto è stato difficile, anche per me, dimenticare il meglio di questa razza di bugiardi dialettici! E quanto è stato inutile un tale successo nel trattare con persone che distorcono la verità nella tua bocca, senza che un rossore rinunci alla parola che hanno appena parlato."

53Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo in modo ostile e a farlo parlare su molti argomenti, 54tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca. Luca, capitolo 11, versetto 53 e 54.

Non abbiamo alcuna traccia di nessuno su un dibattito tra Hitler e gli ebrei, poiché, quando aveva iniziato la sua carriera e scritto Mein Kampf, era la cosa più lontana per lui degnarsi di chinarsi così in basso da affrontare o essere indirizzato da uno o più di essi. Tuttavia, lo stesso non si può dire di Gesù e nei Vangeli sono registrati alcuni reparti davvero sorprendenti che potrebbero aver avuto luogo proprio lì, nella Vienna Imperiale:

16A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano:

17"Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato,

abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!".

18È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: "È indemoniato". 19È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori". Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». Matteo, capitolo 11, versetto 16 a 19.

1I farisei e i sadducei si avvicinarono per metterlo alla prova e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. 2Ma egli rispose loro: «Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia"; 3e al mattino: "Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo". Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi? 4Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona». Li lasciò e se ne andò. Matteo, capitolo 16, versetto 1 a 4.

3Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?».

5e disse: Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne?

7Gli domandarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?».

9Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio». Matteo, capitolo 19, versetto 3, 5, 7 e 9.

Qui si evolve qualcosa non solo della mente ebraica, ma anche della mente di tutti coloro il cui intelletto e spirito hanno ceduto all'influenza ebraica dominante. Ecco il nocciolo della mentalità odierna "Legge e Ordine" ... Cieca aderenza a statuti e ordinanze che non cessano mai, si moltiplicano, uno per coprire o cancellare l'altro, formulato da coloro che difficilmente potrebbero essere ulteriormente allontanati dalle persone o dai loro ha bisogno e orientato a tenere insieme un conglomerato razziale che ha in primo luogo bisogno di scioglimento. Ogni parte è di ispirazione ebraica.

Ai giorni di Gesù la blasfemia era un'offesa grave. In effetti, questo era il pretesto che usavano per ucciderlo. La concentrazione sulla lettera della legge piuttosto che sullo spirito originale, inteso e guida era ciò che ha segnato quei tempi così come questi. Nessun pensiero, solo reazione. Oggi, ovviamente, non c'è più "blasfemia". Vi è, tuttavia, la politica incorretta.

Non necessariamente stupido, come tale, solo morto spiritualmente. O, nel caso degli ebrei razziali, non aver mai avuto la capacità spirituale innata in primo luogo di percepire o apprezzare lo scopo, le implicazioni o i principi superiori nelle questioni della vita.

15Allora i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi.

17Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». 18Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova?

21Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Matteo, capitolo 22, versetto 15, 17, 18 e 21.

Se i combattenti di oggi per la verità ascoltassero di più le parole di Gesù, troveremmo molte meno persecuzioni "legalistiche" provenienti dalla direzione dell'I.R.S. e dell'A.T.F.

In precedenza abbiamo citato Hitler mentre diceva qualcosa di straordinariamente simile a tutto ciò che Gesù proiettava sulla salvezza e sulla redenzione del popolo. Dopotutto, questa era la missione e lo scopo di entrambi gli uomini.

In ancora un'altra illustrazione di ciò che potrebbe essere preso come uno squilibrio nella rispettiva importanza attribuita a determinate questioni tra Hitler e Gesù, Hitler, a questo punto, dedica una sola riga all'argomento del perdono:

"Più conoscevo l'ebreo, più perdonavo inevitabilmente il lavoratore".

A volte, Gesù può capsulare un pensiero potente solo in una parola o una frase. Altre volte, è lasciato a Hitler.

Hitler continua:

"Ora ho iniziato a rintracciare le fonti della dottrina marxista ... ... i fondatori originali di questa piaga delle nazioni dovevano essere veri e propri diavoli; poiché solo nel cervello di un mostro - non quello di un uomo - poteva il piano di un'organizzazione assume forma e significato la cui attività deve alla fine portare al collasso della civiltà umana e alla conseguente devastazione del mondo ".

"In questo caso, l'unica speranza rimasta era la lotta, la lotta con tutte le armi che lo spirito umano, la ragione e la volontà possono escogitare, indipendentemente da quale lato della scala del destino dovrebbe essere la sua benedizione."

"... all'improvviso in me sorgeva la spaventosa domanda se il Destino imperscrutabile, forse per motivi a noi sconosciuti poveri mortali, non avessero con eterna e immutabile determinazione, desiderare la vittoria di questa piccola nazione."

"Era possibile che la terra fosse stata promessa come ricompensa per questo popolo che vive solo per questa terra?"

Credo che siamo riusciti a rompere in questo secolare mistero così: la Bibbia contiene la risposta. Sì, Satana vincerà tutte le battaglie condotte contro gli uomini. Ma, come dovrebbe essere ovvio, Satana deve essere rappresentato in qualche modo nella carne per influenzare questa contesa terrena. La sua manifestazione

terrena è nella persona degli ebrei. Essendo gli ebrei e Satana uguali, allora potremmo conoscere il destino degli ebrei quando leggono il destino di Satana nell'Apocalisse e altrove.

Ecco alcune informazioni rare sulla questione:

1Queste sono le nazioni che il Signore lasciò sussistere, allo scopo di mettere alla prova per mezzo loro Israele, cioè quanti non avevano visto tutte le guerre di Canaan. 2Ciò avvenne soltanto per istruire le nuove generazioni degli Israeliti, per insegnare loro la guerra, perché prima non l'avevano mai conosciuta

4Queste nazioni servirono a mettere Israele alla prova, per vedere se Israele avrebbe obbedito ai comandi che il Signore aveva dato ai loro padri per mezzo di Mosè. Giudici, capitolo 3, versetto 1, 2 e 4.

Il risultato finale di questa prova? L'uomo fallirà completamente, con poche eccezioni, e dovrà essere salvato fisicamente da Dio e dai suoi angeli. Per la descrizione di questo, vedi Ezechiele e Apocalisse.

Tornando a Hitler:

"La dottrina ebraica del marxismo rifiuta il principio aristocratico della natura e sostituisce l'eterno privilegio del potere e della forza della massa dei numeri e del loro peso morto. Così nega il valore della personalità nell'uomo, contesta il significato della nazionalità e della razza, e quindi ritira dall'umanità la premessa della sua esistenza e della sua cultura. Come fondamento dell'universo, questa dottrina porterebbe alla fine di qualsiasi ordine intellettualmente concepibile per l'uomo. E come, in questo più grande di tutti gli organismi riconoscibili, il risultato di un'applicazione di tale legge potrebbe essere solo caos, sulla terra potrebbe essere solo distruzione per gli abitanti del pianeta ".

"Se, con l'aiuto del suo credo marxista, l'ebreo è vittorioso sugli altri popoli del mondo, la sua corona sarà la corona funebre dell'umanità e questo pianeta, come ha fatto milioni di anni fa, si sposterà attraverso l'etere privo di degli uomini.

"La natura eterna vendica inesorabilmente la violazione dei suoi ordini."

Parte IV

All'inizio del capitolo tre del Mein Kampf, Hitler esprime l'opinione che:

"... un uomo non dovrebbe impegnarsi in attività politiche pubbliche prima del suo trentesimo anno."

Hitler cita come le ragioni di questo:

"Plasmare una piattaforma generale", "filosofia di base" e "fermezza delle prospettive".

Così è stato anche con Gesù di Nazaret:

23Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era figlio, come si riteneva, di Giuseppe, figlio di Eli, Luca, capitolo 3, versetto 23

Hitler nacque il 20 aprile 1889 a Braunau, in Austria. Trenta anni dopo, nel 1919, iniziò la sua militanza con il partito operaio tedesco di Monaco.

Naturalmente, nel Mein Kampf, sappiamo dove e come Hitler ha ricevuto la sua formazione per la sua futura carriera. Ma, nel caso di Gesù, il periodo corrispondente è noto come "gli anni perduti". Secondo la tradizione, Gesù trascorse il suo tempo crescendo tra lo studio con la setta religiosa responsabile di lasciarci i Rotoli del Mar Morto, le Essenze, con i sacerdoti dell'Egitto e tra i Druidi dell'Inghilterra meridionale a raccogliere i segreti e la saggezza della perduta civiltà di Atlantide.

La maggior parte dei membri fondatori del NSDAP, il National Socialist German Workers Party, erano ed erano stati anche membri della Thule Society, un gruppo dedicato all'antica saggezza e mito ariano che, per definizione, era in parallelo con le stesse basi di idee inculcate a Gesù. Così si spiega l'innegabile "misticismo" di Hitler.

La stessa Thule, secondo il mito, è la patria perduta del popolo nordico, scomparso molto tempo fa sotto il Mare del Nord e, quindi, condivide sorprendenti parallelismi con Atlantide.

Giovanni parlava di un "matrimonio" tra Gesù e il popolo di Israele. Hitler proseguì a lungo su questa stessa cosa, sebbene quasi nessuno capisse la connessione:

7Rallegriamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta:

9Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!». Poi aggiunse: «Queste parole di Dio sono vere»

11Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia. Apocalisse, capitolo 19, versetto 7, 9 e 11.

Hitler viene spesso citato dicendo che era sposato con la Germania. Il motto delle SS di Hitler era "Mein Ehre Heist Treue", o "Il mio onore si chiama fedeltà". L'equivalente "SS" tra gli antichi ebrei era l'ordine di Nazareo. Numeri, capitolo sei:

"si separerà dal vino e dalle bevande forti"

Hitler era ben noto non solo come astemio, ma anche come vegetariano.

Hitler cita innanzitutto il tipo di "leader" e il tipo di "governo" tipico del mondo, usandoli come primi esempi di cosa non idealizzare:

"... il tipo di uomo la cui unica convinzione è la mancanza di convinzione, unita a una impertinenza offensiva e nell'arte di mentire."

"... il loro atteggiamento inaffidabile nelle questioni nazionali, si è sempre rivolto contro gli interessi tedeschi in questioni critiche che colpiscono i tedeschi - al fine di non alienare i membri delle varie nazionalità straniere".

Gesù prende la palla al balzo e dice:

4Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

15Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo prosèlito e, quando lo è divenuto, lo rendete degno della Geènna due volte più di voi.

24Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello!

25Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma all'interno sono pieni di avidità e d'intemperanza.

27Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che assomigliate a sepolcri imbiancati: all'esterno appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni marciume.

33Serpenti, razza di vipere, come potrete sfuggire alla condanna della Geènna? Matteo, capitolo 23, versetto 4, 14, 15, 24, 25, 27 e 33.

Non dovrebbe essere necessario per me sottolineare la realtà che è da questo stesso ceppo esclusivo che vengono tagliati tutti i cosiddetti "leader", "funzionari" e "rappresentanti eletti" con cui siamo afflitti oggi.

Questo tipo di debolezza intrinseca e la mancanza di volontà e risoluzione veramente nazionali lascia inevitabilmente il posto a qualche altra influenza che sa cosa sta cercando e la determinazione a seguirla. Hitler afferma:

"La democrazia occidentale di oggi è il precursore del marxismo che senza di essa sarebbe del tutto impensabile. Fornisce a questo mondo la cultura in cui i suoi germi possono diffondersi".

In breve, confusione gestita. Letteralmente un gioco di carte. Ciò che equivale a un "matrimonio aperto" con le nazioni bianche, come la "sposa", viene violato da una successione di "amanti" inadatti e totalmente indegni.

Questo ha ucciso l'antico Israele così come alla fine ucciderà qualsiasi nazione. La risposta politica a questa vergognosa disgrazia, attuata con successo da Hitler, è soprannominata dai campioni di confusione come "dittatura", "oppressione" e "tirannia", ecc.

Il profeta Ezechiele aveva alcune parole ben scelte proprio per questo tipo di individuo e per la società che alleva:

2«Figlio dell'uomo, vi erano due donne, figlie della stessa madre,

4Esse si chiamano Oolà la maggiore e Oolibà la più piccola, sua sorella. L'una e l'altra divennero mie e partorirono figli e figlie. Oolà è Samaria e Oolibà è Gerusalemme.

5Oolà, mentre era mia, si dimostrò infedele: arse d'amore per i suoi spasimanti, gli Assiri suoi vicini,

7Concesse i suoi favori a loro, al fiore degli Assiri, e si contaminò con gli idoli di coloro dei quali si era innamorata. 8Non rinunciò alle sue relazioni amorose con gli Egiziani, i quali avevano abusato di lei nella sua giovinezza, avevano oppresso il suo seno verginale, sfogando su di lei la loro libidine.

11Sua sorella Oolibà la vide e si corruppe più di lei nei suoi amoreggiamenti; con le sue infedeltà superò la sorella.

18Poiché aveva messo in pubblico le sue tresche e scoperto la sua nudità, anch'io mi allontanai da lei come mi ero allontanato dalla sorella.

20Arse di libidine per quegli amanti lussuriosi come asini, libidinosi come stalloni, Ezechiele, capitolo 23, versetto 2,4,5,7,8,11,18 e 20

Autorità con responsabilità. O l'autoritarismo. E anche di questo i nemici dell'ordine naturale hanno fatto un'etichetta sporca con la parola "fascismo" che applicano ogni volta che avvertono un'opposizione.

Come scrive Hitler:

"Il parlamento arriva a una decisione le cui conseguenze possono essere sempre così insignificanti - nessuno ha alcuna responsabilità per questo, nessuno può essere preso in considerazione. Perché può essere chiamato un'accettazione di responsabilità se, dopo una catastrofe senza precedenti, il governo colpevole si dimette? O se la coalizione cambia, o anche se il parlamento stesso viene sciolto? "

E aggiungerei solo: dov'è la responsabilità della tendenza ininterrotta contro i bianchi, che democratici o repubblicani, liberali o conservatori, possano entrare o uscire dal loro incarico? Le vendite vanno e vengono e sono una dozzina. Dopo di loro, rimane solo il danno.

Hitler pone la domanda:

"L'idea stessa di responsabilità non è legata all'individuo?"

"Ogni grande azione geniale in questo mondo non è una protesta visibile del genio contro l'inerzia della massa?"

È troppo triste per dedicare ulteriori linee a questa dinamica e questa condizione. Oggi, negli Stati Uniti, ci crogioliamo e ci sfregiamo il naso senza mollare. Usano come scusa l'affermazione zoppa che, sebbene possa non essere perfetto, è il sistema migliore e, naturalmente, puoi "amarlo o lasciarlo". E i risultati viventi devono essere visti, anzi, non possono essere sfuggiti. (Quindi replicai: partire per dove?)

Tuttavia, è necessario per un momento tornare al concetto di "confusione gestita". Come afferma Hitler:

"... l'opinione politica delle masse non rappresenta altro che il risultato finale di una manipolazione incredibilmente tenace e completa della loro mente e anima."

"... propaganda, (questo) ricade sul racconto della stampa. All'inizio non potei fare a meno di stupirmi di quanto poco tempo impiegasse questo grande potere malvagio all'interno dello stato per creare una certa

opinione, anche se significava una totale falsificazione di desideri e visioni profonde che sicuramente esistevano tra il pubblico ".

Ritornerò brevemente a Isaia:

16Perciò il Signore non avrà clemenza verso i suoi giovani,

non avrà pietà degli orfani e delle vedove,

perché tutti sono empi e perversi;

ogni bocca proferisce parole stolte.

Con tutto ciò non si calma la sua ira

e ancora la sua mano rimane stesa. Isaia, capitolo 9, versetto 16.

La parola è fare gusto. E, una volta raggiunto attraverso il condizionamento da parte dei mass media, totalmente nelle mani di ebrei alieni, la nuova "opinione popolare" è rimbalzata dai politici venduti al miglior offerente per promulgare la legislazione. Il miglior offerente è sempre l'ebreo. In breve, una tirannia camuffata ma molto reale ... di ebrei.

A volte, tuttavia, succede qualcosa per penetrare nella nebbia e ristabilire le direzioni.

"Presto passerà un cammello attraverso l'occhio di un ago che un grande uomo verrà scoperto da un'elezione."

Dove l'abbiamo sentito prima?

25È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Marco, capitolo 10, versetto 25.

Hitler usa deliberatamente una delle metafore più conosciute di Gesù per stabilire nella mente del lettore la resa moderna dei medesimi pensieri e principi. Il denaro controlla tutto e sappiamo chi controlla il denaro. Ritornando al Mein Kampf:

"Nella storia del mondo l'uomo che supera davvero la norma rispetto alla media di solito si annuncia personalmente."

Ancora una volta, contrastando questo, Hitler riassume dicendo:

"Ed è per questo che questo tipo di democrazia è diventato lo strumento di quella razza che nei suoi obiettivi interiori deve evitare la luce del giorno, ora e in tutte le età del futuro. Solo l'ebreo può lodare un'istituzione che è così sporca e falsa come lui stesso ".

Dei rapporti di questo tipo di istituzione e di quelli che lo compongono, Gesù disse:

53Ogni giorno ero con voi nel tempio e non avete mai messo le mani su di me; ma questa è l'ora vostra e il potere delle tenebre». Luca, capitolo 22, versetto 53.

È da questo punto che le dichiarazioni di Hitler sulla vera natura del governo iniziano davvero ad avvicinarsi a ciò che si intende per Preghiera del Signore:

2Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; Luca, capitolo 11, versetto 2.

Hitler afferma:

"Non può esistere l'autorità statale come fine a se stessa, perché, se esistesse, ogni tirannia in questo mondo sarebbe inattaccabile e sacra".

È stata a lungo la mia stessa affermazione che siamo già, qualche tempo fa, negli Stati Uniti arrivati esattamente a quel punto. E sostengo che non è altro che il Sistema Bestia di cui parla Giovanni nell' Apocalisse.

Questa stessa cosa esisteva lì, nella Germania di Weimar, nella sua prima manifestazione, nella sua forma incipiente. E Hitler aveva questo da dire su come l'individuo dovrebbe considerarlo e sulla sua relazione con esso:

"Se, con lo strumento del potere governativo, una nazionalità viene portata alla sua distruzione, allora la ribellione non è solo il diritto di ogni membro di un tale popolo - è suo dovere".

Hitler continua:

"In generale, non bisogna dimenticare che l'obiettivo più alto dell'esistenza umana non è la conservazione di uno stato, e tanto meno di un governo, ma la conservazione della specie".

"La legge umana annulla la legge statale".

"Se un popolo viene sconfitto nella sua lotta per il diritto alla vita, ciò significa semplicemente che era troppo debole nella scala del destino per la felicità della sopravvivenza su questa terra. Perché quando un popolo non è disposto o in grado di lottare per la sua esistenza - La provvidenza nella sua giustizia eterna ha decretato la fine della sua gente ".

"Il mondo non è per i popoli codardi".

C'è un concetto noto come dire la stessa cosa ma da estremità opposte dello spettro. "Riluttanti" e "incapaci", nonostante la loro maggioranza - a causa delle macchinazioni della sovversione ebraica delle loro stesse istituzioni poste lì, in origine, a fini di "riparazione". Lavorare o invocare qualsiasi tipo di "giustizia" in un quadro di questo tipo significa dichiarare se stessi indegni della stessa salvezza che si potrebbe cercare.

1Quando uno di voi è in lite con un altro, osa forse appellarsi al giudizio degli ingiusti anziché dei santi?

6Anzi, un fratello viene chiamato in giudizio dal fratello, e per di più davanti a non credenti! Prima lettera ai corinzi, capitolo 6, versetto 1 e 6.

Per citare Hitler, lui stesso prende in prestito ancora dalla familiare bibbia:

"... parlare a una riunione del genere significa davvero lanciare perle davanti alle famose bestie domestiche."

La versione originale diceva così:

6Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi. Matteo, capitolo 7, versetto 6.

Entrambi gli uomini stanno dicendo che, ogni volta che ci si imbatte in un sistema che non è esso stesso di buona fede, allora, veramente, qualsiasi cosa tu possa fare sarà usata contro di te.

Se qualcuno dovesse esistere in un ambiente del genere e non se ne rendesse conto, allora sarà sicuramente considerato tra i perduti. E sulla base di ciò, quindi, potrebbe essere un gioco da ragazzi, d'altra parte, contare coloro che non vivono nelle tenebre.

PARTE V

Altrove ho affermato che non esiste vera inimicizia tra gli dei norreni, che rappresentano la filosofia e la religione di quegli ariani e quella degli ebrei insieme alla loro mitologia. Per quanto riguarda lo stesso sangue risaliamo allo stesso evento che ha dato origine a tutto. Inoltre - è tutto governato dalla stessa legge di ferro della natura. L'apparente differenza deriva dal rispettivo adattamento a circostanze molto diverse.

Lungi da me essere stato il primo a pensare questo, San Paolo aveva detto questo circa duemila anni fa:

14Quando i pagani, che non hanno la Legge, per natura agiscono secondo la Legge, essi, pur non avendo Legge, sono legge a se stessi. 15Essi dimostrano che quanto la Legge esige è scritto nei loro cuori, come risulta dalla testimonianza della loro coscienza e dai loro stessi ragionamenti, che ora li accusano ora li difendono. Romani, capitolo 2, versetto 14 e 15.

Isolati dentro e intorno alla Scandinavia, gli ariani potevano dedicarsi pienamente alla propria cultura e al proprio essere. Situata in un crocevia di continenti e razze, una piccola enclave di ariani sarebbe tenuta a porre molta enfasi sul tenere fuori le influenze straniere - per includere l'infusione di sangue alieno. Inoltre, una volta che il peggio era peggiorato, tutte le barriere sociali non avevano funzionato e ora vi era un vero e proprio dominio alieno, proprio per rimanere apprendistato dalle circostanze e per essere reale, una certa strategia insieme alla sua tattica avrebbe dovuto essere sviluppata.

Questo era l'insegnamento di Gesù Cristo. E questo, contrariamente alle circostanze ancora libere e pure del norvegese, appare contraddittorio con tutto ciò che è bianco, un essere debole e persino un essere considerato sovversivo.

Ma quello che stiamo veramente considerando qui è una filosofia della guerriglia, razziale e spirituale, come mezzo di sopravvivenza contro un sistema nemico, contro un ambiente alieno e ostile. E sostengo che è esattamente dove la razza bianca si trova oggi, indipendentemente da quale località o nazionalità. La presa ebraica e satanica è globale.

Fu che questa stessa malattia che aveva precedentemente abbattuto le sorti della razza bianca in Palestina era ora penetrata nel Nord. Questo era e rimane superlativamente critico, poiché segnala l'inizio dello scenario come scritto nell' Apocalisse. Come, non solo la Germania, ma tutta la civiltà occidentale, tutta la cristianità, ora stava affrontando la morte diretta e sicura allo stesso modo dell'antica Israele: dimenticanza di ciò che conta davvero; Avvelenamento interno da parte di estranei; Conflitto fratricida e divisione; Corruzione sociale e spirituale; Conquista da parte di stranieri; E, infine, bastardizzazione razziale e cancellazione effettiva come specie.

Questo è il compito che Hitler ora ha assunto. Era come se la palla fosse passata dalla metà campo di Gesù e la passasse a Hitler. Si trattava davvero di rianimare ancora una volta la verità e darla alle grandi masse di persone. La chiesa di Gesù aveva lasciato cadere la palla. Ora dipendeva dal Partito di Hitler. Ma ricordalo sempre, la verità è Una. Hitler affrontò questa lotta nell'unico modo realistico - e quindi con qualche speranza di successo - che esistesse. Qualunque differenza superficiale possa sembrare emergere a causa della presenza dei mezzi fisici per combattere - e vincere - contro questo male in Germania, al contrario della quasi totale mancanza della stessa in Giudea, le somiglianze intrinseche dovrebbero essere più che evidenti.

Dal Mein Kampf, capitolo tre:

"Ma il potere che ha sempre dato il via alle più grandi battaglie religiose e politiche nella storia è stato da tempo immemorabile il potere magico della parola parlata, e solo quello".

In breve, la presenza di una personalità straordinaria, magnetica, elettrizzante ... un leader.

"Solo una tempesta di passione ardente può trasformare i destini dei popoli, e solo lui può suscitare la passione che lo porta dentro di sé."

Ancora una volta, il pensiero di Hitler è rispecchiato - presagito - da San Giovanni:

15Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! 16Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. Apocalisse, capitolo 3, versetto 15 e 16

Hitler continua:

"Solo lui vive al suo eletto le parole che come colpi di martello possono aprire le porte al cuore di un popolo."

E la stessa si fa eco nella Bibbia:

15io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Luca, capitolo 21, versetto 15.

Ritornando al Mein Kampf:

"Ma l'uomo la cui passione fallisce e le cui labbra sono sigillate - non è stato scelto dal Cielo per proclamare la sua volontà."

John fa ancora eco:

30Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. Giovanni, capitolo 5, versetto 30.

Mi ha colpito molto tempo fa che, in un'epoca molto prima dell'amplificazione artificiale, che Gesù, affrontando quelle che erano definite "moltitudini", difficilmente avrebbe potuto parlare a bassa voce. In diverse occasioni viene descritto come portare una barca al largo per rivolgersi alle masse di persone riunite sulle rive. Sarebbe quasi impossibile immaginarlo mentre si fa sentire in una zona del genere - senza acustica, senza suonare allo stesso modo in cui conosciamo comunemente il suono di Hitler: appassionato.

2Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

3Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Matteo, capitolo 13, versetto 2 e 3.

Hitler di nuovo:

"Se credi di essere stato scelto dal destino per rivelare la verità in questa materia, fallo; ma poi hai il coraggio di farlo, non farlo indirettamente attraverso un partito politico - perché questo è un inganno; ma per il male di oggi sostituisci il tuo bene futuro ".

"Ma se ti manca il coraggio, o se il tuo bene non è abbastanza chiaro nemmeno a te stesso, allora tieni le mani fuori dalla questione; in ogni caso, non tentare di aggirare furtivamente un movimento politico per fare ciò che non osi fare a faccia aperta ".

"Per il leader politico le dottrine e le istituzioni religiose del suo popolo devono sempre rimanere inviolabili; o non ha il diritto di stare in politica, ma dovrebbe diventare un riformatore, se ha quello che serve!"

La Bibbia di nuovo:

28Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? 29Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, 30dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". 31Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? 32Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. 33Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. Luca, Capitolo 14, versetto 28 al 33

Hitler aveva quello che serviva per essere un leader politico e usare le istituzioni esistenti per riconquistare lo stato dagli alieni e trasformarlo ancora una volta a beneficio del popolo. In nessun momento Hitler coinvolse o influenzò la Chiesa. Il nemico fino ad oggi continua a diffamare la memoria di Papa Pio per non aver scomunicato Hitler dalla Chiesa cattolica.

Gesù - in condizioni diverse - aveva quello che serviva per essere un riformatore religioso, visto che le istituzioni esistenti erano al di là del recupero. I risultati ottenuti da entrambi gli uomini equivalgono a non meno di miracoli.

Gesù ha la strada accidentata. Ma, a Vienna, Hitler ha sicuramente sperimentato un'approssimazione di come devono essere state le cose in Giudea e Gerusalemme del I secolo:

"Sono stato ripugnato dal conglomerato di razze che mi ha mostrato la capitale, ripugnato da tutta questa mescolanza di cechi, polacchi, ungheresi, rumeni, serbi e croati, e ovunque, l'eterno fungo dell'umanità - ebrei e più ebrei".

"Per me la città sembrava l'incarnazione della profanazione razziale."

(Cosa avrebbe mai pensato uno o l'altro delle moderne città come New York, Chicago o Los Angeles?)

"Anche oggi molti non sarebbero in grado di comprendere la grandezza di un tale desiderio, ma mi rivolgo a coloro che il destino ha finora negato, o da cui in dura crudeltà lo hanno portato via; mi rivolgo a tutti coloro che, distaccati dalla loro madrepatria, devono combattere anche per il santo tesoro della loro lingua, che sono perseguitati e torturati per la loro lealtà verso la patria e che ora, con commovente emozione, desiderano l'ora che permetta loro di tornare al cuore della loro fedele madre; mi rivolgo a tutti questi e so che mi capiranno! "

L'intera questione di colui che parla e del suo giusto pubblico è ripresa ulteriormente da Gesù stesso:

[1]«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. [2]Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. [3]Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. [4]E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. [7]Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. [8]Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. [14]Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, Giovanni, capitolo 10, versetto 1,2,3,4,7,8 e 14

A parte questo, il riferimento che Hitler fece alla stessa lingua tedesca in pericolo di perdersi nella confusione degli altri popoli ha un suo parallelo con la Bibbia:

23In quei giorni vidi anche che alcuni Giudei si erano ammogliati con donne di Asdod, di Ammon e di Moab; 24la metà dei loro figli parlava l'asdodeo, nessuno di loro sapeva parlare giudaico, ma solo la lingua di un popolo o dell'altro. Neemia, capitolo 13, versetto 23 e 24.

Ricorda piuttosto una situazione presente negli Stati Uniti ai giorni nostri. Come va la cultura di un popolo, anche la gente stessa alla fine se ne va.

Questa è la stessa ricerca, lo stesso oggetto di Gesù quando incaricava i suoi seguaci di proclamare un messaggio e di proseguire in sua assenza per il bene delle generazioni future - che, a proposito, erano ancora in quel momento che si stavano facendo strada nel cuore dell'Europa, verso quella che, ai tempi di Hitler, sarebbe conosciuta come la Germania.

E non solo la Germania, ma in tutte le terre che sarebbero state occupate dalle nazioni delle dodici tribù di Israele: le "nazioni", i "gentili", i "greci", gli "sciti", ecc. In breve, le "perdute pecore della casa di Israele ".

Altri duemila anni di "fare a modo loro", cioè di castigo per aver variato una volta dalle leggi di Dio, e la temporanea sicurezza del ritiro in Europa e il messaggio di Gesù Cristo, e gli stessi mali erano tornati su di loro come una nuova vendetta. Avevano raggiunto la grandezza, a dire il vero, proprio come era stato predetto per loro in profezia, ma soffrivano i risultati di questa cecità e ribellione.

Naturalmente, esattamente nei tempi previsti, Satana fu di nuovo rilasciato:

17Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie

e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi,

per amore delle tribù, tua eredità.

18Perché gli empi hanno calpestato il tuo santuario,

i nostri avversari hanno profanato il tuo luogo santo?

19Siamo diventati da tempo

gente su cui non comandi più,

su cui il tuo nome non è stato mai invocato.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Davanti a te sussulterebbero i monti, Isaia, capitolo 63, versetto 17, 18 e 19.

18con le loro opere e i loro propositi.

Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. 19Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Isaia capitolo 66, versetto 18 e 19

7Quando i mille anni saranno compiuti, Satana verrà liberato dal suo carcere 8e uscirà per sedurre le nazioni che stanno ai quattro angoli della terra, Gog e Magòg, e radunarle per la guerra: il loro numero è come la sabbia del mare. Apocalisse, capitolo 20, versetto 7 e 8.

Solo nei secoli più recenti è stato legittimo trovare ebrei razziali conosciuti nelle nazioni dell'Europa occidentale. Si potrebbe dire che questo "divieto" è rimasto in vigore per circa "i mille anni", come accennato in Apocalisse.

Questo periodo di ineguagliabile splendore e grandezza includerebbe il Rinascimento e l'Età delle scoperte, l'istituzione degli imperi cristiani bianchi dell'Europa su tutta la terra.

La "prigione" riguardava approssimativamente quella che era l'insediamento che occupava quella che era la frontiera più occidentale della Russia e includeva quella che era stata la patria ancestrale dei Khazar o degli ebrei Ashkenaziti: Gog e Magog.

E l'implicazione data nell' Apocalisse non è solo quella di un "inganno" interno da parte degli ebrei che hanno invaso il funzionamento delle nazioni bianche, ma di aver portato fisicamente contro di loro il peso senza misura del terzo mondo colorato.

Questo è ciò che Hitler ha realizzato e combattuto.

Riuscì a creare uno stato sulla terra che, dapprima, espulse gli ebrei, e poi si organizzò su una base strettamente biblica: uno stato razziale. Uno stato nazionalsocialista. Nulla di simile era mai stato visto sulla terra dai tempi della fondazione dell'antico Israele sotto l'egida diretta di Dio stesso.

Una teocrazia, in altre parole.

E lo stesso Hitler era il teocrata.

Parte VI

Hitler arrivò a Monaco nella primavera del 1912, mentre iniziava il capitolo quattro del Mein Kampf, felice di trovarsi finalmente in una città tedesca:

"Ho sentito male allo stomaco quando ho ripensato a questa Babilonia di razze."

come si riferiva al suo periodo a Vienna.

La Babilonia storica aveva già assunto, ai tempi di Giovanni, una qualità mitica e un simbolismo per tutto ciò che è sporco e degenerato, a causa del suo conglomerato di razze divergenti:

5Sulla sua fronte stava scritto un nome misterioso: «Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli orrori della terra». Apocalisse, capitolo 17, versetto 5.

La guerra era alle porte e la Germania, secondo Hitler, aveva commesso un errore di fondo nel formare un'alleanza con l'Impero austro-ungarico. Aveva scritto:

"... in primo luogo: l'Austria aveva da tempo cessato di essere uno stato tedesco; e in secondo luogo: le condizioni interne di questo impero si stavano avvicinando di tanto in tanto alla disintegrazione."

"Ma le persone in cima hanno fatto un culto dell'alleato, come se fosse il vitello d'oro."

Un altro riferimento biblico diretto e deliberato fatto da Hitler per realizzare due cose: uno, per fare un punto immediato e, due, per provare a dire al suo lettore che stava succedendo qualcosa di molto più grande della semplice statistica contemporanea. Vale la pena fare riferimento al vitello d'oro originale della Bibbia a questo punto per i suoi scopi illustrativi:

3Tutto il popolo tolse i pendenti che ciascuno aveva agli orecchi e li portò ad Aronne. 4Egli li ricevette dalle loro mani, li fece fondere in una forma e ne modellò un vitello di metallo fuso. Allora dissero: «Ecco il tuo Dio, o Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d’Egitto!». Esodo, capitolo 32, versetto 3 e 4.

Questa assurdità veniva portata avanti anche mentre Mosè era sul monte Sinai conversando faccia a faccia con Dio e ricevendo i dieci comandamenti. Le percezioni di abbassamento e indebolimento dell'umanità li portarono alla creazione di questi "dei" falsi che almeno sono in grado di "comprendere". Ma, proprio come una credenza errata, ti deluderanno ogni volta. E allo stesso modo l'imbarazzo dell'impero austriaco ha deluso la Germania.

Ognuno di questi riferimenti apertamente biblici che Hitler usa nel Mein Kampf, indica positivamente che era pienamente consapevole della natura esatta di ciò che stava affrontando e, in linea con quello, della propria missione. Anche il mondo avrebbe dovuto vederlo in quel momento - e, anzi, molti lo hanno fatto. Tuttavia, la stampa ebraica nel dipingere l'immagine dell'uomo e dei suoi tempi persiste nelle menti della maggior parte dei giorni nostri. Maggiore inganno.

L'orribile groviglio di alleanze segrete che rese possibile il disastro della prima guerra mondiale fu esaminato da Hitler in questo modo:

"Solo con l'Inghilterra era possibile, con la nostra parte di retroguardia protetta, iniziare la nuova marcia germanica. Il nostro diritto a farlo non sarebbe stato altro che il diritto degli antenati. Nessuno dei nostri pacifisti si rifiuta di mangiare il pane d'Oriente, sebbene il primo aratro ai suoi tempi portava il nome di spada! "

A sangue freddo e calcolando l'aggressività, come insisterebbero i detrattori di Hitler? Il precedente era già inserito nelle pagine della Bibbia:

53«Tra costoro la terra sarà divisa in eredità, secondo il numero delle persone. 54A chi è numeroso darai numerosa eredità e a chi è piccolo darai piccola eredità; a ciascuno sarà data la sua eredità secondo il numero dei suoi censiti. Numeri, capitolo 26, versetto 53 e 54.

Nessuno si lamentava o mortificava quando, trentamila anni fa, i nostri antenati di Cro Magnon cacciarono o uccisero i Neanderthal che già abitavano l'Europa. Nessuno si lamentava quando i pionieri americani stavano facendo rotta verso ovest annientando gli Indiani Rossi che trovavano sul loro cammino. Allo stesso modo, nessuno se ne fregava di nulla quando l'ultimo dei bianchi della terra era letteralmente messo alle spalle al muro in Europa e minacciato di estinzione da una successione di turchi, mori e mongoli.

No. Solo l'apparizione più recente del Nuovo Ordine Mondiale ha portato con sé il trucco mortale del viaggio di colpa dell'odio personale bianco e le sue conseguenze devastanti per tutti i bianchi di tutto il mondo. L'autodifesa e la perseveranza, e tanto meno il progresso personale, sono ora etichettati come attività criminale. La gente dovrebbe così fatalmente paralizzarsi? Questo tipo di follia non poteva che derivare da un parassita insidioso e scavatore, ma che aveva già preso il controllo dell'opinione pubblica.

Hitler prosegue sulle cause che hanno portato alla guerra:

"Di conseguenza, nessun sacrificio avrebbe dovuto essere troppo grande per vincere la volontà dell'Inghilterra. Avremmo dovuto rinunciare alle colonie e alla potenza del mare e risparmiare all'industria inglese la nostra concorrenza."

La grande tragedia del ventesimo secolo fu il conflitto tra Germania e Inghilterra - due volte - che di fatto abbatterono il sipario sulla civiltà occidentale e cristiana e aprirono la strada direttamente al satanico sistema della bestia mondiale.

Motivi molto più realistici e concreti per questo vengono proposti in seguito, e dallo stesso Hitler, ma, leggendo la Genesi, si scopre che fu la Giuda a vendere Giuseppe alla schiavitù egiziana. Dello stesso padre ma con madri diverse e mitologiche o meno, questa inimicizia doveva continuare nella vita delle due grandi nazioni che entrambe le case avrebbero trovato in futuro, sia nella forma di Giudea ed Efraim sia in Germania e Inghilterra.

Perché Giuseppe divise il diritto di nascita tra i suoi due figli, Efraim e Manasse, che sarebbero diventati, rispettivamente, Inghilterra e Stati Uniti. Ma oltre a ciò, quando, dopo la morte di Salomone intorno all'anno 1000 a.C., il Regno Unito d'Israele si divise in due e si impegnò in una guerra civile, una parte fu guidata da Efraim mentre l'altra parte era guidata da Giuda. Dalla genesi:

26Allora Giuda disse ai fratelli: Che guadagno c'è ad uccidere il nostro fratello e a nasconderne il sangue?

27Su, vendiamolo agli Ismaeliti e la nostra mano non sia contro di lui, perché è nostro fratello e nostra carne. I suoi fratelli lo ascoltarono. Genesi, capitolo 37, versetto 26 e 27

14Ma Israele stese la mano destra e la pose sul capo di Èfraim, che pure era il più giovane, e la sua sinistra sul capo di Manasse, incrociando le braccia, benché Manasse fosse il primogenito.

18Disse al padre: «Non così, padre mio: è questo il primogenito, posa la destra sul suo capo!». 19Ma il padre rifiutò e disse: «Lo so, figlio mio, lo so: anch'egli diventerà un popolo, anch'egli sarà grande, ma il suo

fratello minore sarà più grande di lui, e la sua discendenza diventerà una moltitudine di nazioni». Genesi, capitolo 48, versetto 14, 18 e 19.

E i riferimenti biblici sulla guerra civile:

19Israele si ribellò alla casa di Davide fino ad oggi. Primi re, capitolo 12, versetto 19

Ovviamente, a quel tempo, Israele era le dieci tribù settentrionali che furono guidate da Efraim, in seguito divennero note, collettivamente, come Samaria. La casa di David, con sede a Gerusalemme, era rappresentata dalle due tribù meridionali, Giuda e Beniamino.

Ora era, ai tempi di Hitler, verso la fine dei tempi una guerra tra fratelli, in corso una guerra civile tra le due principali tribù di Israele, rappresentando come fecero la stessa civiltà occidentale in Europa e Nord America, avendo raggiunto il suo culmine su scala globale. Naturalmente, l'unico "vincitore" possibile sarebbe il nemico comune a entrambi i fratelli, o come i tedeschi lo chiamano, il Weltfeind, il nemico mondiale, l'ebreo, Satana fuori dalla sua prigione che ingannando le nazioni e con il terzo mondo unternmenschen al seguito. Anche nel suo capitolo quattro Hitler scrive:

"La finanza mondiale ebraica internazionale aveva bisogno di queste esche per consentirle di realizzare il suo piano a lungo desiderato per distruggere la Germania che fino ad ora non si sottometteva al suo diffuso controllo da parte del super stato della finanza e dell'economia. Solo così potevano forgiare una coalizione resa forte e coraggiosa per il gran numero di eserciti giganteschi in marcia e finalmente pronta ad attaccare l'invulnerabile Sigfrido. "

Due volte nella prima metà del ventesimo secolo, la Germania respinse il peso del resto del mondo nel tentativo eroico di contrastare i piani di questi sostenitori del Sistema Bestia. Perfino Lenin aveva chiarito che il percorso della Rivoluzione Rossa del mondo conduceva solo attraverso la Germania. E se questo fosse rappresentato dai comunisti dell'est o dalle democrazie dell'ovest, ha fatto poca differenza effettiva per il risultato come ora siamo chiaramente in grado di vedere con la dissoluzione dell'Unione Sovietica e l'annuncio del loro luminoso "Nuovo Ordine Mondiale".

Colpisce anche l'uso del riferimento di Hitler dalla mitologia norrena - che sostituisce il nome Siegfrido con quello della Germania - ed è indicativo della sua consapevolezza della perfetta validità e del nucleo comune di entrambe le leggende popolari così come lo era il suo eroe, Wagner, quando interpretava insieme nelle sue opere, in particolare il suo "Anello dei Nibelunghi".

E così il clima del mondo che stava per scoppiare nella prima guerra mondiale fu così riassunto da Hitler:

"Mai uno stato è stato fondato con mezzi economici pacifici, ma sempre ed esclusivamente fondato dagli istinti di conservazione delle specie indipendentemente dal fatto che si trovino nella parte di virtù eroiche o di astuzia; quello si traduce in stati ariani basati sul lavoro e la cultura, l'altra nelle colonie ebraiche di parassiti. Non appena l'economia in quanto tale inizia a soffocare questi istinti in un popolo o in uno stato, diventa la seducente causa di sottomissione e oppressione ".

Queste colonie di parassiti di cui Hitler scrisse stavano per portare gli Stati ariani in guerra contro se stessi, tutti per incantare il dio dell'economia - il capitalismo - vale a dire, Mammona.

Per quanto riguarda il modo in cui Hitler osservava e anticipava la lotta, scrisse questo:

"Così mi ero spesso crogiolato in pensieri rabbiosi che rafforzavano il mio pellegrinaggio terreno, che, come mi sembrava, era iniziato troppo tardi, e considerava il periodo della legge e dell'ordine davanti a me come un inganno e immeritato trucco del destino. Anche come un ragazzo, non ero un pacifista e tutti i tentativi di educarmi in questa direzione non arrivarono a nulla ".

Qui, ancora una volta, si fondono in un unico pensiero sia lo spirito vichingo che la fede cristiana. Lo spirito guerriero insieme alla fede in una risurrezione. Perché in essa appare la seconda volta che Hitler usa la frase "pellegrinaggio terreno" quando si riferisce alla vita dell'uomo su questo pianeta. Nel consultare la Bibbia troviamo:

17E se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Prima lettera di Pietro, capitolo 1, versetto 17.

11Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai cattivi desideri della carne, che fanno guerra all’anima. Prima lettera di Pietro, capitolo 2, versetto 11

E ancora una volta Hitler prende i riferimenti direttamente dalla Bibbia:

"La lotta dell'anno 1914 non fu forzata dalle masse - no, dal Dio vivente - fu desiderata da tutto il popolo".

Questa è stata la seconda invocazione di una frase - "Il Dio vivente" - di Hitler che si trova letteralmente in tutto il Vecchio e il Nuovo Testamento della Bibbia, il numero esatto di volte che non sono stato in grado di contare definitivamente. Tuttavia, alcuni esempi molto appropriati sono i seguenti:

21ma, come è vero che io vivo e che la gloria del Signore riempirà tutta la terra. Numeri, capitolo 14, versetto 21

12Badate, fratelli, che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede che si allontani dal Dio vivente. Lettera agli ebrei, capitolo 3, versetto 12.

31È terribile cadere nelle mani del Dio vivente! Lettera agli ebrei, capitolo 10, versetto 31.

Le implicazioni qui sono davvero enormi ma, per i nostri scopi, l'unica implicazione è quella fonte di verità da cui si deve attingere continuamente - lo stesso ieri, oggi e per sempre - e non un uomo fatto standard che cambia continuamente secondo i tempi e i modi.

L'inizio della guerra procedette in questo modo, mentre Hitler continua:

"Il marxismo, il cui obiettivo è e rimane la distruzione di tutti gli stati nazionali non ebrei, fu costretto a guardare con orrore come, nei giorni di luglio del 1914, la classe operaia tedesca che aveva irretito, risvegliato e di ora in ora cominciò a entrare nel servizio alla patria con rapidità sempre maggiore ".

Ma:

"Se i migliori uomini stavano morendo sul fronte, il minimo che potessimo fare era spazzare via i parassiti."

Hitler si riferiva alla cricca di marxisti, socialdemocratici, pacifisti, ecc., Che rimasero sani e salvi a casa, dietro le linee per continuare il loro sporco lavoro. Che questo passo non fu compiuto dal governo del Kaiser a quel tempo portò alla fine al "Dolchstoss" - lo "Stab in the Back" - che lo fece cadere e consegnò la Germania nelle mani degli ebrei internazionali nel novembre del 1918.

Ho ascoltato questo ammonimento per Israele da parte di Dio stesso all'inizio:

55Ma se non caccerete dinanzi a voi gli abitanti della terra, quelli di loro che vi avrete lasciati saranno per voi come spine negli occhi e pungoli nei fianchi e vi tratteranno da nemici nella terra in cui abiterete. Numeri, capitolo 33, versetto 55.

Vorrei iniettare qui da solo la vista di più di questi stessi ebrei razziali che minano i sacrifici delle migliori truppe statunitensi durante la guerra del Vietnam. Inconcepibile che gli Stati Uniti potessero mai essere sconfitti militarmente da un simile avversario, era piuttosto il lavoro degli ebrei - i parassiti - a casa che hanno così indebolito e minato la volontà nazionale che la sconfitta è arrivata.

Ma, a quel tempo, Hitler era a conoscenza di un problema ancora più grande in gioco:

"... le idee spirituali possono essere estirpate con la spada? I filosofi possono essere combattuti con l'uso della forza bruta?"

Apparentemente no, se la lezione appresa al Calvario è di qualche aiuto. Due successive guerre mondiali nel ventesimo secolo sono state combattute per distruggere un'idea e sommergere la verità hanno prodotto solo il palcoscenico che ora vediamo impostato per aver svolto su di esso gli sviluppi predetti nell' Apocalisse.

"Qualsiasi tentativo di combattere una filosofia con metodi di violenza alla fine fallirà, a meno che la lotta non prenda la forma di un attacco per un nuovo atteggiamento spirituale. Solo nella lotta tra due filosofie si può applicare l'arma della forza brutale, persistentemente e spietatamente applicata, può portare a una decisione per la parte che sostiene. "

Aggiungerei a ciò che la forza bruta esercitata nel tentativo di sopprimere la verità su questo pianeta in entrambe le guerre mondiali - e che per tutti gli osservatori casuali è riuscita così bene - rappresentava solo ciò che ora vediamo come la stessa "ipocrisia", "iniquità" e "follia" proprio come indicato dai profeti dell'Antico Testamento quando si riferivano ai tentativi ebrei cananei di soffocare le verità su cui era stato fondato il Tempio ebraico. Ciò che rappresentavano in nessun modo si avvicinava a una vera "filosofia" come quella esposta da Hitler e, quindi, la sua "vittoria" è stata molto vuota e si sta dimostrando molto temporanea.

11Un popolo ha cambiato i suoi dèi? Eppure quelli non sono dèi! Ma il mio popolo ha cambiato me, sua gloria, con un idolo inutile. 13Due sono le colpe che ha commesso il mio popolo: ha abbandonato me, sorgente di acqua viva, e si è scavato cisterne, cisterne piene di crepe, che non trattengono l'acqua. Geremia, capitolo 2, versetto 11 e 13.

Sulla condotta della guerra, Hitler aveva questo da dire nel suo capitolo sei:

"Per quanto riguarda l'umanitarismo, Moltke ha affermato anni fa che la brevità dell'agire risiede nella guerra, e ciò significa che la tecnica di combattimento più aggressiva è la più umana."

Agendo su questa idea nella seconda guerra mondiale, fu la tattica di Hitler della guerra lampo - o guerra del lampo - che sopraffece così i suoi nemici numericamente e materialmente superiori e in sei settimane di combattimenti in Europa occidentale nel 1940 stabilì una base per una nuova e duratura -e sola - pace in Europa. Tuttavia, in entrambe le guerre, il nemico del mondo preferiva di gran lunga avere la morte di innumerevoli milioni di persone e la distruzione di tutto piuttosto che rinunciare al suo controllo sul destino della terra.

La sconfitta sul Calvario è descritta, in parte, in questo modo:

50Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. 51Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, Matteo, capitolo 27, versetto 50 e 51.

Tuttavia, il significato di ciò può essere interpretato, c'è poco spazio per l'equivoco riguardo alla resa del mondo intero tra Oriente e Occidente immediatamente dopo la morte di Adolf Hitler.

Di questi tipi arroganti che ora si immaginano come il "popolo eletto", Hitler scrisse:

"La loro intera esistenza è una protesta incarnata contro l'estetica dell'immagine del Signore".

San Giovanni si espande molto su questo pensiero:

8Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. 9Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. 10In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello. Prima lettera di Giovanni, capitolo 3, versetto 8,9 e 10.

Hitler sosteneva sempre che la perdita della prima guerra mondiale era stata il risultato del fallimento della propaganda in patria. La sua conclusione su questo delinea il tallone d'Achille della razza ariana:

"Le persone nella stragrande maggioranza sono così femminili per natura e atteggiamento che un ragionamento sobrio determina i loro pensieri e le loro azioni molto meno delle emozioni e dei sentimenti."

E, in fondo, questa è la ragione principale per cui le nazioni occidentali sono nella triste forma in cui si trovano oggi: manipolazione diabolica delle loro emozioni fatta da parte dei media ebraici. Perché nulla di ciò che accade ha il minimo "senso". Tutto procede e viene mantenuto sulla scia dell'emozione pura.

L'elemento base del "peccato" è riassunto da Paolo in queste poche parole:

6Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Romani, capitolo 8, versetto 6.

Gli ebrei, essendo di una natura infima, sono i maestri nel giocare su quel primitivo elemento che trova traccia all'interno della psiche dei bianchi che permette loro di scavalcare la semplice intelligenza e il buon senso. Questa è la loro qualità che li rende "i più grandi animatori del mondo". Come propagandisti tra i bianchi, il loro effetto è peggiore di qualsiasi disastro naturale.

Il loro scopo è quello di sublimare il "nuovo cervello", o la corteccia cerebrale che è stata data da Dio, e coinvolgere completamente il "vecchio" cervello animale che si basa interamente sul riflesso, l'impulso, la reazione e, naturalmente, la lussuria.

La filosofia di "Might Make Right", così spesso attribuita a Hitler, in realtà, è il dominio esclusivo del nemico del mondo bugiardo e prepotente - e finora tutto trionfante. Hitler conclude il suo capitolo sei dicendo:

"E in Inghilterra hanno capito un'altra cosa: che quest'arma spirituale può avere successo solo se applicata su una scala tremenda, ma che il successo copre ampiamente tutti i costi".

Vorrei aggiungere questo pensiero: Sì, ma sembrano trascurare il fatto che anche la vittoria militare di una bugia non cambia in alcun modo ciò che è. Vola solo di fronte ad essa e, quindi, fa arrabbiare ulteriormente un Dio già esasperato che si avvicina alla fine della sua pazienza.

PARTE VII

Hitler trasmette la totale incomprensibilità dell'improvvisa pugnalata alla schiena nello sforzo di guerra tedesco nel 1918 da, per primo, sottolineando che la Germania stava vincendo la guerra nel 1917 e nel 1918 sconfiggendo la Russia e iniziando a concentrare tutte le sue forze sul fronte occidentale e, in secondo luogo, analizzando gli scioperi e, infine, la rivoluzione marxista messa in scena dietro le linee sul fronte interno da traditori interni. Scrive nel capitolo sette di Mein Kampf:

"Più di una volta sono stato tormentato dal pensiero che se la Provvidenza mi avesse messo al posto degli incapaci o criminali incompetenti o furfanti nel nostro servizio di propaganda, la nostra battaglia con il Destino avrebbe preso una svolta diversa."

Un'invettiva razziale rozza e scioccante, non degna di alcuna figura nella Bibbia? Cito direttamente Gesù:

"Ed ecco, una donna di Canaan uscì e gli gridò dicendo: Abbi pietà di me, o Signore, figlio di Davide; mia figlia è gravemente posseduta da un diavolo."

"Ma non le rispose una parola. E i suoi discepoli vennero e lo supplicarono, dicendo, mandala via, perché piange dietro di noi."

"Ma lui rispose e disse:" Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele ".

"Poi venne e lo adorò, dicendo: Signore, aiutami."

"Ma ha risposto e ha detto, non è un incontro prendere il pane dei bambini e lanciarlo ai cani."

Un cananeo sarebbe sempre una persona con sangue almeno parzialmente negro. E, in tedesco, si userebbe il termine "schweinhund" - o cane da maiale - anziché semplicemente "cane".

Hitler fu ferito e rimandato in ospedale, arrivando infine a Monaco. Lui scrive:

"Gli uffici erano pieni di ebrei. Quasi tutti gli impiegati erano ebrei e quasi tutti gli ebrei erano impiegati. Ero stupito da questa pletora di guerrieri del popolo eletto e non potevo fare a meno di confrontarli con i loro rari rappresentanti sul fronte".

"Per quanto riguarda la vita economica, le cose andavano anche peggio. Qui il popolo ebraico era diventato davvero indispensabile. Il ragno stava lentamente iniziando a succhiare il sangue dai pori della gente. Attraverso le corporazioni di guerra, avevano trovato uno strumento con cui finire l'economia libera nazionale ".

"È stata sottolineata la necessità di una centralizzazione illimitata".

"Pertanto, nell'anno 1916-1917 quasi tutta la produzione era sotto il controllo della finanza ebraica".

Le parole di Giovanni, scritte nell' Apocalisse, capitolo due, versetti 12 e 13, potrebbero non sembrare tedesche qui a meno che non si abbia uno sfondo:

12All'angelo della Chiesa che è a Pèrgamo scrivi:

"Così parla Colui che ha la spada affilata a due tagli. 13So che abiti dove Satana ha il suo trono; tuttavia tu tieni saldo il mio nome e non hai rinnegato la mia fede neppure al tempo in cui Antìpa, il mio fedele testimone, fu messo a morte nella vostra città, dimora di Satana."

Pergamo, situato in Asia Minore, era il luogo in cui gli ebrei avevano fatto il loro quartier generale e da dove avevano tentato di monopolizzare e controllare il sistema economico dell'Impero romano. Il centro del capitale finanziario, una roccaforte ebraica, "sede di Satana". Il risultato per loro in quel tempo fu la devastazione romana della Giudea nel 66 d.C. - e l'uccisione di oltre un milione di loro - e la successiva Diaspora, o la loro totale dispersione in tutto l'Impero.

Con il 1918 arrivò l'ultima grande offensiva tedesca della guerra. Hitler la descrive in questo modo:

"Ancora una volta i battaglioni vittoriosi applaudirono e appesero le ultime corone di alloro immortale sui loro stendardi per la tempesta della vittoria. Ancora una volta i canti della patria ruggirono verso il cielo lungo le infinite colonne in marcia, e per l'ultima volta la grazia del Signore sorrise ai suoi figli ingrati ".

E questo dalla Bibbia:

23Ma il Signore ebbe pietà di loro, ne ebbe compassione e tornò a favorirli a causa della sua alleanza con Abramo, Isacco e Giacobbe; non volle distruggerli e non li ha rigettati dal suo volto fino ad ora. 2 Re, capitolo 13, versetto 23.

Non abbiamo molto dettagliatamente il grado di tradimento da parte degli ebrei edomiti (razziali) nell'ultima caduta militare dell'antica Israele. Il racconto di prima mano di Hitler, tuttavia, ci fornisce certamente informazioni preziose sul modo in cui queste persone procedono per la loro nefasta attività.

Va comunque ricordato che Israele si era già diviso contro se stesso diversi secoli prima dell'arrivo della fine ultima.

25Egli però, conosciuti i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi. Matteo, capitolo 12, versetto 25.

Non ci sarebbe stata alcuna ulteriore unità per le Tribù di Israele anche dopo che avevano raggiunto le loro nuove case in Europa, ma solo una continuazione di questi identici travagli. Quindi non avrebbe importanza se Dio favorisse una parte piuttosto che l'altra: entrambi erano sotto il controllo degli ebrei e si erano impegnati a combattere il proprio fratello.

Abbiamo già detto l'importanza che Lenin attribuiva alla cattura della Germania per il comunismo mondiale. Ora è bene raccogliere l'interesse sionista per la prima guerra mondiale.

La Palestina, l'antica Terra Santa, era nelle mani dell'Impero turco, che a sua volta era alleato con la Germania. Furono fatti affari. I tedeschi, da parte loro, avrebbero fatto scivolare Lenin e il suo bolscevismo fuori dalla Svizzera, attraverso Germania e Polonia, e in Russia per fomentare la loro rivoluzione, rimuovendo così la Russia come belligerante. Gli ebrei all'interno della Germania avrebbero causato il collasso interno di quella nazione, dando la guerra agli alleati se gli alleati, in cambio, avrebbero consegnato la Palestina ai sionisti. Quest'ultima manovra è nota alla storia come la Dichiarazione Balfour.

Fu fatto il 9 novembre 1918, quando Hitler assistette personalmente:

"Così sono venuto all'ospedale di Pasewalk in Pomerania, e lì sono stato destinato a sperimentare il più grande tradimento del secolo."

"Il Kaiser Guglielmo II fu il primo imperatore tedesco a dare una mano conciliante ai leader del marxismo, senza sospettare che i furfanti non avessero alcun onore. Mentre tenevano ancora la mano imperiale nella loro, l'altra mano stava raggiungendo il pugnale."

Parallelamente all'Antico Testamento:

19Il re Sedecìa rispose a Geremia: «Ho paura dei Giudei che sono passati ai Caldei; temo di essere consegnato nelle loro mani e che essi mi maltrattino». Geremia, capitolo 38, versetto 19.

Kaiser Wilhelm II, come nobile all'interno della Casa di Giuda, sarebbe stato un diretto discendente di Zedekiah. Dopo aver appreso dell'omicidio da parte degli ebrei bolscevichi nell'estate del 1918 dello zar Nicola II di Russia e di tutta la sua famiglia, il Kaiser non prese alcuna possibilità per se stesso e fuggì in Olanda più tardi quell'anno ci fu la rivoluzione ebraica in Germania.

Hitler continua nel Mein Kampf:

"Non c'è alcun patto con gli ebrei; ci possono essere solo noi o loro".

"Io, da parte mia, ho deciso di andare in politica."

Il capitolo otto del Mein Kampf inizia nel 1919 con Hitler, ancora legato all'esercito, di nuovo a Monaco. Kurt Eisner, l'ebreo che aveva guidato la rivoluzione comunista in Baviera nel 1918, fu fucilato e ucciso dai patrioti bavaresi all'inizio del 1919. Hitler riprende la storia:

"La morte di Eisner ha solo accelerato lo sviluppo e alla fine ha portato a una dittatura dei sovietici, o, meglio espresso, a una regola di passaggio degli ebrei, come era stato l'obiettivo originale degli istigatori di tutta la rivoluzione."

Evidentemente fuggendo dalla prigione e dall'esecuzione da parte di questi comunisti, Hitler fu assegnato dall'esercito - a seguito dell'espulsione dell'esercito di questi stessi ebrei, accompagnato dalla morte di molti di essi - per indagare su vari gruppi politici attivi nell'area di Monaco. Fu in uno di questi incontri che Hitler incontrò per la prima volta Gottfried Feder, l'uomo che gli avrebbe aperto gli occhi sull'aspetto socialista della lotta nazionalsocialista.

"Ai miei occhi, il merito di Feder consisteva nell'aver stabilito con spietata brutalità il carattere speculativo ed economico della borsa e del capitale di prestito, e nell'aver esposto il suo eterno e antico presupposto che è l' interesse. Le sue argomentazioni erano così solide in tutte le questioni fondamentali che i loro critici fin dall'inizio hanno messo in dubbio la correttezza teorica dell'idea meno di quanto dubitassero della possibilità pratica della sua esecuzione. Ma ciò che agli occhi degli altri era una debolezza degli argomenti di Feder, ai miei occhi costituiva la loro forza ".

Gli alti interessi e le entrate non acquisite derivanti dalla speculazione rientrano nel termine biblico di usura. La Bibbia offre diverse parole su questo argomento:

19Non porterai nel tempio del Signore, tuo Dio, il dono di una prostituta né il salario di un cane, qualunque voto tu abbia fatto, poiché tutti e due sono abominio per il Signore, tuo Dio.

20Non farai al tuo fratello prestiti a interesse, né di denaro né di viveri né di qualunque cosa che si presta a interesse. Deuteronomio, capitolo 23, versetto 19 e 20

43Il forestiero che sarà in mezzo a te si innalzerà sempre più sopra di te e tu scenderai sempre più in basso. 44Egli farà un prestito a te e tu non lo farai a lui. Egli sarà in testa e tu in coda. Deuteronomio, capitolo 28, versetto 43 e 44.

13presta a usura ed esige gli interessi, questo figlio non vivrà; poiché ha commesso azioni abominevoli, costui morirà e dovrà a se stesso la propria morte. Ezechiele, capitolo 18, versetto 13.

Ed è qui che Hitler è arrivato, come anche lui usa il termine "la pietra di paragone" del perché l'uomo si allontana sempre dalle semplici leggi della verità che Dio ha stabilito per rispettare il suo bene e benessere :

"... sebbene il pensiero umano possa comprendere verità e stabilire obiettivi cristallini, la realizzazione completa fallirà a causa dell'imperfezione generale e dell'inadeguatezza dell'uomo. Più l'idea sarà astrattamente corretta e quindi potente, più impossibile rimarrà la sua completa realizzazione purché continui a dipendere dagli esseri umani ".

Questo è il modo moderno e tecnologico di dire:

17Resta inebetito ogni uomo, senza comprendere; resta confuso ogni orafo per i suoi idoli, poiché è menzogna ciò che ha fuso e non ha soffio vitale.

18Sono oggetti inutili, opere ridicole; al tempo del loro castigo periranno. Geremia, capitolo 51, versetto 17 e 18.

Del cristianesimo, Hitler disse:

"Nelle sue opere, anche la religione dell'amore è solo il riflesso debole della volontà del suo esaltato fondatore; il suo significato, tuttavia, sta nella direzione in cui ha tentato di dare uno sviluppo umano universale di cultura, etica e moralità".

Hitler riprende gli schemi, le verità e i principi citati nella prima parte di questa serie e chiarisce che le masse comuni, insieme ai loro politici comuni, sono poco interessati a questi ma, piuttosto, come dice lui, "con la birra e norme sul latte " del momento immediato. In questo fanno pedine perfette di se stessi per gli ebrei. Ed ecco anche perché, nell'era del materialismo e della menzogna, i grandi profeti della verità vengono respinti e perseguitati: nessuno li vuole ascoltare.

15Perciò così dice il Signore: I profeti che profetizzano nel mio nome, senza che io li abbia inviati, e affermano: “Spada e fame non ci saranno in questo paese”, questi profeti finiranno di spada e di fame. Geremia, capitolo 14, versetto 15.

16Così dice il Signore degli eserciti: «Non ascoltate le parole dei profeti che profetizzano per voi; essi vi fanno vaneggiare, vi annunciano fantasie del loro cuore, non quanto viene dalla bocca del Signore. Geremia, capitolo 23, versetto 16.

32Eccomi contro i profeti di sogni menzogneri – oracolo del Signore – che li raccontano e traviano il mio popolo con menzogne e millanterie. Io non li ho inviati né ho dato loro alcun ordine; essi non gioveranno affatto a questo popolo. Oracolo del Signore. Geremia, capitolo 23, versetto 32.

Hitler sostituisce il termine più moderno "teorico" e dice:

"La sua importanza risiede quasi sempre solo nel futuro, perché non di rado è quello che viene descritto dal mondo come" non mondano ". Perché se l'arte del politico è davvero l'arte del possibile, il teorico è uno di

quelli di cui si può dire che sono graditi agli dei solo se chiedono e vogliono l'impossibile: dovrà quasi sempre rinunciare al riconoscimento del presente, ma in cambio, a condizione che le sue idee siano immortali, guadagnerà la fama dei posteri. "

"A dire il vero, questi grandi uomini sono solo i maratoneti della storia; la corona d'alloro del presente tocca solo la fronte dell'eroe morente."

Oppure, si potrebbe aggiungere, la corona di spine:

24Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Prima lettera ai Corinzi, capitolo 9, versetto 24.

Hitler conclude:

"Mentre ascoltavo la prima lezione di Gottfried Feder sulla rottura della schiavitù degli interessi, capii subito che questa era una verità teorica che avrebbe inevitabilmente preso immensa importanza per il futuro del popolo tedesco".

Il vero genio di Hitler si manifesta dopo quando chiarisce che:

"... ogni idea, anche la migliore, diventa un pericolo se sfila come uno scopo in sé, essendo in realtà solo un mezzo per un fine."

L'intelligenza apparentemente alta dell'uomo si perde:

3perché siete ancora carnali. Dal momento che vi sono tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera umana?

4Quando uno dice: «Io sono di Paolo», e un altro: «Io sono di Apollo», non vi dimostrate semplicemente uomini? 5Ma che cosa è mai Apollo? Che cosa è Paolo? Servitori, attraverso i quali siete venuti alla fede, e ciascuno come il Signore gli ha concesso. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 3, versetto 3, 4 e 5.

Qui sia Hitler che Paul prendono il loro turno nel segnare la meschinità insensata del lavoro di partito, della cricca della personalità e di mettere generalmente la forma davanti alla funzione.

Quella funzione, quello scopo, Hitler lo chiarisce bene con questo paragrafo:

"Ciò per cui dobbiamo lottare è salvaguardare l'esistenza e la riproduzione della nostra razza e del nostro popolo, il sostentamento dei nostri figli e la purezza del nostro sangue, la libertà e l'indipendenza della patria, in modo che il nostro popolo possa maturare per la realizzazione della missione assegnata dal creatore dell'universo ".

Ora completamente fuori dal suo discorso politico, Hitler aggiunge:

"Ho iniziato con il più grande entusiasmo e amore. Per tutti in una volta mi è stata offerta l'opportunità di parlare davanti a un pubblico più vasto; e la cosa che avevo sempre presunto dal puro sentimento senza sapere che ora era confermato: potevo parlare."

E, infine, dalla Bibbia:

18Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò Deuteronomio, capitolo 18, versetto 18.

PARTE VIII

Quando giunse il momento per Hitler di unirsi effettivamente al nascente partito che l'esercito gli aveva originariamente indicato per indagare - il Partito dei Lavoratori tedesco - Hitler descrisse i suoi sentimenti in questo modo, nel capitolo nove del Mein Kampf:

"Non sono una di quelle persone che iniziano qualcosa oggi e lo posano domani, se possibile riprendendo qualcos'altro. Sapevo che per me una decisione sarebbe stata positiva, senza tornare indietro. Per me non è stato un gioco di passaggio , ma serio. "

Gesù riflette così lo stesso sentimento:

62Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio». Luca, capitolo 9, versetto 62.

Quanto all'importanza della funzione prima della forma, Hitler aveva questo da dire:

"... l'unico vantaggio che non si era congelato in un'organizzazione. Qui era ancora possibile lavorare, e più piccolo era il movimento, più facilmente poteva essere messo nella forma corretta. Qui il contenuto, l'obiettivo e la strada poteva ancora essere determinata, cosa che nei grandi partiti esistenti era impossibile sin dall'inizio. "

Poiché era "annoverato tra i senza nome", come affermava Hitler, aveva dei dubbi sulla sua idoneità per tale compito. Ma in linea con ciò che aveva detto sul minuscolo partito, questo fatto gli si adattava davvero al meglio: perché non faceva già parte del problema come lo erano i politici di partito professionisti. Era libero di diventare la vera catarsi per la soluzione. E come parte di questo pensiero, Hitler commenta:

"La cosiddetta intellighenzia guarda sempre in basso con una condiscendenza davvero illimitata su chiunque non sia stato trascinato nelle scuole obbligatorie e abbia avuto la conoscenza necessaria pompata in lui. La domanda non è mai stata: quali sono le capacità dell'uomo? Ma: che cosa ha appreso? Per queste persone istruite la più grande testa vuota, se è avvolta da abbastanza diplomi, vale più del ragazzo più brillante a cui mancano questi attestati costosi ".

È qui che devo interrompere alcune parti pertinenti della Bibbia:

28Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: 29egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi. Matteo, capitolo 7, versetto 28 e 29.

53Terminate queste parabole, Gesù partì di là. 54Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? 55Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? 56E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». 57Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». 58E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi. Matteo, capitolo 13, versetto 53 a 58.

23Entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?». Matteo, capitolo 21, versetto 23.

15I Giudei ne erano meravigliati e dicevano: «Come mai costui conosce le Scritture, senza avere studiato?». 16Gesù rispose loro: «La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato. Giovanni, capitolo 7, versetto 15 e 16.

Ritornando al Mein Kampf:

"E così è stato facile per me immaginare come questo mondo istruito mi avrebbe confrontato, e in questo ho commesso un errore solo nella misura in cui anche allora ho ancora considerato le persone migliori che nella fredda realtà che purtroppo lo sono per lo più".

Certo, i media ebrei adorano ritrarre Hitler come un cinico freddo e disumano, senza alcun apprezzamento per le qualità umane. Linee come quelle sopra potrebbero tendere a sostenere queste accuse. Tuttavia, non attaccano mai la Bibbia per linee come queste qui sotto:

6Molti proclamano la propria bontà, ma una persona fidata chi la trova? Proverbi, capitolo 20, versetto 6.

Trovo che amara più della morte è la donna, la quale è tutta lacci: una rete il suo cuore, catene le sue braccia. Chi è gradito a Dio la sfugge ma il peccatore ne resta preso.

Vedi, io ho scoperto questo, dice Qoèlet, confrontando una ad una le cose, per trovarne la ragione.

Quello che io cerco ancora e non ho trovato è questo: ma una donna fra tutte non l'ho trovata.

Vedi, solo questo ho trovato: ma essi cercano tanti fallaci ragionamenti. Ecclesiaste, capitolo 7, versetto 26 a 29.

Soprattutto in tempi più recenti è facile dire che la vera funzione di questi "istituti per l'apprendimento superiore" non sono tanto dedicati all'educazione quanto al condizionamento dell'individuo a diventare un ingranaggio più intercambiabile tra le ruote di un insensato e antiumano formicaio. La vera intelligenza e abilità sono le ultime cose che i poteri che vogliono oggi, poiché i due, quando combinati, tendono a comporre il pensiero indipendente. Hitler conclude:

"E così mi sono registrato come membro del Partito dei lavoratori tedesco e ho ricevuto una tessera provvisoria con il numero sette."

Ho sottolineato in passato che ciò che ha facilitato il miracolo dell'ascesa di Hitler e della resurrezione della Germania è stata proprio la velocità con cui era arrivato il crollo del sistema. Il nemico del mondo ha semplicemente superato se stesso nel suo entusiasmo, la sua fretta e la sua eccessiva fiducia derivanti dalla sua rapida e ininterrotta catena di successi fino ad oggi. Questa velocità aveva lasciato in piedi una popolazione ancora molto solida e in nessun modo pronta ad accettare gli oltraggi che erano stati commessi contro di loro. Erano pronti a reagire come solo una popolazione sana e intrinsecamente sana può fare.

La sposa era pronta per lo sposo.

Lo stesso Hitler lo conferma in una frase, tratta dal capitolo dieci del Mein Kampf:

"Questo è ciò che rende il crollo del Reich così duro e terribile per ogni uomo pensante e sensibile, dal momento che ha provocato un crollo dalle altezze che oggi, in vista delle profondità del nostro attuale degrado, sono appena immaginabili."

E dalla Bibbia:

3Giuda è deportato in miseria e in dura schiavitù. Abita in mezzo alle nazioni, e non trova riposo; tutti i suoi persecutori l'hanno raggiunto fra le angosce.

19Ho chiamato i miei amanti, ma mi hanno tradita; i miei sacerdoti e i miei anziani sono spirati in città, mentre cercavano cibo per sostenersi in vita.

11Si sono consunti per le lacrime i miei occhi, le mie viscere sono sconvolte; si riversa per terra la mia bile per la rovina della figlia del mio popolo, mentre viene meno il bambino e il lattante nelle piazze della città. Libro delle lamentazioni, capitolo 1 versetto 3 e 19; capitolo 2, versetto 11.

Quando arriva una tale fine, arriva sempre all'improvviso. La strada per arrivarci, tuttavia, può essere lunga e tortuosa, come con l'antica Israele, che morì a piccoli passi per un periodo di lunghi secoli in modo che, quando arrivò la fine, furono trovati totalmente privi dei mezzi per liberarsi dal caos che nessuno pensava sarebbe mai arrivato.

Ora, ovviamente, era troppo tardi. Lo stesso è avvenuto nella classica Grecia e Roma a loro volta. E questo è il caso oggi anche con le nazioni moderne dell'Occidente che, nel corso di un intero secolo, hanno gradualmente iniziato ad abbracciarsi e ad aggrapparsi, a custodire e salutare come i loro ideali più alti, questa identica sporcizia e veleno che è il distruttore di popoli e nazioni.

4Guai, gente peccatrice, popolo carico d'iniquità! Razza di scellerati, figli corrotti! Hanno abbandonato il Signore, hanno disprezzato il Santo d'Israele, si sono voltati indietro. 6Sì, tu hai rigettato il tuo popolo, la casa di Giacobbe, perché rigurgitano di maghi orientali e di indovini come i Filistei; agli stranieri battono le mani. Isaia, capitolo 1, versetto 4; capitolo 2, versetto 6.

8Neppure i sacerdoti si domandarono: "Dov'è il Signore?". Gli esperti nella legge non mi hanno conosciuto, i pastori si sono ribellati contro di me, i profeti hanno profetato in nome di Baal e hanno seguito idoli che non aiutano. 25Férmati prima che il tuo piede resti scalzo e la tua gola inaridisca! Ma tu rispondi: "No, è inutile, perché io amo gli stranieri, voglio andare con loro". 30Invano ho colpito i vostri figli: non hanno imparato la lezione. La vostra spada ha divorato i vostri profeti come un leone distruttore. 14Curano alla leggera la ferita del mio popolo, dicendo: «Pace, pace!», ma pace non c'è. 15Dovrebbero vergognarsi dei loro atti abominevoli, ma non si vergognano affatto, non sanno neppure arrossire. «Per questo cadranno vittime come gli altri, nell'ora in cui li visiterò crolleranno», dice il Signore. Geremia, capitolo 2, versetto 8, 25 e 30; capitolo 6, versetto 14 e 15.

Hitler continua:

"La cura per una malattia può essere raggiunta solo se la sua causa è nota, e lo stesso vale per la cura dei mali politici".

Hitler spiega la ben nota (e ancora generalmente accettata) menzogna ebraica secondo cui la sconfitta militare del 1918 fu il fattore scatenante di questo crollo nazionale, quando, di fatto, come fa notare in seguito, rappresentava qualcos'altro:

"Sfortunatamente, la sconfitta militare del popolo tedesco non è una catastrofe immeritata, ma il meritato castigo di eterna punizione. Abbiamo più che meritato questa sconfitta. È solo il più grande sintomo di decadenza in mezzo a tutta una serie di sintomi interni, che sono rimasti nascosti e invisibili agli occhi della maggior parte delle persone, che come gli struzzi le persone non volevano vedere ".

Dalla Bibbia, ancora:

5Oh! Assiria, verga del mio furore, bastone del mio sdegno! 6Contro una nazione empia io la mando e la dirigo contro un popolo con cui sono in collera, perché lo saccheggi, lo depredi e lo calpesti come fango di strada. Isaia, capitolo 10, versetto 5 e 6.

14Ti hanno dimenticato tutti i tuoi amanti, non ti cercano più; poiché ti ho colpito come colpisce un nemico, con un castigo spietato, per la tua grande iniquità, perché sono cresciuti i tuoi peccati. Geremia, capitolo 30, versetto 14.

Questo ci porta in un'area in cui Hitler e Gesù non solo pensano come un'unica mente, ma parlano come se fossero la stessa persona, separati solo dalla distanza del tempo:

"Richiedeva l'intera menzogna senza fondo degli ebrei e della loro organizzazione combattente marxista per dare la colpa al collasso di quell'uomo che solo, con energia sovrumana e forza di volontà, cercò di prevenire la catastrofe che prevedeva e salvare la nazione dalla più profonda umiliazione e disgrazia di Ludendorff come colpevole della perdita della guerra mondiale hanno preso l'arma del diritto morale dall'unico pericoloso accusatore che sarebbe potuto insorgere contro i traditori fino alla patria. Di una bugia contiene sempre un certo fattore di credibilità, dal momento che le grandi masse delle persone in fondo al loro cuore tendono a essere corrotte piuttosto che consapevolmente e volutamente malefiche, e ciò, quindi, in vista della primitiva semplicità delle loro menti cadono più facilmente vittime di una grande bugia che di una piccola, poiché si trovano nelle piccole cose, ma si vergognano di bugie che erano troppo grandi. Una tale menzogna non entrerà mai nella loro testa e non saranno in grado di credere nella possibilità di tale mostruosa infamia; sì, anche se illuminati sull'argomento, dubiteranno e vacilleranno a lungo, e continueranno ad accettare almeno una di queste cause come vere. Pertanto, qualcosa di perfino la menzogna più insolente rimarrà e si attaccherà sempre - un fatto che tutti i grandi virtuosi menzogneri e in questo mondo conoscono fin troppo bene e ne fanno anche l'uso più insidioso. "

"I principali intenditori di questa verità riguardo alle possibilità nell'uso della menzogna e della calunnia sono sempre stati gli ebrei; dopo tutto, la loro intera esistenza si basa su un'unica grande bugia, vale a dire, che sono una comunità religiosa mentre in realtà essi sono una razza e che razza! Una delle più grandi menti dell'umanità li ha inchiodati per sempre come tali in una frase eternamente corretta di verità fondamentale: li ha chiamati i grandi maestri della menzogna. E chiunque non lo riconosca o non lo riconosce voglio credere che non sarà mai in questo mondo in grado di aiutare la verità alla vittoria ".

E le parole di Gesù:

23E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo.

37So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi.

38Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». 39Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. 40Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto.

42Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. 43Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. 44Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. 45A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Giovanni, capitolo 8, versetto 23, 37,38,39,40,42,43,44 e 45

Abbastanza sorprendentemente, la "grande mente" a cui Hitler si riferiva è il filosofo tedesco Schopenhauer. Perché non ha citato Gesù Cristo stesso? Forse pensava che sarebbe stato troppo, troppo ovvio, troppo facile.

Ma Hitler ritorna su questo punto più importante della vita delle nazioni quando dice:

"Esattamente lo stesso vale per le malattie degli organismi nazionali. Se non assumono la forma di una catastrofe, l'uomo inizia lentamente ad abituarsi a loro e alla fine, anche se può richiedere del tempo, perisce tanto più velocemente di loro. E quindi è una buona fortuna, anche se amara, essere sicuri quando il Destino decide di prendere mano in questo lento processo di putrefazione e con un colpo improvviso fa sì che la vittima visualizzi la fine della sua malattia. Per più di una volta, questo è ciò che una simile catastrofe equivale. Quindi può facilmente diventare la causa di una ripresa che inizia con la massima determinazione."

La parola che mi piace usare per questo sonno mortale a cui Hitler si riferiva è la nuova normalità, ma per quelle catastrofi che, lungi dall'essere la minaccia mortale per cui si potrebbe prenderli, rappresentano in realtà i tanto necessari richiami di sveglia, la Bibbia dice questo :

25Per questo è divampato lo sdegno del Signore contro il suo popolo, su di esso ha steso la sua mano per colpire; hanno tremato i monti, i loro cadaveri erano come immondizia in mezzo alle strade. Con tutto ciò non si calma la sua ira e la sua mano resta ancora tesa. Isaia, capitolo 5, versetto 25.

12Il popolo non è tornato a chi lo percuoteva; non hanno ricercato il Signore degli eserciti. Isaia, capitolo 9, versetto 12.

20In quel giorno avverrà che il resto d'Israele e i superstiti della casa di Giacobbe non si appoggeranno più su chi li ha percossi, ma si appoggeranno con lealtà sul Signore, sul Santo d'Israele. Isaia, capitolo 10, versetto 20.

C'è una condizione qui: questa formula naturale che prevede che il dolore sia un allarme molto naturale e benefico per gli individui e per gli organismi nazionali può applicarsi solo se una certa carenza interiore non è già andata troppo lontano, in quanto colui che lo percepisce o lo legge male o sceglie solo di mascherarlo.

9La loro parzialità li condanna ed essi ostentano il loro peccato come Sòdoma: non lo nascondono neppure; disgraziati loro, poiché preparano la loro rovina. Isaia, capitolo 3, versetto 9.

Non voler rischiare di perdersi e sembrare "predicatore", è tutto molto semplice e diretto:

23Poiché essi hanno operato cose nefande a Gerusalemme, hanno commesso adulterio con le mogli del prossimo, hanno proferito nel mio nome parole menzognere senza che io avessi dato loro alcun ordine. Io stesso lo so bene e ne sono testimone. Oracolo del Signore. Geremia, capitolo 29, versetto 23.

Coloro che si considerano troppo sofisticati o "fighi" per innamorarsi di cose come un Dio che vede tutto, potrebbero invece chiedersi quanto effettivamente pensano che loro o chiunque altro possa "nascondersi" da causa ed effetto.

E così quanto lontano è un popolo che per primo dimentica questo ma poi, alla fine, non riesce a capire anche la lezione che viene quando si mette la mano nel fuoco?

5Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. 6Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. Prima lettera ai Tessalonicesi, capitolo 5, versetto 5 e 6.

Il semplice motto che adornava ogni singolo standard del NSDAP di Hitler era questo: "Deutschland erwacht!" o "Germania sveglia!"

La natura e lo spirito dell'uomo, in relazione a quanto sopra, possono essere calibrati per affondare insieme all'aumento di quanto segue, o, nelle parole di Hitler:

"Nella misura in cui la vita economica è diventata la padrona dominante dello stato, il denaro è diventato il dio che tutti dovevano servire e al quale ogni uomo doveva inchinarsi. Sempre più, gli dei del cielo venivano messi all'angolo come obsoleti e fuori moda, e al loro posto l'incenso fu bruciato all'idolo Mammon. "

E le parole di Gesù fanno da eco:

24Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Matteo, capitolo 7, versetto 24.

Quindi come ora un grave sintomo di avvertimento si manifesta molto presto prima che si spengano le luci finali. Hitler scrive:

"Un grave sintomo economico di decadenza è stata la lenta scomparsa del diritto di proprietà privata e la graduale trasmissione dell'intera economia alla proprietà delle società per azioni. Ora per la prima volta il lavoro è sceso al livello di un oggetto di speculazione per uomini d'affari ebrei senza scrupoli; l'alienazione della proprietà dal lavoratore salariato fu aumentata all'infinito. La borsa cominciò a trionfare e si preparò lentamente ma sicuramente a portare la vita della nazione nella sua tutela e controllo ".

Lo studio della debolezza della natura umana. Hitler lo riprende ancora usando le seguenti illustrazioni:

"E ora sono di nuovo tutti qui, guardando con nostalgia ai vasi di ceramica dell'Egitto; difficilmente riescono a trattenersi nella loro lealtà verso il Re e nel loro bisogno di fare grandi cose, fino al giorno in cui apparirà di nuovo la prima fascia rossa, e l'intera banda di fantasmi che trae profitto dalla vecchia monarchia svanirà di nuovo come topi alla vista di un gatto! "

Questo è un altro dei riferimenti biblici molto deliberati di Hitler ed è stato esposto per la prima volta nell'Antico Testamento:

3Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine». Esodo, capitolo 16, versetto 3.

Allo stesso modo, Hitler continua a discutere della terribile influenza sulla natura umana altamente suscettibile dei mass media o, come si riferisce ad essa, della stampa:

"È un dato di fatto, la sua importanza è davvero immensa. Non può essere sopravvalutato, perché la stampa continua davvero l'educazione in età adulta."

"I suoi lettori, in generale, possono essere divisi in tre gruppi: in primo luogo, in coloro che credono a tutto ciò che leggono; in secondo luogo, in coloro che hanno smesso di credere a qualsiasi cosa; in terzo luogo, le menti che esaminano criticamente ciò che leggono e giudicano di conseguenza."

"... una sventura in un momento in cui la saggezza non è nulla e la maggioranza è tutto! Oggi, quando il voto delle masse decide, il peso principale spetta al gruppo più numeroso, e questo è il primo: la folla dei semplici o creduloni ".

Torniamo di nuovo all'essenza di quella che ho definito una confusione gestita. Tutte queste "opinioni", tutte apparentemente ben informate dai media che, in realtà, è lo strumento che le ha generate in primo luogo esattamente come una cortina di fumo mentale e filosofica. Un filo di confusione. E, vedendolo da questo aspetto, Gesù aveva i suoi commenti sul monopolio del pensiero pubblicato:

13Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. 14Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano! Matteo, capitolo 7, versetto 13 e 14.

Perché, in una confusione gestita, solo il manager sa cosa è veramente cosa. I tipi più o meno "onesti" liberali o conservatori si adopereranno per le pari mani mentre l'ebreo, a prescindere dall'etichetta esteriore con cui può adornarsi, si prende continuamente in giro per la sua e solo la sua agenda. Pertanto, si instaura una tendenza malvagia in mezzo a una presunta "democrazia" e rimane inalterata, indipendentemente da quale partito politico possa sedere in carica. Questo perché solo gli ebrei hanno avuto cura di controllare l'opinione che forma i media.

Hitler continua:

"La lotta difensiva del governo tedesco a quel tempo contro la stampa principalmente quella di origine ebraica che stava lentamente rovinando la nazione era senza linea retta, irresoluta e soprattutto senza alcun obiettivo visibile".

"È vero che ciò derivava in parte dalla tattica infinitamente astuta degli ebrei, da un lato, e da una stupidità e un'innocenza di cui solo i consiglieri privati sono capaci, dall'altro."

Perdersi e separarsi da Dio. Su questa cosa apparentemente per sempre sfuggente che presagisce sempre la caduta e la morte di grandi civiltà, Hitler è in grado di colpire il chiodo in testa:

"La saggezza ultima è sempre la comprensione dell'istinto che è: un uomo non deve mai cadere nella follia di credere che è davvero sorto ad essere il signore e il padrone della Natura - che è così facilmente indotto dalla concezione della mezza educazione; egli deve comprendere la necessità fondamentale della regola della natura e capire quanto la sua esistenza sia soggetta a queste leggi di lotta eterna e ascendente ".

La regola della natura, la regola di Dio.

6Così dice il Signore, il re d'Israele, il suo redentore, il Signore degli eserciti: «Io sono il primo e io l'ultimo; fuori di me non vi sono dèi. 9I fabbricanti di idoli sono tutti vanità e le loro opere preziose non giovano a nulla; ma i loro devoti non vedono né capiscono affatto e perciò saranno coperti di vergogna. Isaia, capitolo 44, versetto 6 e 9.

5Io sono il Signore e non c’è alcun altro, fuori di me non c’è dio; ti renderò pronto all’azione, anche se tu non mi conosci, 6perché sappiano dall’oriente e dall’occidente che non c’è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n’è altri. 7Io formo la luce e creo le tenebre, faccio il bene e provoco la sciagura; io, il Signore, compio tutto questo. 9Guai a chi contende con chi lo ha plasmato, un vaso fra altri vasi d’argilla. Dirà forse la creta al vasaio: «Che cosa fai?» oppure: «La tua opera non ha manici»? Isaia, capitolo 45, versetto 5, 6, 7 e 9.

10Confidavi nella tua malizia, dicevi: «Nessuno mi vede». La tua saggezza e il tuo sapere ti hanno sviato. Eppure dicevi in cuor tuo: «Io e nessun altro!». 11Ti verrà addosso una sciagura che non saprai scongiurare; ti cadrà sopra una calamità che non potrai evitare. Su di te piomberà improvvisa una catastrofe che non avrai previsto. 12Stattene pure nei tuoi incantesimi, nelle tue molte magie, per cui ti sei affaticata dalla giovinezza: forse potrai giovartene, forse potrai far paura! Isaia, capitolo 45, versetto 10,11 e 12.

È quando l'uomo - ma soprattutto le istituzioni che ha istituito per il proprio benessere - si allontana da questa verità di Dio e della Natura che la fine può davvero essere vista arrivare.

Hitler dice:

"Per un'istituzione che non è più decisa a difendersi con tutte le armi a disposizione ha abdicato agli scopi pratici".

Peggio ancora, quando le istituzioni di un popolo vengono catturate dai loro peggiori nemici e, sotto la prima maschera, ora sono rivolte a funzionare contro i loro interessi, l'effetto verso la distruzione è molto più accelerato.

Ora è diventata la regola di Satana.

PARTE IX

Hitler e la razza. Il nemico del mondo prese l'immagine di Hitler, la diffamò oltre ogni altra e poi la legò per sempre all'idea del cosiddetto "razzismo". Quindi, ad un tratto, avevano separato la razza bianca dal suo più grande eroe e le basi stesse per la sua sopravvivenza come popolo. Il risultato di ciò che è accaduto più di cinquant'anni fa è il mondo in cui esistiamo oggi, anche se affonda più profondamente nelle varie fasi dell'inferno sulla terra, a seconda di dove vi capita di vivere. Ma, certo, ci sta raggiungendo.

La questione della riproduzione umana. Cosa potrebbe esserci di più cruciale per gli affari e gli sforzi umani o per il destino umano? La Bibbia allude a questo in termini che il lettore medio dovrebbe essere in grado di capire ma, purtroppo, mostra gran parte dei suoi riferimenti in modo circolare e poetico - forse come conseguenza diretta del coinvolgimento anti-bianco ai tempi delle varie traduzioni. Tuttavia, i media affermati sostengono che Hitler eguaglia il razzismo ed equivale al male ha permesso ai pensieri di questa grande mente di riversarsi oggi in una forza e una chiarezza che non troviamo altrove. Il Mondo Nemico, nella sua compiaciuta fiducia, gli permette di passare così nell'aspettativa che "screditi se stesso".

Nel capitolo dieci del Mein Kampf, Hitler inizia con una discussione sulle malattie sessuali sociali trasmissibili, concentrandosi sulla sifilide, mentre conduce all'argomento più basilare dell'igiene genetica. Per i nostri scopi, potremmo anche leggere nelle seguenti righe "AIDS" per ottenere un apprezzamento più immediato della vera piaga di cui parla Hitler:

"Anche in questo caso è stata solo la lotta contro le cause ad avere importanza e non l'eliminazione dei sintomi. La causa sta, principalmente, nella nostra prostituzione dell'amore. Anche se il suo risultato non fosse questa terribile pestilenza, sarebbe comunque profondamente dannoso per l'uomo, poiché la devastazione morale che accompagna questa degenerazione è sufficiente a distruggere un popolo lentamente ma sicuramente. Questa ebreazione della nostra vita spirituale e la mammonizzazione del nostro istinto di accoppiamento distruggeranno prima o poi tutta la nostra progenie, poiché i potenti figli di un'emozione naturale saranno sostituiti dalle miserabili creature di opportunità finanziaria che sta diventando sempre più la base e l'unico prerequisito dei nostri matrimoni. L'amore trova il suo sbocco altrove ".

Che, ovviamente, è il modo non poetico e non mistico di dire:

11Com'è vero che io vivo, oracolo del Signore Dio: poiché tu hai profanato il mio santuario con tutte le tue nefandezze e con tutte le tue abominazioni, anche io raderò tutto, il mio occhio non si impietosirà, non avrò compassione. Ezechiele, capitolo 5, versetto 11.

Ritornando al Mein Kampf:

"Anche qui, ovviamente, la Natura può essere disprezzata per un certo tempo, ma la sua veglia non mancherà di apparire, solo ci vorrà del tempo per manifestarsi, o meglio: è spesso riconosciuta troppo tardi dall'uomo."

Non sorprende da questo frangente, la Bibbia ha i suoi passaggi che riflettono ulteriormente i sentimenti di Hitler:

16per salvarti dalla donna straniera, dalla sconosciuta che ha parole seducenti, 17che abbandona il compagno della sua giovinezza e dimentica l'alleanza con il suo Dio. 18La sua casa conduce verso la morte e

verso il regno delle ombre i suoi sentieri. 19Quanti vanno da lei non fanno ritorno, non raggiungono i sentieri della vita. Proverbi, capitolo 2, versetto 16 a 19.

3Veramente le labbra di una straniera stillano miele, e più viscida dell'olio è la sua bocca; 4ma alla fine ella è amara come assenzio, pungente come spada a doppio taglio. 5 I suoi piedi scendono verso la morte, i suoi passi conducono al regno dei morti, 15Bevi l'acqua della tua cisterna e quella che zampilla dal tuo pozzo, 17ed essi siano per te solo e non per degli estranei che sono con te. 18Sia benedetta la tua sorgente, e tu trova gioia nella donna della tua giovinezza: 19cerva amabile, gazzella graziosa, i suoi seni ti inebrino sempre, sii sempre invaghito del suo amore! 20Perché, figlio mio, perderti per la straniera e stringerti al petto di una sconosciuta? 21Poiché sono davanti agli occhi del Signore le vie dell'uomo, egli bada a tutti i suoi sentieri. Proverbi, capitolo 5, versetto 3, 4, 5, 15, 17 a 21.

Infine, questo da San Paolo:

16E che sai tu, donna, se salverai il marito? O che ne sai tu, uomo, se salverai la moglie? Prima lettera ai Corinzi, capitolo 7, versetto 16.

Qui non è semplicemente possibile riprodurre pagina per pagina tutte le parole di incredibile saggezza e verità che Hitler lancia su questo argomento. Prenderò il maggior numero possibile dei migliori brani e li presenterò a beneficio dei bianchi che muoiono di fame proprio per queste intuizioni con cui rafforzare il proprio istinto naturale ma sbiadito, sotto attacco come è secondo l'opinione e il gusto dell' apparato del nemico mondiale.

Hitler di nuovo:

"... i risultati della procreazione si basano in parte su una coazione puramente sociale e in parte su basi finanziarie. L'uno porta a un generale indebolimento, l'altro a un avvelenamento del sangue, dal momento che ogni grande magazzino ebraico è considerato idoneo ad aumentare la progenie di Sua Altezza e, in effetti, la prole lo preoccupano. In entrambi i casi la conseguenza è la degenerazione completa. "

E dalla Bibbia:

1Il re Salomone amò molte donne straniere, oltre la figlia del faraone: moabite, ammonite, edomite, sidònie e ittite, 2provenienti dai popoli di cui aveva detto il Signore agli Israeliti: «Non andate da loro ed essi non vengano da voi, perché certo faranno deviare i vostri cuori dietro i loro dèi». Salomone si legò a loro per amore. 1 Re, capitolo 11, versetto 1 e 2.

"Oggi il nostro borghese si sforza di percorrere la stessa strada e finirà con lo stesso obiettivo".

Quello era il Mein Kampf. Quanto segue è la Bibbia:

2«Figlio dell'uomo, fa' conoscere a Gerusalemme tutti i suoi abomini. 3Dirai loro: Così dice il Signore Dio a Gerusalemme: Tu sei, per origine e nascita, del paese dei Cananei; tuo padre era un Amorreo e tua madre un'Ittita. Ezechiele, capitolo 16, versetto 2 e 3.

Proprio come nel presente possiamo sostituire la malattia infinitamente più virulenta dell'AIDS al posto della sifilide relativamente "addomesticata", possiamo anche sostituire i negri con gli ebrei ogni volta che si considera la bastardizzazione razziale negli Stati Uniti. Il confronto è appropriato tra i due.

"... il fatto che la nostra popolazione delle grandi città stia crescendo sempre più prostituta nella sua vita amorosa non può essere negata dall'esistenza; è semplicemente così. I risultati più visibili di questa contaminazione di massa passano, e dall'altra, purtroppo , nei nostri figli. In particolare sono il triste prodotto della contaminazione irresistibilmente diffusa della nostra vita sessuale; i vizi dei genitori si rivelano nelle malattie dei bambini ".

E dall'Antico Testamento:

7che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Esodo, capitolo 34, versetto 7.

9Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, Deuteronomio, capitolo 5, versetto 9.

2«Perché andate ripetendo questo proverbio sulla terra d'Israele: "I padri hanno mangiato uva acerba e i denti dei figli si sono allegati"? Ezechiele, capitolo 18, versetto 2.

Ritornando al Mein Kampf:

"... poiché questa domanda riguarda principalmente la progenie, è una di quelle relative alle quali è detta con una giustizia così terribile che i peccati dei padri vengono vendicati fino alla decima generazione. Ma questo vale solo per la profanazione del sangue e della razza."

La Bibbia in risposta:

2Non entrerà nella comunità del Signore chi ha i testicoli schiacciati o il membro mutilato. 3Il bastardo non entrerà nella comunità del Signore; nessuno dei suoi, neppure alla decima generazione, entrerà nella comunità del Signore. Deuteronomio, capitolo 23, versetto 2 e 3.

"Il peccato di sangue e la profanazione della razza sono il peccato originale in questo mondo e la fine di un'umanità che si arrende ad esso."

Può essere vero? È davvero così semplice ed essenziale? Che dire della "mela"? Nel racconto della Genesi, non c'è né è mai stata menzionata una "mela":

13Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». 14Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. 15Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». 16Alla donna disse: «Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ed egli ti dominerà». Genesi, capitolo 3, versetto 13 a 16.

Mein Kampf:

"Cosa è stato fatto per controllare la contaminazione della nostra gioventù nelle grandi città? Cosa è stato fatto per attaccare l'infezione e la mammonizzazione della nostra vita amorosa? Cosa è stato fatto per combattere la conseguente sifilizzazione della nostra gente?"

"Il primo prerequisito anche per il diritto morale di combattere queste cose è la facilitazione del matrimonio per la generazione futura. Nel solo matrimonio tardivo risiede la coazione a mantenere una prostituzione istituzionale che, ruotando e girando a piacere, è e rimane una vergogna all'umanità, un'istituzione che è dannatamente inadatta a un essere che con la sua solita modestia ama considerarsi come l'immagine di Dio ".

Da San Paolo:

14Desidero quindi che le più giovani si risposino, abbiano figli, governino la loro casa, per non dare ai vostri avversari alcun motivo di biasimo. 15Alcune infatti si sono già perse dietro a Satana. Prima lettera a Timoteo, capitolo 5, versetto 14 e 15.

E ancora, il Mein Kampf:

"E il matrimonio non può essere fine a se stesso, ma deve servire l'unico obiettivo superiore, l'aumento e la conservazione della specie e della razza. Questo da solo è il suo significato e il suo compito."

La Bibbia:

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità. Salmi, capitolo 16, versetto 6.

"Iniziare questo e anche portarlo a termine, dirigerlo e guidarlo, è compito dell'educazione, e non solo del pompaggio della cosiddetta saggezza. Dobbiamo anche eliminare l'idea che il trattamento del corpo è affare di ogni individuo. Non c'è libertà di peccare a spese dei posteri e quindi della razza.”

San Paolo di nuovo:

19Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 6, versetto 19.

"Il diritto alla libertà personale scompare nei confronti del dovere di preservare la razza".

"... la malattia del corpo è solo la conseguenza di una malattia dei principi morali, sociali e razziali."

Ritornando a Paolo:

24Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, 25perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Lettera ai Romani, capitolo 1, versetto 24 e 25.

"Ma se per compiacenza, o addirittura codardia, questa battaglia non viene combattuta fino alla fine, allora dai un'occhiata ai popoli tra cinquecento anni. Penso che troverai solo poche immagini di Dio, a meno che tu non voglia profanare l’ Onnipotente."

Da Hitler a Paolo ancora una volta:

16Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? 17Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 3, versetto 16 e 17.

Continuando nel suo capitolo undici del Mein Kampf, Hitler continua dicendo:

"Ci sono alcune verità che sono così evidenti che proprio per questa ragione non sono viste o almeno non riconosciute dalla gente comune".

Dall'Antico Testamento:

26 Gli insegna la regola e lo ammaestra il suo Dio. Isaia, capitolo 28, versetto 26.

19poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. 20Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa Lettera ai Romani, capitolo 1, versetto 19 e 20.

"... con poche eccezioni, camminano alla cieca vicino a uno dei principi più chiari della natura: la regola della segregazione interiore delle specie di tutti gli esseri viventi su questa terra."

"Anche l'osservazione più superficiale mostra che la forma ristretta di propagazione e aumento della natura è una legge di base quasi rigida di tutte le innumerevoli forme di espressione del suo impulso vitale. Ogni animale si accoppia solo con un membro della stessa specie. Il paro cerca il paro , il fringuello con il fringuello, la cicogna con la cicogna, il topo selvatico con il topo selvatico, il ghiro con il ghiro, il lupo con il lupo, ecc. "

Gli ebrei nemici del mondo adorano ridere dei passaggi come quelli sopra. E, sì, prendono in giro anche - ma con una prova un po 'più grande - i passaggi come questi dalla Bibbia:

11Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne.

21Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

24Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne.

26Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Genesi, capitolo 1, versetto 11, 21, 24 e 26.

"Qualsiasi incrocio di due esseri non esattamente allo stesso livello produce un mezzo tra il livello dei due genitori. Ciò significa: la prole probabilmente starà più in alto del genitore razzialmente inferiore, ma non in alto come quello superiore. Di conseguenza, soccomberà più tardi nella lotta contro il livello superiore. Tale accoppiamento è contrario alla volontà della Natura per un allevamento più elevato di tutta la vita ... perché se questa legge non prevalesse, qualsiasi concepibile sviluppo superiore di esseri viventi organici sarebbe impensabile ".

E la parola di Dio:

19Osserverete le mie leggi. Non accoppierai bestie di specie differenti; non seminerai il tuo campo con due sorta di seme, né porterai veste tessuta di due diverse materie. Levitico, capitolo 19, versetto 19

"La conseguenza di questa purezza razziale, universalmente valida in Natura, non è solo la netta delimitazione esteriore delle varie razze, ma il loro carattere uniforme in se stesse".

"Poiché l'inferiore predomina sempre numericamente sul migliore, se entrambi avessero la stessa possibilità di preservare la vita e di propagarsi, l'inferiore si moltiplicherebbe molto più rapidamente che il migliore e alla fine sarebbe inevitabilmente guidato dall'inferiore, a meno che una correzione di questo stato di cose venga intrapreso ".

All'inizio, ancora una volta:

2 i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli a loro scelta.

4C'erano sulla terra i giganti a quei tempi – e anche dopo –, quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi.

5Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre.

7Il Signore disse: «Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti». Genesi, capitolo 6, versetto 2, 4, 5 e 7.

"Non più di quanto la Natura desideri accoppiare gli individui più deboli con quelli più forti, anche lei non desidera la fusione di una razza più alta con una razza più bassa, poiché, se lo ha fatto, tutta la sua opera di allevamento superiore, forse per centinaia di migliaia di anni, in una notte si sarebbe rovinata".

Ecco un riferimento diretto al concetto di una Razza Maestra, o, in tedesco, di un Herrnvolk, una cosa intimamente ed esclusivamente associata a Hitler e al nazismo. Ma è davvero così?

5Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! 6Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti». Esodo, capitolo 19, versetto 5 e 6.

2Tu sei infatti un popolo consacrato al Signore, tuo Dio, e il Signore ti ha scelto per essere il suo popolo particolare fra tutti i popoli che sono sulla terra. Deuteronomio, capitolo 14, versetto 2.

9Il Signore ti renderà popolo a lui consacrato, come ti ha giurato, se osserverai i comandi del Signore, tuo Dio, e camminerai nelle sue vie. 10Tutti i popoli della terra vedranno che il nome del Signore è stato invocato su di te e ti temeranno. Deuteronomio, capitolo 28, versetto 9 e 10.

Qui aggiungerei un certo numero di cose: in primo luogo, il termine santo in modo semplice e diretto significa solo "separato"; In secondo luogo, è anche qui che gli ebrei prendono la loro denominazione preferita di "popolo eletto di dio", ma come ho già discusso qui e in altre opere, la loro pretesa è falsa che hanno assunto dopo la maggior parte dei bianchi - a cui il titolo appartiene davvero - ha lasciato il tempio e l'intera area una volta che era diventato irrimediabilmente marcio a causa della stessa influenza ebraica; E infine, questi coloriti nelle strade oggi certamente non hanno più "paura" o persino rispetto dei bianchi per il motivo che i bianchi non camminano più nelle leggi del loro dio ... non si comportano più da bianchi.

"L'esperienza storica offre innumerevoli prove di ciò. Dimostra con terrificante chiarezza che in ogni confusione di sangue ariano con quella dei popoli inferiori il risultato fu la fine del popolo colto".

"La colonizzazione germanica del continente americano, che è rimasta razzialmente pura e non mescolata, è diventata padrone del continente; rimarrà il padrone finché non cadrà vittima della contaminazione del sangue."

"Realizzare un tale sviluppo non è altro che peccare contro la volontà dell'eterno creatore."

"E come peccato questo atto è premiato."

Qui Hitler lancia consciamente e consapevolmente la palla a San Paolo:

23Perché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore. Lettera ai Romani, capitolo 6, versetto 23.

"Quando l'uomo tenta di ribellarsi alla logica di ferro della natura, entra in lotta con i principi ai quali egli stesso deve la sua esistenza come uomo. E questo attacco deve condurre al suo destino".

"Qui, naturalmente, incontriamo l'obiezione del moderno pacifista, tanto ebreo nei suoi capricci quanto stupido! Il ruolo dell'uomo è quello di superare la natura!"

"Senza esseri umani non esiste idea umana in questo mondo, quindi l'idea in quanto tale è sempre condizionata dalla presenza di esseri umani e quindi di tutte le leggi che hanno creato il presupposto per la loro esistenza".

"Tutto ciò che ammiriamo oggi su questa terra - scienza e arte, tecnologia e invenzioni - è solo il prodotto creativo di pochi popoli e originariamente forse di una razza. Da essi dipende l'esistenza di tutta questa cultura. Se periscono, la bellezza di questa terra affonderà nella tomba con loro ".

Ancora una volta, Hitler lo fa? Solo se dio, come riportato nella genesi, lo fa:

2Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. 3Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Genesi, capitolo 12, versetto 2 e 3.

"Tutte le grandi culture del passato morirono solo perché la razza originariamente creativa si estinse per avvelenamento del sangue."

"La causa ultima di un tale declino è stata la loro dimenticanza che tutta la cultura dipende dagli uomini e non viceversa; quindi per preservare una certa cultura l'uomo che ha creato deve essere preservato."

Ora è stato dimenticato proprio come era stato dimenticato ai tempi di Paolo:

30Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, Atti, capitolo 17, versetto 30.

"Coloro che vogliono vivere, lasciali combattere e quelli che non vogliono combattere in questo mondo di eterna lotta non meritano di vivere".

"Anche se fosse difficile - è così! Certo, tuttavia il destino di gran lunga più grave è quello che colpisce l'uomo che pensa di poter vincere la Natura, ma in ultima analisi la prende solo in giro. L'angoscia, la sfortuna e la malattia sono la sua risposta ".

"Tutta la cultura umana, tutti i risultati di arte, scienza e tecnologia che vediamo oggi, sono quasi esclusivamente il prodotto creativo degli ariani".

Prima di procedere oltre, sarebbe bene, per coloro che potrebbero aver avuto la loro impressione di questo termine, Ariano, contaminato per loro dagli ebrei bugiardi e calunniatori, per chiarire esattamente

cosa significa: una migrazione bianca - o Esodo - fuori dall'Egitto prima di quello di Mosè era andato nella valle dell'Indo e aveva fondato la brillante cultura dell'antica India. Nella lingua sanscrita dice che sono gli evoluti, includevano la parola ariano che significava i nobili. Bianco puro di altissimo livello.

La schiavitù è una questione trattata nelle pagine della Bibbia come un dato, come una costante e senza alcun male intrinseco che le si attacca come un'istituzione. Hitler approfondisce questo fenomeno sociale e culturale come il maestro che è, come solo un maestro potrebbe fare:

"Razze ariane - spesso assurdamente piccole numericamente - soggetti stranieri, e quindi, stimolate dalle speciali condizioni di vita del nuovo territorio (fertilità, condizioni climatiche, ecc.) E assistite dalla moltitudine di esseri di tipo inferiore che sono a loro disposizione come aiutanti , sviluppano le capacità intellettuali e organizzative dormienti al loro interno. Spesso in pochi millenni o addirittura secoli creano culture che originariamente portano tutte le caratteristiche interne della loro natura, adattate alle qualità speciali sopra indicate del suolo e degli esseri soggetti. Alla fine, tuttavia, i conquistatori trasgrediscono contro il principio di purezza del sangue, al quale avevano aderito per la prima volta; iniziano a mescolarsi con gli abitanti soggiogati e finiscono così la loro stessa esistenza; perché la caduta dell'uomo in paradiso è sempre stata seguita dalla sua espulsione ".

Paolo ha approssimato le parole di Hitler quando ha detto:

22Sta scritto infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla schiava e uno dalla donna libera. 23Ma il figlio della schiava è nato secondo la carne; il figlio della donna libera, in virtù della promessa. 28E voi, fratelli, siete figli della promessa, alla maniera di Isacco. 29Ma come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava quello nato secondo lo spirito, così accade anche ora. 30Però, che cosa dice la Scrittura? Manda via la schiava e suo figlio, perché il figlio della schiava non avrà eredità col figlio della donna libera. 31Così, fratelli, noi non siamo figli di una schiava, ma della donna libera. Lettera ai Galati, capitolo 4, versetto 22, 23 e 28 a 31.

6Tuttavia la parola di Dio non è venuta meno. Infatti non tutti i discendenti d'Israele sono Israele, 7né per il fatto di essere discendenza di Abramo sono tutti suoi figli, ma: In Isacco ti sarà data una discendenza; Lettera ai Romani, capitolo 9, versetto 6 e 7.

Qui vorrei sottolineare che da questo deriva il nostro termine moderno sassone, o figli di Isacco. In Germania c'è la regione conosciuta come Sachsen, o Sassonia. In Inghilterra ci sono zone locali rispettivamente noti come Essex, Wessex, Sussex e Middlesex, riferiti anche ai loro abitanti sassoni.

Quanto all'espulsione dal paradiso menzionata da Hitler:

22Poi il Signore Dio disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi quanto alla conoscenza del bene e del male. Che ora egli non stenda la mano e non prenda anche dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre!». 23Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo da cui era stato tratto. 24Scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada guizzante, per custodire la via all'albero della vita. Genesi, capitolo 3, versetto 22, 23 e 24.

"La miscela di sangue e il conseguente calo del livello razziale sono la sola causa della morte delle vecchie culture; poiché gli uomini non muoiono a causa di guerre perse, ma dalla perdita di quella forza di resistenza che è contenuta solo nel puro sangue."

Concludendo questa tesi fondamentale, Hitler offre alcuni spunti davvero incredibili. Alcuni dei quali furono espressi per la prima volta da Gesù stesso, tranne nei dettagli minori:

"Come nella vita quotidiana il cosiddetto genio richiede una causa speciale, anzi, spesso un impulso positivo, per farlo brillare, allo stesso modo la razza geniale nella vita dei popoli. Nella monotonia della vita quotidiana anche gli uomini significativi spesso sembrano insignificanti, a malapena elevandosi al di sopra della media del loro ambiente; tuttavia, non appena vengono avvicinati da una situazione in cui gli altri perdono la speranza o si smarriscono, il genio si manifesta manifestamente dal poco appariscente bambino medio, non di rado allo stupore di tutti coloro che avevano finora l'avevano visto nella meschinità della vita borghese - ed è per questo che il profeta raramente ha qualche onore nel suo paese ".

E la versione originale di questa frase spesso citata:

57Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». Matteo, capitolo 13, versetto 57.

Hitler conclude con questo potente pensiero, un lamento che può essere stato respirato da ogni vero salvatore dell'umanità che sia mai vissuto:

"Il colpo di martello del destino che getta un uomo a terra improvvisamente colpisce la vita in un altro, e quando il guscio della vita di tutti i giorni si rompe, il nocciolo precedentemente nascosto si apre davanti agli occhi del mondo stupito. Il mondo quindi resiste e non credere che il tipo apparentemente identico ad esso sia improvvisamente un essere molto diverso; un processo che si ripete con ogni eminente figlio dell'uomo ".

Qui Hitler invoca "figlio dell'uomo". Colui che era noto come il Figlio dell'uomo, percorre la stessa strada di Hitler:

42«Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». 43Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: 44Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Matteo, capitolo 22, versetto 42, 43 e 44.

Hitler e Gesù, ciascuno prendendo il pensiero dell'altro per dire a questo mondo morente che quello che ognuno rappresentava è l'unica verità. "La pietra che i costruttori hanno messo sul nulla". Sia nella forma di una personalità che in quella di principio astratto, sono uguali. E il mondo si sbricioler nella continua negazione di questo.

PARTE X

Come tutti sapranno, la Bibbia si concentra su questioni morali e spirituali, specialmente nel Nuovo Testamento. Le ragioni sono buone, tranne per il fatto che la persona media tende ad avere l'impressione che sia una condizione spirituale che è l'essere tutto, finendo tutto per esso. Certo che no.

Una terra nominalmente "cristiana" di terzi del mondo è maledetta in questa vita come lo sarebbe nella prossima, altrettanto priva di speranza nella vita come lo è di qualsiasi destino. In fondo, è una questione di sangue. Ma la condizione in cui si trova lo spirito di solito determinerà se il sangue rimarrà puro.

Hitler non trascura in alcun modo l'aspetto spirituale della lotta più grande. Facendo ritorno per un momento nel capitolo dieci del Mein Kampf, affronta la questione:

"L'arte bolscevica è l'unica forma culturale possibile di espressione spirituale del bolscevismo nel suo insieme."

"Sessant'anni fa una mostra delle cosiddette esperienze dadaiste sarebbe sembrata semplicemente impossibile e i suoi organizzatori sarebbero finiti nel manicomio, mentre oggi presiedono persino alle associazioni d'arte. Questa piaga non poteva apparire in quel momento, perché né l'opinione pubblica lo avrebbe tollerato, né lo Stato lo avrebbe tollerato. Perché è compito dello stato, in altre parole, dei suoi leader, impedire a un popolo di essere guidato tra le braccia della follia spirituale ".

Tu, o Signore, ci custodirai, ci guarderai da questa gente per sempre. Salmi, capitolo 12, versetto 8.

Nota due cose qui: il termine spirituale non viene applicato a nient'altro che verbale ma come qualcosa di molto reale e vivo all'interno dell'individuo e persino della nazione nel suo insieme. È in grado di essere avvelenato dall'esterno, rivoltandolo così contro di essa vera - cioè, la nave che lo ospita, e il grande "cosa succede se" qui ha a che fare con la sovversione aliena dei vari apparati statali, i non bianchi una volta stabiliti per prendersi cura dei loro interessi per loro - ora si rivoltano contro di loro. Questo è un affare del tutto insidioso.

8Siate sobri, vegliate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare. 9Resistetegli saldi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze sono imposte ai vostri fratelli sparsi per il mondo. Prima lettera di Pietro, capitolo 5, versetto 8 e 9.

"Ovunque incontriamo semi che rappresentano l'inizio di crescite parassitarie che devono prima o poi essere la rovina della nostra cultura. Anche in loro, possiamo riconoscere i sintomi del decadimento di un mondo che sta lentamente marcendo. Guai alle persone che non possono più padroneggiare questa malattia! "

26Se dunque chi non è circonciso osserva le prescrizioni della Legge, la sua incirconcisione non sarà forse considerata come circoncisione? 27E così, chi non è circonciso fisicamente, ma osserva la Legge, giudicherà te che, nonostante la lettera della Legge e la circoncisione, sei trasgressore della Legge. 28Giudeo, infatti, non è chi appare tale all’esterno, e la circoncisione non è quella visibile nella carne; 29ma Giudeo è colui che lo è interiormente e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, non nella lettera; la sua lode non viene dagli uomini, ma da Dio. Lettera ai romani, capitolo 2, versetto 26 a 29

La Bibbia continua a usare il termine "pentirsi" e continua a esortare le persone a "tornare con tutto il cuore al Signore". Se in precedenza un popolo è stato derubato di tutto il suo orientamento su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, è quasi impossibile tornare sulla strada giusta anche se un individuo o una

nazione lo desiderassero. Quindi il nemico del mondo intende che sia: una corsa a senso unico. Hitler spiega nei minimi dettagli al lettore esattamente come stare in guardia e come salvarsi da esso. Qualcosa che la Bibbia omette - a meno che non sia stato tagliato nella traduzione. Possiamo iniziare a capire meglio le vere ragioni per cui Hitler era e rimane così "odiato dal mondo".

Hitler continua:

"Era un triste segno di decadimento interiore che il giovane non poteva più essere inviato nella maggior parte di queste cosiddette" dimore d'arte ", un fatto che è stato ammesso con franchezza spudorata da un'esibizione generale dell'avvertimento:" I giovani non sono ammessi! "

"Da ciò avrebbe dovuto essere riconosciuto che non si trattava di nuove concezioni culturali, anche se false, ma di un processo di distruzione di tutta la cultura, che apriva la strada a una stasi di un sano sentimento artistico: la preparazione spirituale del bolscevismo politico. Perché se L'età di Pericle sembra incarnata nel Partenone, il presente bolscevico è incarnato in una mostruosità cubista. "

Questo è il modo in cui funziona in un linguaggio moderno. Questo è ciò che è accaduto e come è accaduto al popolo della Bibbia. Se preferisci il misticismo, segui quello. Ma se desideri il realismo e qualcosa che può davvero istruirti, vai con il Mein Kampf.

Cosmopolitismo. Una parola non trovata nella Bibbia o nel Mein Kampf, ma un termine molto appropriato che può essere applicato alle condizioni generali dei rispettivi popoli coinvolti. Inoltre, tieni sempre presente che includo sempre automaticamente l'ora, il luogo e le persone attuali. Hitler entra in questo:

"Nel diciannovesimo secolo le nostre città iniziarono sempre più a perdere il carattere dei siti culturali e a scendere al livello di semplici insediamenti umani".

"Masse di appartamenti e case popolari, e nient'altro. Come, in vista di tale vuoto, ci si potrebbe aspettare che un legame speciale possa sorgere, in una città del genere deve rimanere un mistero."

Cos'altro potrebbe essere diverso da un riferimento biblico molto raro per la stessa condizione?

8Guai a voi, che aggiungete casa a casa e unite campo a campo, finché non vi sia più spazio, e così restate soli ad abitare nella terra. Isaia, capitolo 5, versetto 8.

"Anche questo è un segno della nostra cultura in declino e del nostro collasso generale. L'epoca è soffocante nel più utile utilitarismo o meglio espressa al servizio del denaro. E non abbiamo alcuna richiesta di sorpresa se sotto tale divinità un piccolo senso di eroismo rimane. Il tempo presente sta solo raccogliendo ciò che il passato immediato ha seminato ".

7Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Galati, capitolo 6, versetto 7.

"Tutti questi sintomi di decadimento sono, in ultima analisi, solo le conseguenze dell'assenza di una filosofia definita, riconosciuta in modo uniforme e la conseguente incertezza generale nel giudizio e nell'atteggiamento nei confronti dei vari grandi problemi del tempo."

Ancora una volta, confusione gestita. Il nemico del mondo può avere la sua agenda e tu puoi avere la tua, purché sia in linea con la sua o sia neutrale. Preferirebbe di gran lunga, tuttavia, se semplicemente abbandonassi tutto il tuo pensiero e la tua decisione fino a lui o ai suoi servi. Ma avere, come diceva Hitler,

una filosofia e una certezza in opposizione a quella del "Grande Fratello", conoscerai immediatamente il significato delle parole di Paolo come scrisse in Efesini:

14Così non saremo più fanciulli in balìa delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, ingannati dagli uomini con quella astuzia che trascina all'errore. Efesini, capitolo 4, versetto 14.

Hitler dedica diverse frasi ai corpi religiosi dei suoi tempi, che sono abbastanza simili a quelli del presente, tranne per il fatto che non erano poi così male come allora. Hitler afferma:

"Non la più piccola colpa per le condizioni religiose deve essere sopportata da coloro che ingombrano l'idea religiosa con troppe cose di natura puramente terrena e quindi spesso la portano in un conflitto totalmente inutile con la cosiddetta scienza esatta. In questa vittoria cadrà quasi sempre a favore di quest'ultimo, anche se forse dopo una dura lotta, la religione subirà gravi danni agli occhi di tutti coloro che non sono in grado di elevarsi al di sopra di una conoscenza puramente superficiale ".

Ancora una volta, le parole di Paolo fanno eco a Hitler:

19poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. 20Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa Romani, capitolo 1, versetto 19 e 20.

Certamente, il nemico mondiale sapeva abbastanza bene che attaccare il sistema di credenze delle persone sarebbe stato il primo passo verso la loro distruzione definitiva. In questo hanno avuto successo. Hitler continua:

"Per una singola truffa politica, a condizione che ne faccia abbastanza, sono disposti a vendere il cuore di un'intera religione; per dieci mandati parlamentari si allearono con i nemici mortali marxisti di tutte le religioni - e per la presidenza di un ministro avrebbero persino convolato a nozze con il diavolo, a meno che il diavolo non sia stato scoraggiato da un rimprovero di decenza. "

3Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo i propri capricci, 4rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole. Seconda lettera di Timoteo, capitolo 4, versetto 3 e 4.

11A questi tali bisogna chiudere la bocca, perché sconvolgono intere famiglie, insegnando, a scopo di guadagno disonesto, quello che non si deve insegnare. 14e non diano retta a favole giudaiche e a precetti di uomini che rifiutano la verità. 15Tutto è puro per chi è puro, ma per quelli che sono corrotti e senza fede nulla è puro: sono corrotte la loro mente e la loro coscienza. 16Dichiarano di conoscere Dio, ma lo rinnegano con i fatti, essendo abominevoli e ribelli e incapaci di fare il bene. Lettera a Tito, capitolo 1, versetto 11, 14, 15 e 16.

Tuttavia, ci sono stati due sviluppi più significativi a fianco di ciò che Hitler ha appena delineato. Questi sono stati, in primo luogo, che dopo la lunga e profonda valle del tempo in cui la religione prese un duro colpo da parte di una giovane e ancora, come affermava Hitler, scienza "superficiale", ora si trova effettivamente supportata e confermata da una scienza più matura che inizia ad avvicinarsi alla saggezza di Dio stesso; e, in secondo luogo, le verità indispensabili - senza le quali nessuna quantità di scienza, conoscenza o saggezza è di alcuna utilità - che in precedenza si potevano avere solo attraverso la religione

sono state strappate dal nulla e fornite forma solida dallo stesso Hitler, scrivendo il Mein Kampf e come messo in pratica dal suo movimento nazionalsocialista.

Questo è esattamente ciò che Gesù fece ai suoi giorni e, ancora una volta, perché era così "odiato dal mondo".

1In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. 5la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. 14E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni, capitolo 1, versetto 1, 5 e 14.

Il potere delle menzogne e della creazione di immagini viene riportato in termini pratici da Hitler, dove, ancora una volta, le parole di Giovanni sullo stesso identico metodo ci suonano "magiche" o "mistiche" oggi. Come dice Hitler:

"Il fatto che con un uso intelligente e perseverante della propaganda anche il paradiso potesse essere rappresentato come un inferno per il popolo, e al contrario la vita più miserabile come paradiso, era noto solo all'ebreo, che agiva di conseguenza; il tedesco, o meglio il suo governo, non ne avevo la minima idea ".

2Afferrò il drago, il serpente antico, che è diavolo e il Satana, e lo incatenò per mille anni; 3lo gettò nell'Abisso, lo rinchiuse e pose il sigillo sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni, fino al compimento dei mille anni, dopo i quali deve essere lasciato libero per un po' di tempo. Apocalisse, capitolo 20, versetto 2 e 3.

Devo far notare che ora siamo a buon punto in quella "piccola stagione" quando Satana corre di nuovo dilagando, ingannando le nazioni?

Essere condotto su una scogliera, essere esaurito. La parola è tradimento. La parola è sovversione. Questi concetti sono tutti reali e non, come direbbero i poteri oggi, solo sintomi della paranoia che, di per sé, è il sintomo principale di tutti coloro che si oppongono alla tendenza della morte. Hitler dice di questa coterie di capre di Giuda sedute in posizioni di potere e autorità:

"... dovrà nascondere la testa per la vergogna prima del giudizio delle generazioni future, la cui lingua non sarà più possibile fermare da leggi protettive, ecc., e che quindi diranno ciò che oggi tutti sappiamo essere vero vale a dire che il cervello e la virtù dei nostri moderni leader tedeschi sono inversamente proporzionati ai loro vizi e alle dimensioni dei loro mesi ".

Leggi protettive? Leggi sull'odio? Erano presenti e ampiamente utilizzati nella Germania in cui Hitler combatté contro il sistema satanico. Semplicemente legislazione che ostacola la libertà di parola. Non si può nominare il nome del nemico. Non è possibile sezionare accuratamente la natura dei problemi che riguardano la nazione. Non si può nemmeno supporre che un certo sintomo sia un problema. C'erano divieti contro il parlare di Hitler. Vi erano divieti di indossare la camicia bruna.

È quando un "negro" non è più un "negro". Quando un "queer" non è più un "queer". Quando potresti essere rinchiuso per chiederti se ci sia mai stato davvero un "olocausto". Benvenuti al tea party del Cappellaio matto e della lepre di marzo.

18Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. 19Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi.

20Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Atti degli apostoli, capitolo 4, versetto 18, 19 e 20.

E gli Stati Uniti nell'era attuale non hanno il monopolio della razza di politici senza valore della storia:

10I suoi guardiani sono tutti ciechi, non capiscono nulla. Sono tutti cani muti, incapaci di abbaiare; sonnecchiano accovacciati, amano appisolarsi. 11Ma questi cani avidi, che non sanno saziarsi, sono i pastori che non capiscono nulla. Ognuno segue la sua via, ognuno bada al proprio interesse, senza eccezione. 12«Venite, io prenderò del vino e ci ubriacheremo di bevande inebrianti. Domani sarà come oggi, e molto più ancora». Isaia, capitolo 56, versetto 10, 11 e 12.

Forza bianca organizzata, unificata e consapevole. Questo è ciò che il nemico del mondo non può sopportare. Hitler scrive in riferimento all'esercito tedesco:

"Nessun monumento più glorioso può essere dedicato a questa istituzione unica di una dichiarazione della verità che è stata calunniata, odiata, combattuta e anche temuta da tutti i popoli inferiori."

3e Moab ebbe grande paura di questo popolo, che era così numeroso; Moab fu preso da spavento di fronte agli Israeliti.

6Ora dunque, vieni e maledici questo popolo per me, poiché esso è più potente di me. Forse riuscirò a batterlo, per scacciarlo dalla terra; perché io lo so: colui che tu benedici è benedetto e colui che tu maledici è maledetto».

11"Ecco, il popolo che è uscito dall'Egitto ha ricoperto la superficie della terra. Ora vieni, maledicilo per me; forse riuscirò a batterlo e potrò scacciarlo"». Numeri, capitolo 22, versetto 3, 6 e 11.

Naturalmente e certamente, gli ebrei e gli Untermensch non potrebbero mai andare testa a testa con un esercito di bianchi. Lo sanno. Ed è per questo che gli ebrei devono ricorrere alla stessa sovversione e tradimento di cui abbiamo parlato in precedenza. Gesù, ricordando i giorni militarmente gloriosi dell'antico Israele, ora vedeva la sua patria indifesa e occupata, invasa da "estranei", egli disse questo:

29Come può uno entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega? Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. Matteo, capitolo 12, versetto 29.

Tornando al capitolo undici del Mein Kampf, Hitler riprende la sua discussione sull'aspetto spirituale della razza ariana, una cosa unica al mondo che da sola e così altamente evoluta e - come conseguenza diretta di ciò - così spaventosamente vulnerabile a manomissioni e distruzioni che ammonta a un tallone d'Achille che attira gli attacchi più determinati dei nemici dell'opera più alta di Dio.

"La volontà altruista di dare il proprio lavoro personale e, se necessario, la propria vita per gli altri è molto sviluppata nell'ariano. L'ariano non è il più grande nelle sue qualità mentali in quanto tali, ma nella misura della sua volontà di mettere tutte le sue capacità al servizio della comunità. In lui l'istinto di autoconservazione ha raggiunto la forma più nobile, dal momento che subordina volentieri il proprio ego alla vita della comunità e, se l'ora lo richiede, la sacrifica persino ".

E l'immagine speculare riflessa di questo sentimento:

17Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». 18Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai

adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, 19onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». Matteo, capitolo 19, versetto 17, 18 e 19.

Dove questo istinto è assente o dove è stato pervertito attraverso il condizionamento dei media alieni. Hitler chiarisce che:

"... nella misura in cui serve l'istinto di autoconservazione senza considerazione per i suoi simili, come furto, usura, rapina, furto con scasso, ecc. (designa l'attività umana.)"

San Paolo commenta così:

14Voi infatti, fratelli, siete diventati imitatori delle Chiese di Dio in Cristo Gesù che sono in Giudea, perché anche voi avete sofferto le stesse cose da parte dei vostri connazionali, come loro da parte dei Giudei. 15Costoro hanno ucciso il Signore Gesù e i profeti, hanno perseguitato noi, non piacciono a Dio e sono nemici di tutti gli uomini. 16Essi impediscono a noi di predicare ai pagani perché possano essere salvati. In tal modo essi colmano sempre di più la misura dei loro peccati! Ma su di loro l'ira è giunta al colmo. Prima lettera ai Tessalonicesi, capitolo 2, versetto 14, 15 e 16.

Ritornando al Mein Kampf:

"Perché se l'istinto di autoconservazione del popolo ebraico non è più piccolo ma più grande di quello degli altri popoli, se le sue facoltà intellettuali possono facilmente suscitare l'impressione che siano uguali ai doni intellettuali delle altre razze, gli manca completamente il requisito più essenziale per un popolo colto, l'atteggiamento idealista ".

Gesù lo riassume dicendo loro in faccia che non sono dello stesso padre degli israeliti - la razza ariana - che sono diversi, che mancano della qualità critica che Hitler ha menzionato, che è ciò che rende santo il seme santo. In breve, sono la progenie del Diavolo.

44Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. Giovanni, capitolo 8, versetto 44.

Hitler continua esattamente da dove Gesù lascia:

"Se gli ebrei fossero soli in questo mondo, soffocherebbero nel sudiciume e nella merda; proverebbero a superarsi l'uno nell'altro in una lotta piena di odio e si sterminerebbero l'un l'altro, fino ad ora l'assenza assoluta di ogni senso di sacrificio di sé, esprimendo se stessi nella loro codardia, trasformerebbero la battaglia in commedia ".

"Quindi il popolo ebraico, nonostante tutte le apparenti qualità intellettuali, è senza alcuna vera cultura, e soprattutto senza alcuna cultura propria. Per quale cultura falsa l'ebreo oggi ha è di proprietà di altri popoli, e per la maggior parte è rovinata nelle sue mani ".

"Non attraverso di lui si verifica alcun progresso dell'umanità, ma nonostante lui."

"Nell'ebreo, tuttavia, questo atteggiamento non è affatto presente; per questa ragione non è mai stato un nomade, ma solo e sempre un parassita nel corpo degli altri popoli".

Il parassita come parola apparentemente non esisteva al tempo di Paolo. Ma, come sempre, il concetto era presente e noto e Paolo lo mette nella lingua dei suoi tempi:

7Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo colui che finora lo trattiene. 8Allora l'empio sarà rivelato e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà con lo splendore della sua venuta. 9La venuta dell'empio avverrà nella potenza di Satana, con ogni specie di miracoli e segni e prodigi menzogneri 10e con tutte le seduzioni dell'iniquità, a danno di quelli che vanno in rovina perché non accolsero l'amore della verità per essere salvati. 11Dio perciò manda loro una forza di seduzione, perché essi credano alla menzogna 12e siano condannati tutti quelli che, invece di credere alla verità, si sono compiaciuti nell'iniquità. Seconda lettera ai Tessalonicesi, capitolo 2, versetto 7 a 12.

In breve, combinando l'affermazione di Hitler con quella di Paolo, vediamo l'effetto di una società e di un mondo "diventati ebrei". Proprio perché un tumore non deve divorare completamente il suo organismo ospite perché ne consegue la morte, un'influenza ebraica sufficiente sulla cultura e sulle istituzioni di un popolo farà marcire e crollare l'intera struttura - per fortuna lasciando qualcosa, qualche residuo, di valore per ricominciare da capo.

Per il lettore attento, la Bibbia, con la massima cura e dettaglio, delinea il pedigree razziale di quelli che in seguito sarebbero diventati noti come "ebrei". Da quel momento, stabilito a metà dell'Antico Testamento, viene trattata la questione della loro infezione e presa in consegna del tempio ebraico ed è proprio all'apice di quella presa in consegna e degenerazione che si verifica l'avvento sconvolgente del mondo di Gesù di Nazareth mentre la Bibbia raggiunge il suo culmine.

18I figli di Noè che uscirono dall'arca furono Sem, Cam e Iafet; Cam è il padre di Canaan.

25allora disse: «Sia maledetto Canaan! Schiavo degli schiavi sarà per i suoi fratelli!». Genesi, capitolo 9, versetto 18 e 25.

6I figli di Cam: Etiopia, Egitto, Put e Canaan. 14Patros, Casluch e Caftor, da dove uscirono i Filistei. 15Canaan generò Sidone, suo primogenito, e Chet 16e il Gebuseo, l'Amorreo, il Gergeseo, 17l'Eveo, l'Archeo e il Sineo, Genesi, capitolo 10, versetto 6, 14, 16 e 17.

Qui come per la maggior parte della mitologia e della favola che si basa su sulla realtà, è stata intrapresa una piccola "datazione" a beneficio della mente semplice e comune. Abbastanza ovviamente, Ham, il figlio più giovane di Noè, si allontanò verso sud e si mescolò con i tipi di Negroidi dall'Africa. Se la sua linea non era stata maledetta prima di allora, sicuramente lo è stata da allora.

E lì hai il principale elemento razziale della maggior parte di quelle tribù che Dio aveva comandato a Israele di sterminare ma che sopravvissero e divennero ebrei razziali. La varietà è, ovviamente, chiamata "Hamitic". Hitler lo definisce in un solo paragrafo:

"L'ebreo è sempre stato un popolo con determinate caratteristiche razziali e mai una religione; solo per andare avanti ha presto cercato un mezzo che potesse distogliere l'attenzione spiacevole dalla sua persona. E cosa sarebbe stato più conveniente e allo stesso tempo più innocente del concetto di "appropriazione indebita" di una comunità religiosa? Anche qui, tutto è preso in prestito o piuttosto rubato. A causa della sua natura speciale originale, l'ebreo non può possedere un'istituzione religiosa, se non altro per mancanza di idealismo in qualsiasi forma, e quindi la fiducia in un futuro è assolutamente estranea a lui. E una religione in senso ariano non può essere immaginata poichè manca in qualche modo la convinzione di sopravvivere dopo la morte. In effetti, il Talmud non è un libro per preparare un uomo per l'aldilà, ma solo per una vita pratica e redditizia in questo mondo. "

Gesù sull'aldilà:

13Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. Giovanni, capitolo 3, versetto 13.

21Di nuovo disse loro: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». 22Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"?». 23E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Giovanni, capitolo 8, versetto 21, 22 e 23.

Il Talmud, per inciso, a cui Hitler ha fatto riferimento in precedenza è un libro che contiene le rielaborazioni e le "interpretazioni" rabbiniche dell'Antico Testamento fatte durante il periodo della prigionia babilonese e in seguito - intorno al 500 a.C. e poi - da questi ebrei razziali per adattarsi. Fu in contrasto con questa perversione della Legge, così come nel nome degli israeliti originari, razzialmente ariani, che Gesù venne ad occuparsi della causa.

Hitler termina la sua affermazione con "questo mondo". Questo vuol dire moltissimo e si allinea direttamente alla maggior parte di ciò che Gesù stava sottolineando nelle citazioni che sono state conservate per noi nel Vangelo.

Il dramma aspro e l'ironia non si fermano qui, come continua Hitler:

"La migliore caratterizzazione è fornita dal prodotto di questa educazione religiosa, l'ebreo stesso. La sua vita è solo di questo mondo, e il suo spirito è interiormente estraneo al vero cristianesimo come la sua natura duemila anni prima era per il grande fondatore della nuova dottrina. Naturalmente, quest'ultimo non ha nascosto il suo atteggiamento nei confronti del popolo ebraico e, quando necessario, ha persino preso la frusta per scacciare dal tempio del Signore questo avversario di tutta l'umanità, che poi come sempre non vedeva nella religione nulla ma uno strumento per la sua esistenza commerciale. In cambio, Cristo è stato inchiodato sulla croce, mentre i nostri cristiani del partito attuale si debuttano a chiedere voti ebrei alle elezioni e successivamente cercano di organizzare truffe politiche con partiti ebrei atei e questo contro la loro stessa nazione ".

Ricorda, queste sono le parole di Adolf Hitler. Non è esattamente quello che ti sei aspettato. Ma guarda chi ti ha guidato. Innanzitutto la storia di Gesù che cancella il tempio:

15Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, 16e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!» Giovanni, capitolo 2, versetto 15 e 16.

Se sei uno dei milioni di bianchi che sono amaramente dispiaciuti da tutto il consumismo mercenario che è quello a cui tutte le nostre vacanze sono state ridotte - specialmente a Natale - ora sai dove è iniziato e con chi. Invece di lamentarti o addirittura, come fanno sempre più persone, abbandonando le vacanze con disgusto, prova a fare ciò che fece Gesù. Vedrai e imparerai rapidamente com'è essere nella hit list degli ebrei.

"In che misura l'intera esistenza di questo popolo si basa su una menzogna continua è dimostrata incomparabilmente dai Protocolli dei saggi di Sion, così infinitamente odiati dagli ebrei. Si basano su una falsificazione, il Frankfurter Zeitung geme che urla una volta alla settimana: la migliore prova che sono autentici. Ciò che molti ebrei possono fare inconsciamente è qui esposto in modo consapevole. Ed è quello che conta. È completamente indifferente da quale cervello ebraico provengono queste rivelazioni; l'importante è che con una certezza positivamente terrificante rivelano la natura e l'attività del popolo

ebraico ed espongono i loro piani interni e i loro obiettivi finali. La migliore critica applicata a loro, tuttavia, è la realtà. Chiunque esamina lo sviluppo storico degli ultimi cento anni dal punto di vista di questo libro capirà immediatamente le urla della stampa ebraica. Per una volta questo libro è diventato proprietà comune di un popolo, la minaccia ebraica può essere considerata come spezzata.”

Un raduno dei massimi ebrei sionisti del mondo fu convocato in Svizzera alla fine del diciannovesimo secolo allo scopo di mettere a punto il piano di attacco relativo alla loro definitiva presa fisica delle nazioni della terra. I verbali di questo incontro sono stati divulgati al mondo esterno e da allora sono noti come "i protocolli dei dotti anziani di sion". Abbastanza naturalmente, anche da allora gli ebrei del mondo li hanno dichiarati "falsi".

Ma, come ha sottolineato anche Henry Ford, Sr., nel 1920, da quando gli ebrei hanno seguito i loro precetti come un progetto politico, ci si deve chiedere: un falso di cosa?

Mentre la Bibbia sembra saltare il modo in cui le condizioni sono passate dal punto "A" al punto "B" per quanto riguarda l'aumento dell'infiltrazione ebraica e, quindi, il danno, Hitler non risparmia al lettore tali dettagli - e, allo stesso tempo, assicura che non mancano lezioni critiche. Continua:

"Per rafforzare la sua posizione politica, cerca di abbattere le barriere razziali e civili che per un certo periodo continuano a trattenerlo ad ogni passo. A tal fine combatte con tutta la tenacia innata che c’è in lui per la tolleranza religiosa e nella massoneria, che ha ceduto per lui completamente, ha uno strumento eccellente con cui combattere per i suoi obiettivi e metterli a frutto. I circoli governativi e gli strati superiori della borghesia politica ed economica sono portati nelle sue reti dalle corde della Massoneria, e non hanno mai bisogno di sospettare ciò che sta accadendo ".

Aggiungerei alla conclusione di Hitler che, con una situazione del genere, vale a dire, con la maggior parte dei bianchi che non si accorge nemmeno che non sono altro che ingenui, passaggi come questi della Bibbia possono ancora far più pensare:

3Non avrai altri dèi di fronte a me. Esodo, capitolo 20, versetto 3.

2Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Deuteronomio, capitolo 4, versetto 2.

32Abbiate cura perciò di fare come il Signore, vostro Dio, vi ha comandato. Non deviate né a destra né a sinistra; Deuteronomio, capitolo 5, versetto 32.

"Così la Massoneria è affiancata da una seconda arma al servizio degli ebrei: la stampa. Con tutta la sua perseveranza e destrezza ne prende possesso. Con essa inizia lentamente ad afferrare e irretire, a guidare e a spingere tutta la vita pubblica, dal momento che è in grado di creare e dirigere quel potere che, sotto il nome dell'opinione pubblica, è meglio conosciuto oggi rispetto a qualche decennio fa. "

"Politicamente corretto" è il termine oggi ed è ancora dettato da questo stesso potere ebraico dei media. Hanno reso assolutamente inutile andare contro questo "gusto di massa" e "opinione di massa" artificialmente e arbitrariamente creati. Nella misura in cui governa letteralmente tutti i nostri affari, perché i "leader" nominali lo sanno tutti:

43Amavano infatti la gloria degli uomini più che la gloria di Dio. Giovanni, capitolo 12, versetto 43.

"A dire il vero, a volte distoglie le sue donne da influenti cristiani, ma per principio mantiene sempre pura la sua linea maschile. Avvelena il sangue degli altri, ma preserva il suo. L'ebreo non sposa quasi mai una donna cristiana; è il cristiano che sposa un'ebrea. I bastardi, tuttavia, si prendono cura della parte ebraica. Soprattutto una parte dell'alta nobiltà degenera completamente. L'ebreo ne è perfettamente consapevole e quindi porta sistameticamente questo modo di disarmare la classe intellettuale dei suoi avversari razziali. Per mascherare la sua attività e cullare le sue vittime, tuttavia, parla sempre più dell'uguaglianza di tutti gli uomini senza riguardo per la razza e il colore. Gli sciocchi iniziano a credergli. "

Quando in precedenza ho detto che gli ebrei hanno permesso al Mein Kampf di circolare liberamente nella confusa fiducia che nessuno avrebbe ascoltato il suo avvertimento in quanto sembrava troppo preso, ma passaggi come quello sopra potrebbero servire a stabilire il mio punto. In tutta l'obiettività, so come suona. Tuttavia, il meglio che posso fare è offrire l'esatto parallelo della Bibbia e porre al lettore il dilemma se entrambi sono "pazzi" o entrambi hanno ragione:

11Osserva dunque ciò che io oggi ti comando. Ecco, io scaccerò davanti a te l'Amorreo, il Cananeo, l'Ittita, il Perizzita, l'Eveo e il Gebuseo. 12Guàrdati bene dal far alleanza con gli abitanti della terra nella quale stai per entrare, perché ciò non diventi una trappola in mezzo a te. 13Anzi distruggerete i loro altari, farete a pezzi le loro stele e taglierete i loro pali sacri. 14Tu non devi prostrarti ad altro dio, perché il Signore si chiama Geloso: egli è un Dio geloso. 15Non fare alleanza con gli abitanti di quella terra, altrimenti, quando si prostituiranno ai loro dèi e faranno sacrifici ai loro dèi, inviteranno anche te: tu allora mangeresti del loro sacrificio. 16Non prendere per mogli dei tuoi figli le loro figlie, altrimenti, quando esse si prostituiranno ai loro dèi, indurrebbero anche i tuoi figli a prostituirsi ai loro dèi. Esodo, capitolo 34, versetto 11 a 16.

Ricordiamo che, mentre ci sviluppiamo verso gli "ebrei" nell'Antico Testamento, ci viene costantemente ricordato che derivano da quelle tribù Hamitiche che sono state nuovamente nominate nei passaggi precedenti dell'Esodo. È puramente una questione razziale. Razze diverse di persone genereranno valori e schemi di pensiero diversi. E, come ha detto Hitler, i geni più scuri prevarranno sempre, essendo i più primitivi e profondi, in ogni incrocio con i Bianchi.

Quando Hitler parla degli ebrei che abbattono le barriere della razza all'interno di una società multiculturale, come quella degli Stati Uniti di oggi, potrebbe anche riferirsi alla loro Lega anti-diffamazione di B'nai B'rith, la loro creazione dell'Associazione nazionale per l'avanzamento delle persone colorate e letteralmente la loro mano in ogni cosiddetta mossa dei "diritti civili" e di mescolanza di razze che abbia mai avuto luogo. Vogliono estendere la loro confusione gestita dal pensiero e dall'opinione al sangue stesso delle persone che li ospitano:

2Si spergiura, si dice il falso, si uccide, si ruba, si commette adulterio, tutto questo dilaga e si versa sangue su sangue. Osea, capitolo 4, versetto 2.

"Con la frantumazione della personalità e della razza, l'ostacolo essenziale viene rimosso dal dominio dell'essere inferiore - e questo è l'ebreo".

E un'altra eco lo fa l'Antico Testamento:

3 Quando sono scosse le fondamenta, il giusto che cosa può fare? Salmi, capitolo 11, versetto 3.

"Il suo instancabile istinto in tali cose lorda l'anima originale in tutti e la sua ostilità è assicurata a chiunque non sia spirito del suo spirito. Poiché l'ebreo non è l'attaccato ma l'attaccante, non solo chiunque attacca

passa come suo nemico, ma anche chiunque lo resista. Ma il mezzo con cui cerca di spezzare anime così sconsiderate ma rette non è una guerra onesta, ma bugie e calunnie ".

Se questo inizia di nuovo a suonare lontano o paranoico, a causa di generazioni di una dieta costante di lavaggio del cervello ebraico, fai ancora una volta riferimento a San Paolo che scrive in Galati:

29Ma come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava quello nato secondo lo spirito, così accade anche ora. Galati, capitolo 4, versetto 29.

16Sono dunque diventato vostro nemico dicendovi la verità? Galati, capitolo 4, versetto 16.

"Qui non si ferma davanti a nulla, e nella sua virulenza diventa così gigantesco che nessuno ha bisogno di essere sorpreso se tra la nostra gente la personificazione del diavolo come simbolo di tutto il male assume la forma vivente dell'ebreo."

9Conosco la tua tribolazione, la tua povertà – eppure sei ricco – e la bestemmia da parte di quelli che si proclamano Giudei e non lo sono, ma sono sinagoga di Satana. Apocalisse, capitolo 2, versetto 9.

"Lentamente la paura dell'arma marxista degli ebrei scende come un incubo nella mente e nell'anima delle persone decenti."

"Cominciano a tremare davanti al terribile nemico e quindi sono diventati la sua ultima vittima."

13Nessuno però parlava di lui in pubblico, per paura dei Giudei. Giovanni, capitolo 7, versetto 13.

22Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Giovanni, capitolo 9, versetto 22.

La nuova persona che potrebbe leggere questo genere di cose per la prima volta potrebbe essere scioccata e non solo un po 'scettica. Tuttavia, penso non tanto quanto nei decenni passati, prima che le cose arrivassero lungo la strada della distruzione come lo sono ora. Sto scommettendo che il racconto ora di questa verità non verniciata colpirà un accordo di risposta nella mente e nel cuore di ogni individuo sano. Ricorda anche che l'uso da parte di Hitler del termine marxismo e il fatto che l'Unione Sovietica non esiste più non è uguale al concetto che la minaccia ora viene invalidata. L'attuale democrazia liberale scaturisce dallo stesso spirito e impiega tutti gli stessi strumenti.

Non solo ai tempi contemporanei quando Hitler stava scrivendo - o dettando – il Mein Kampf, era il vero elemento di profezia presente nelle sue parole, poiché la condizione della Germania era allora la condizione degli Stati Uniti oggi, ma spesso accetta previsioni per quello che era in quel tempo il futuro. Testimone del paragrafo seguente:

"Il dominio dell'ebreo nello Stato sembra così assicurato che ora non solo può chiamarsi di nuovo ebreo, ma ammette spietatamente i suoi ultimi progetti nazionali e politici. Una parte della sua razza si dichiara apertamente un popolo straniero, eppure anche qui mentono, poiché mentre i sionisti cercano di far credere al resto del mondo che la coscienza nazionale dell'ebreo trova la sua soddisfazione nella creazione di uno stato palestinese, gli ebrei ingannano di nuovo maliziosamente il muto Goyim. Ci si dirige verso la costruzione di uno stato ebraico in Palestina allo scopo di viverci; tutto ciò che vogliono è un'organizzazione centrale per la loro truffa mondiale internazionale, dotata dei propri diritti sovrani e rimossa dall'intervento di altri stati: un paradiso per mascalzoni condannati e un'università per imbroglioni in erba ".

Lo stato bandito di "Israele" è stato dichiarato una realtà nel 1948. E il termine "Goyim" è la parola applicata dagli ebrei a tutti i non ebrei. Significa "bestiame".

Hitler ci porta, per quanto malvolentieri, nei vicoli bui che comunque dobbiamo percorrere e in un regno che persino il vecchio e oscuro testamento sanguinante ha maneggiato con guanti da bambino. Ma suggerimento e insinuazione si sono rivelati del tutto insufficienti per armare un popolo contro il male costantemente minaccioso che minaccia il suo stesso essere, così come oggi si strappa e lacera, praticamente senza ostacoli, proprio alla base della società negli Stati Uniti.

"Con gioia satanica in faccia, la giovane ebrea dai capelli neri si nasconde in attesa della ragazza ignara che contamina con il suo sangue, rubandola così al suo popolo. Con ogni mezzo cerca di distruggere le basi razziali delle persone che ha posto per soggiogare. Proprio come lui stesso rovina sistematicamente donne e ragazze, non si ritira dall'abbattimento delle barriere di sangue per gli altri, anche su larga scala. Fu e sono gli ebrei che portano i negri nella Renania, sempre con lo stesso pensiero segreto e lo scopo chiaro di rovinare l'odiata razza bianca dalla bastardizzazione necessariamente risultante, gettandola giù dalla sua altezza culturale e politica, e se stesso che si sta alzando per essere il suo padrone ".

Dalla Bibbia:

8Come maledirò quel che Dio non ha maledetto? Come minaccerò quel che il Signore non ha minacciato?

9Perché dalla vetta delle rupi io lo vedo e dalle alture lo contemplo: ecco un popolo che dimora in disparte e tra le nazioni non si annovera. Numeri, capitolo 23, versetto 8 e 9.

12Come mai sei caduto dal cielo, astro del mattino, figlio dell'aurora? Come mai sei stato gettato a terra, signore di popoli?

13Eppure tu pensavi nel tuo cuore: "Salirò in cielo, sopra le stelle di Dio innalzerò il mio trono, dimorerò sul monte dell'assemblea, nella vera dimora divina.

14Salirò sulle regioni superiori delle nubi, mi farò uguale all'Altissimo".

15E invece sei stato precipitato negli inferi, nelle profondità dell'abisso!

16Quanti ti vedono ti guardano fisso, ti osservano attentamente: "È questo l'individuo che sconvolgeva la terra, che faceva tremare i regni,

17che riduceva il mondo a un deserto, che ne distruggeva le città, che non apriva la porta del carcere ai suoi prigionieri?".

18Tutti i re dei popoli, tutti riposano con onore, ognuno nella sua tomba.

19Tu, invece, sei stato gettato fuori del tuo sepolcro, come un virgulto spregevole; sei circondato da uccisi trafitti da spada, deposti sulle pietre della fossa, come una carogna calpestata.

20Tu non sarai unito a loro nella sepoltura, perché hai rovinato la tua terra, hai assassinato il tuo popolo. Non sarà più nominata la discendenza degli iniqui.

21Preparate il massacro dei suoi figli a causa dell'iniquità dei loro padri, e non sorgano più a conquistare la terra e a riempire il mondo di rovine».

22«Io insorgerò contro di loro – oracolo del Signore degli eserciti –, sterminerò il nome e il resto di Babilonia, la prole e la stirpe – oracolo del Signore. Isaia, capitolo 14, versetto 12 a 22.

Con tutti gli ampi riferimenti biblici che Hitler ha deliberatamente lasciato cadere dappertutto, c'è un modo in cui possiamo immaginare che non sia pienamente consapevole dei passaggi precedenti di Isaia? Lucifero, gli ebrei. Lo stesso. L'idea del rovesciamento di Godly, la civiltà bianca con se stesso in cima al risultante relitto e attraverso i suoi strumenti del marxismo e, soprattutto, la mescolanza razziale?

"Per un popolo di razza pura che è consapevole del suo sangue non può mai essere schiavizzato dall'ebreo. In questo mondo sarà per sempre padrone dei bastardi."

"La fine non è solo la fine della libertà dei popoli oppressi dall'ebreo, ma anche la fine di questo parassita sulle nazioni. Dopo la morte della sua vittima, prima o poi muore anche il vampiro."

PARTE XI

Nel capitolo finale del volume uno del Mein Kampf, Hitler inizia a discutere le fasi iniziali dello sviluppo del suo Partito socialista tedesco dei lavoratori. Questo non è altro che il lavoro evangelico moderno, ma proiettato con la dimensione dell'approccio più militare per prendere la terra e dominarla. Questo era il momento politico della lotta, o "Kmpfzeit", per riprendere la Germania dai suoi traditori e seduttori, nemici mortali e restituirla al popolo tedesco. Di quelli come lui nel corso della storia, Hitler afferma:

"Il loro obiettivo è stato spesso per secoli il desiderio interiore di un risveglio, fino a quando un uomo non si è alzato in piedi per proclamare una volontà così generale, e come portatore di una bandiera guida il vecchio desiderio alla vittoria sotto forma della nuova idea".

Desiderio vecchio, nuova idea? Hitler ha appena incapsulato tutta la spinta di questo libro: quel socialismo nazionale è la forma più recente di quell'ideale che deve prevalere se la razza bianca vuole sopravvivere sulla terra. Uno sguardo alla forma precedente di questa stessa idea e del suo fondatore e leader ci viene incontro con San Giovanni:

9Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

10Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

11Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

12A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome,

13i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
Giovanni, capitolo 1, versetto 9 a 13.

Come se parlasse direttamente alla popolazione americana senza diritto di voto del presente, Hitler dichiarò:

"Come possiamo fabbricare lo spirito che consente a un popolo di portare armi? Se questo spirito domina un popolo, la volontà trova mille modi, ognuno dei quali finisce in un'arma! Ma dai a un codardo dieci pistole e se attaccato non sarà in grado di sparare un solo colpo. E quindi per lui sono più inutili di un bastone annodato per un uomo coraggioso. "

Vorrei solo aggiungere a questo punto: così tanto per i sostenitori di tenere e portare le armi se serviranno solo come giochi per bambini o simboli fallici.

"Pertanto, ogni possibilità di riguadagnare l'indipendenza della Germania esteriore è innanzitutto legata al recupero dell'unità interiore della volontà del nostro popolo".

Ed è ciò che manca oggi negli Stati Uniti e nell'intero occidente. Dai la colpa al materialismo o dai la colpa ai media alieni. Indipendentemente da ciò, è un fatto. Non è un caso che il titolo assegnato al documentario sul film immortale del Congresso del Partito di Hitler del 1934 fosse "Trionfo della volontà".

"... il nostro popolo può raggiungere la libertà e l'indipendenza umana solo se l'esercito di nani la cui innata mancanza di carattere permette loro di tradire qualsiasi cosa per i ben noti trenta pezzi d'argento non viene decimata. Perché con questi noi non potremo farcela. Inarrestabili per confronto sembrano milioni di persone che si oppongono alla resurrezione nazionale per convinzione politica - invincibili fintanto che la

causa interiore della loro opposizione, la filosofia di vita marxista internazionale, non viene combattuta strappata dal loro cuore e dal cervello ".

Un altro riferimento biblico diretto ai trenta pezzi di argento governativi per i servizi del traditore sono:

14Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti 15e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d’argento. Matteo, capitolo 26, versetto 14 e 15.

"Per far vincere le masse per una resurrezione nazionale, nessun sacrificio sociale è troppo grande".

Ancora una volta, questo era il modo moderno di dire qualcosa per cui Gesù era famoso ma che il linguaggio arcaico rese confuso per il lettore moderno:

22Gli rispose: “Dalle tue stesse parole ti giudico, servo malvagio! Sapevi che sono un uomo severo, che prendo quello che non ho messo in deposito e mieto quello che non ho seminato:

29Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli 30dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. Luca, capitolo 19, versetto 22, 29 e 30.

"L'educazione nazionale delle grandi masse può avvenire solo indirettamente attraverso un sollevamento sociale".

Una mia tesi, specialmente per quanto riguarda molti dei passaggi fuori dalla Bibbia, è che si sta parlando di qualcosa o sta parlando senza senso. Quando consulti sia il Mein Kampf che la Bibbia, passaggi come il seguente assumono un senso improvviso:

21Ma quale frutto raccoglievate allora da cose di cui ora vi vergognate? Il loro traguardo infatti è la morte. 22Ora invece, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, raccogliete il frutto per la vostra santificazione e come traguardo avete la vita eterna. Lettera ai Romani, capitolo 6, versetto 21 e 22.

"La nazionalizzazione delle grandi masse non può mai essere raggiunta con mezze misure".

"È ricettivo solo un'espressione di forza in una di queste due direzioni e mai a metà misura tra i due. Il loro atteggiamento emotivo allo stesso tempo condiziona la loro straordinaria stabilità. La fede è più difficile da scuotere della conoscenza, l'amore soccombe meno per cambiare rispetto che per rispetto, l'odio è più duraturo dell'avversione, e l'impulso agli sconvolgimenti più potenti su questa terra è sempre consistito meno in una conoscenza scientifica che domina le masse che in un fanatismo che le ha ispirate e talvolta in un'isteria che le ha spinte a inoltrare."

Lingua chiara come una campana. E allora? Quanti vedrebbero nel paragrafo sopra il corollario esatto di questo:

7Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, 8ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

9Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Atti degli apostoli, capitolo 1, versetto 7, 8 e 9.

"L'anima del popolo può essere vinta solo se insieme a portare avanti una lotta positiva per i nostri scopi, distruggiamo l'avversario di questi obiettivi".

"Tutte le grandi domande del giorno sono domande del momento e rappresentano solo conseguenze di cause definite. Solo una tra tutte, tuttavia, possiede un'importanza causale, la terra che è la questione della conservazione razziale della nazione".

Quanti vedrebbero in questo, questo:

6Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. 7Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. 8Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 2, versetto 6, 7 e 8.

Uno non deve necessariamente, ma certamente dovrebbe chiedersi profondamente e sinceramente di cosa stesse parlando esattamente Paolo con tutta questa "saggezza", "mistero", ecc. Come ho detto prima, sta definendo un punto importante o sta solo parlando di immondizia per il gusto di essere "prolisso". Questo è il punto in cui la chiesa lo lascia ed è per questa ragione che la chiesa è morta. Sottolineo ancora che quelle risposte sono scritte nel Mein Kampf:

"Senza la più chiara conoscenza del problema razziale e quindi del problema ebraico non ci sarà mai una resurrezione della nazione tedesca".

"Dobbiamo sempre tenere presente che anche l'idea più bella nella maggior parte dei casi può essere divulgata solo attraverso le menti più piccole. L'importante non è ciò che il genio che ha creato un'idea ha in mente, ma cosa , in quale forma e con quale successo i profeti di questa idea la trasmettono alle grandi masse ".

No. Non per essere prolisso, non per sentirsi parlare di sé. Ma per compiere un grande compito:

41Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

46Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, 47lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. Atti degli apostoli, capitolo 2, versetto 41, 46 e 47.

"La leadership stessa richiede non solo volontà ma anche abilità, e una maggiore importanza deve essere attribuita alla volontà e all'energia che all'intelligenza in quanto tale, e la cosa più preziosa di tutte è una combinazione di abilità, determinazione e perseveranza."

San Paolo disse esattamente la stessa cosa duemila anni fa mentre stava costruendo la chiesa:

3Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. 4Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, 5così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. 6Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; 7chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi

all’insegnamento; 8chi esorta si dedichi all’esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. 9La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; 10amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. 11Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. 12Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Lettera ai Romani, capitolo 12, versetto 3 a 12.

"Il futuro di un movimento è condizionato dal fanatismo sì, dall'intolleranza, con cui i suoi aderenti lo sostengono come unico movimento corretto e lo spingono oltre le altre formazioni di tipo simile."

Anche in questo caso, sicuramente, sarebbe l'occasione perfetta per i detrattori di Hitler di fare uno dei loro tipici attacchi di bassa lega urlando di "intolleranza" come parte del suo programma. Ma nessuno oggi condanna Paolo o Giovanni esattamente per la stessa cosa:

9L’abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi annuncia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema! 10Infatti, è forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? O cerco di piacere agli uomini? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo! Lettera ai Galati, capitolo 1, versetto 9 e 10.

10Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 1, versetto 10.

2Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza, per cui non puoi sopportare i cattivi. Hai messo alla prova quelli che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi. 14Ma ho da rimproverarti alcune cose: presso di te hai seguaci della dottrina di Balaam, il quale insegnava a Balak a provocare la caduta dei figli d’Israele, spingendoli a mangiare carni immolate agli idoli e ad abbandonarsi alla prostituzione. 15Così pure, tu hai di quelli che seguono la dottrina dei nicolaìti. 16Convèrtiti dunque; altrimenti verrò presto da te e combatterò contro di loro con la spada della mia bocca. Apocalisse, capitolo 2, versetto 2, 14, 15 e 16.

Tra parentesi, il riferimento a Balac e ai Nicolaiti è una condanna diretta e specifica della pratica del mescolamento razziale che, ancora una volta, rimane e sarà sempre quella pietra angolare senza la quale nessuna filosofia può rivendicare la legittimità.

"Se un'idea in sé è solida e, quindi armata, intraprende una lotta su questa terra, è invincibile e ogni persecuzione aggiungerà solo alla sua forza interiore".

San Paolo, ancora una volta:

8In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; 9perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, 16Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. 17Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: Seconda lettera ai Corinzi, capitolo 4, versetto 8, 9, 16 e 17.

"La grandezza del cristianesimo non risiedeva nei tentativi di negoziare un compromesso con opinioni filosofiche simili nel mondo antico, ma nel suo inesorabile fanatismo nella predicazione e nella lotta per la propria dottrina".

"... non devono temere l'ostilità dei loro nemici, ma devono sentire che è il presupposto per il loro diritto di esistere. Non devono evitare l'odio dei nemici della nostra nazionalità, della nostra filosofia e della sua manifestazione; devono loro bramarlo. E tra le manifestazioni di questo odio ci sono bugie e calunnie ".

9Ritengo infatti che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo dati in spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. 10Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati. 11Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo percossi, andiamo vagando di luogo in luogo, 12ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; 13calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 4, versetto 9 a 13.

Nell'area di questo proprio come con l'area degli ebrei, Hitler e la Bibbia sono nella sincronizzazione più vicina:

40e, richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. 41Essi allora se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù. Atti, capitolo 5, versetto 40 e 41.

"Ogni uomo che non viene attaccato sui giornali ebraici, non calunniato e diffamato, non è un tedesco decente e un vero socialista nazionale. Il miglior metro per il valore del suo atteggiamento, per la sincerità della sua convinzione e la forza della sua volontà è l'ostilità che riceve dal nemico mortale del nostro popolo ".

10Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi. Matteo, capitolo 5, versetto 10, 11 e 12.

"Ogni calunnia ebrea e ogni bugia ebraica è una cicatrice d'onore sul corpo dei nostri guerrieri."

9Conosco la tua tribolazione, la tua povertà – eppure sei ricco – e la bestemmia da parte di quelli che si proclamano Giudei e non lo sono, ma sono sinagoga di Satana. Apocalisse, capitolo 2, versetto 9.

"L'uomo che hanno più insultato è il più vicino a noi e l'uomo che odiano come il peggiore è il nostro migliore amico."

Devo introdurre a questo punto un'affermazione che entrambi gli uomini, Hitler e Gesù, avrebbero potuto usare come un saluto di rispetto reciproco.

"Chiunque raccolga un giornale ebraico al mattino e non si veda calunniato non ha fatto un uso proficuo del giorno precedente ..."

12Carissimi, non meravigliatevi della persecuzione che, come un incendio, è scoppiata in mezzo a voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. 13Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. 14Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria, che è Spirito di Dio, riposa su di voi. Prima lettera di Pietro, capitolo 4, versetto 12, 13 e 14.

Oggi e per molto tempo, ovviamente, nessuno ha parlato male di Cristo. Questo perché il vero significato fondamentale di lui e della sua dottrina è stato dimenticato. Sostituiscilo con il nome di Hitler e, all'improvviso, il significato è tornato!

18Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. 19Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. 20Ricordatevi della parola che io vi ho detto: “Un servo non è più grande del suo padrone”. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Giovanni, capitolo 15, versetto 18, 19 e 20.

22Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell’uomo.

26Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti. Luca, capitolo 6, versetto 22 e 26.

2Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l’ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. 3E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Giovanni, capitolo 16, versetto 2 e 3.

Questa potente affermazione non potrebbe spiegare nell'unico modo possibile l'autosenso zelante in cui questi attuali servi del Sistema Bestia perseguitano e uccidono membri del movimento separatista bianco? Robot sconsiderati che rendono possibile la continuità del sistema satanico.

"... ogni idea e ogni risultato è il risultato della forza creativa di un uomo che costituisce l'ammirazione della grandezza, non solo un tributo di ringraziamento a quest'ultima, ma crea un legame unificante attorno al riconoscente."

San Luca, nella sua introduzione agli atti, disse:

1Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi 2fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. 3Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Atti, capitolo 1, versetto 1, 2 e 3.

Hitler continua ora a occuparsi del principio della leadership, cosa che il Sistema Bestia di oggi denigra e declina deliberatamente per ovvie ragioni:

"L'ebreo lo sa meglio di tutti. Lui, i cui grandi uomini sono grandi solo nella distruzione dell'umanità e della sua cultura, si assicura che siano ammirati idolatricamente. Tenta solo di rappresentare l'ammirazione delle nazioni per i loro spiriti nazionali come indegni poichè lo definisce un “culto della personalità ".

"Quando i cuori umani si spezzano e le anime umane disperano, quindi dal crepuscolo del passato i grandi conquistatori di angoscia e cura, disgrazia e miseria, schiavitù spirituale e coazione fisica, guardano in basso su di loro e porgono le loro mani eterne alle disperazioni mortali!"

"Guai alle persone che si vergognano di prenderle!"

E Cristo in risposta:

26Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell’uomo quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. Luca, capitolo 9, versetto 26.

La parola parlata, lo Spirito Santo. Nella prossima breve frase, Hitler descrive cosa è accaduto durante uno dei primi incontri pubblici del Partito:

"Ho parlato per trenta minuti, e quello che prima mi sentivo semplicemente dentro di me, senza saperlo in alcun modo, ora era dimostrato dalla realtà: potevo parlare!"

Dalla Bibbia:

15Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno ti disprezzi! Lettera di Tito, capitolo 2, versetto 15.

Tra i primi membri principali del Partito, Hitler commenta:

"Erano tutti giovani energici, abituati alla disciplina e dal loro periodo di servizio militare. In principio: nulla è impossibile, tutto può essere fatto se solo lo si desidera."

27E quei miei nemici, che non volevano che io diventassi loro re, conduceteli qui e uccideteli davanti a me”». Luca, capitolo 19, versetto 27.

7Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. Giovanni, capitolo 15, versetto 7.

Devo sottolineare in riferimento all'ultimo paragrafo di Hitler appena citato che la costanza è la radice della parola disciplina? Molto strano il modo in cui le nostre parole e il loro significato possono essere persi o confusi.

"Tutto sommato, questo intero periodo dell'inverno 1919-20 fu la sola lotta per rafforzare la fiducia nella potenza vittoriosa del giovane movimento e portarla a quel fanatismo della fede che può spostare le montagne."

Che tipo di fede?

20Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: “Spòstati da qui a là”, ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile». Matteo, capitolo 17, versetto 20.

Non a caso, il titolo del documentario cinematografico poco conosciuto del congresso del partito di Hitler del 1933 - il primo dopo aver assunto il potere statale - era “Vittoria della fede”.

Hitler e il suo movimento combattono fisicamente contro i loro nemici. Probabilmente, penso, perché potevano farlo e aspettarsi una ragionevole possibilità di successo. Nella Giudea occupata, c'era solo la prospettiva di un'immolazione immediata. Come i titoli degli ultimi anni hanno dimostrato qui, è l'ultimo caso che prevale per noi qui. Quindi, le parole di Giovanni in Apocalisse riguardo alla strategia per noi negli ultimi tempi:

4e gli uomini adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia, e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia e chi può combattere con essa?». 10Colui che deve andare in prigionia, vada in prigionia; colui che deve essere ucciso di spada, di spada sia ucciso. In questo sta la perseveranza e la fede dei santi. Apocalisse, capitolo 13, versetto 4 e 10.

Che questa ammonizione sia intesa rigorosamente per noi oggi in questo luogo può essere definita non solo dal fatto che le parole si adattano perfettamente alle nostre stesse circostanze, il termine molto oberato di lavoro, "santo", significa solo compagni razziali la cui conoscenza e consapevolezza li lega alla causa di Cristo al di là della capacità di separazione di qualsiasi cosa.

Le storie delle furiose battaglie per le strade e le città della Germania tra gli Stormtroopers di Hitler e il marxismo sono oggi ovunque leggendarie. Eroi come Horst Wessel conquistarono il cuore di molti dei loro connazionali precedentemente persi e ingannati poiche erano iniziati con i comunisti ma ora erano con Hitler e la causa, se posso citare la Bibbia, della giustizia. Questo, come qualsiasi altra cosa, fu preso dal panico per Satana.

Per Satana, essendo stato il maestro della psicologia del passato, avendo intuito per la prima volta che le istituzioni dei bianchi avevano perso la loro potenza, avevano organizzato la loro "opposizione" a loro sotto forma di marxismo e avevano quindi causato la folle fuga del crescente numero di bianchi disaffezionati per gonfiare i suoi ranghi. Funzionò mirabilmente fino all'avvento di Hitler, che ora li stava riconquistando nelle proprie istituzioni dopo averli rivitalizzati con la verità.

Cristo non ha fatto diversamente. Hitler termina il suo primo volume del Mein Kampf con le seguenti parole descrivendo un grande combattimento in una sala riunioni:

"Un fuoco fu acceso dalla cui fiamma un giorno doveva venire la spada che avrebbe riacceso la libertà per il Sigfrido germanico e la vita per la nazione tedesca."

PARTE XII

Il secondo volume del Mein Kampf di Hitler si apre con questo pensiero:

"Nel mondo marcio e codardo della borghesia e nella marcia trionfale dell'ondata di conquista marxista stava entrando un nuovo fenomeno di potere, che all'undicesima ora avrebbe fermato il carro del destino".

Quando Hitler diede queste linee a Rudolf Hess per impegnarsi sulla carta che era in prigione per alto tradimento, sedici membri del suo movimento erano stati uccisi in un putsch fallito, il movimento stesso era stato messo fuorilegge e tutti i suoi beni sequestrati. Piuttosto un'espressione di fede in tali circostanze. Forse, tuttavia, potrebbe essere preso come esempio che a volte la fede presa in misura sufficiente diventa più della fede.

22E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete». Matteo, capitolo 21, versetto 22.

1La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Ebrei, capitolo 11, versetto 1.

14Poco dopo Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: «Ecco: sei guarito! Non peccare più, perché non ti accada qualcosa di peggio». 15Quell’uomo se ne andò e riferì ai Giudei che era stato Gesù a guarirlo. Giovanni, capitolo 5, versetto 14 e 15.

Costruire un movimento per salvare un popolo. Non ci si potrebbe naturalmente aspettare di trovare certe somiglianze tra tali casi separati da tempo e distanza se le stesse persone e le stesse circostanze fossero presenti in entrambi? Certamente. Ma chi vedrebbe la situazione in Giudea nel 33 d.C. e quella in Germania nel 1920 come la stessa nella loro essenza? Molti lo escluderebbero, quando si leggono i dettagli di entrambi, chi otterrebbe la connessione? Altrettanto facilmente si perdono le lezioni più importanti della storia, se mai vengono effettivamente raccolte per prime.

Anche quando Hitler apre il secondo volume del Mein Kampf, ci rianima con la storia del primo incontro di massa del Partito:

"Il 24 febbraio 1920 ebbe luogo la prima grande manifestazione pubblica del nostro giovane movimento. Nel Festsaal della Hofbrauhaus di Monaco furono presentate le venticinque tesi del programma del nuovo partito ad una folla di quasi duemila persone e ogni singolo punto fu accettato in mezzo all'approvazione esultante ".

Bilancia ciò con questo della Bibbia:

39Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». 40Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». 41Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone. Atti, capitolo 2, versetto 39, 40 e 41.

Incontri di massa, davvero. Piuttosto che il Festsaal, quanto sopra si è svolto presso il portico di Salomone, nel tempio di Gerusalemme.

Ora, ritorniamo al Mein Kampf:

"Mentre entravo nella poderosa sala (lo Zirkus Krone, il 3 febbraio 1921), la stessa gioia mi colse come un anno prima nel primo incontro al Hofbrauhaus Festsaal di Monaco. Ma solo dopo che mi ero fatto strada

tra le mura umane e avevo raggiunto la grande piattaforma ho visto il successo in tutta la sua grandezza. Come una gigantesca conchiglia questa sala era davanti a me, piena di migliaia e migliaia di persone. "

È stato preso dal volume due, capitolo sette.

Un'altra somiglianza che mi ha colpito è delineata da Hitler nei seguenti due paragrafi del Mein Kampf, volume due, capitolo sei:

"In tutti questi casi abbiamo a che fare con una violazione della libertà di volontà dell'uomo. Ciò vale soprattutto per le riunioni cui partecipano persone con un atteggiamento contrario alla volontà, che ora devono essere conquistati da una nuova volontà. la mattina e perfino durante il giorno la forza di volontà delle persone sembra lottare con la più grande energia contro un tentativo di imporre loro una strana volontà e una strana opinione, ma di notte cedono più facilmente alla forza dominante di una volontà più forte. , in verità, ogni incontro di questo tipo rappresenta un incontro di lotta tra due forze opposte. L'arte oratoria superiore di un predicatore dominante riuscirà più facilmente a vincere la nuova volontà le persone che hanno sperimentato loro stessi un indebolimento della loro forza di resistenza nel modo più naturale di quelle che sono ancora in pieno possesso della loro tensione e volontà mentale. "

"Lo stesso scopo, dopo tutto, è servito dal crepuscolo fatto artificialmente e tuttavia misterioso nelle chiese cattoliche, dalle lampade accese, dall'incenso, dagli incensieri, ecc."

Ritorniamo di nuovo alla Bibbia:

1Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il comandante delle guardie del tempio e i sadducei, 2irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunciavano in Gesù la risurrezione dai morti. 3Li arrestarono e li misero in prigione fino al giorno dopo, dato che ormai era sera. 4Molti però di quelli che avevano ascoltato la Parola credettero e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila. Atti, capitolo 4, versetto 1 a 4.

Non solo raduni di massa ma raduni di notte.

E quella "parola" ricorrente che così tante di queste masse "credevano". È così importante capire esattamente cos'era nei tempi biblici e ai tempi di Hitler. Certamente non la merda emessa da queste chiese esaurite e conquistate oggi che solo un imbecille potrebbe credere e, anche se lo fosse, è assolutamente irrilevante e falso.

Personalmente ho trovato questo indizio molto importante sono rimasto senza fiato quando l'ho trovato:

"Senza una fede chiaramente delimitata, la religiosità con la sua chiarezza e molteplicità di forme non sarebbe solo inutile per la vita umana, ma probabilmente contribuirebbe alla disintegrazione generale".

Bene, come sempre, Hitler lascia nel Mein Kampf catturare l'essenza delle cose stesse che costantemente sfuggono e confondono il resto dell'umanità perduta.

Sta dicendo questo: qualcosa che presumibilmente per tutti non può davvero essere per nessuno. Esattamente come una "democrazia" multirazziale, non serve altro che se stessa e gli imbroglioni che sono più in alto. Troppo sciolto, troppo generico, troppo spazio per le interpretazioni degli imbroglioni, imitatori e pazzi veri. Troppo generico.

Ho scelto quella breve citazione da molti paragrafi in cui Hitler approfondisce il suo termine "volkisch", o folkisch, come suo modo di riferirsi a ciò che è razziale. Perché senza razza come fondamento comune, qualsiasi altra considerazione o approccio a qualsiasi questione - che sia il governo o la religione - invariabilmente porta avanti uno "slancio" sbagliato e, di conseguenza, almeno per quanto riguarda la Bibbia, rende il nostro Libro razziale della verità come un'altra superstizione strana.

Quindi, non resta che accertare se i primi apostoli la vedessero allo stesso modo e, allo stesso modo, determinare esattamente che tipo di seguito stavano coltivando in quegli anni più precoci e pericolosi. Era la "feccia umana della terra" come affermano così tanti detrattori del cristianesimo? O era esattamente l'opposto, la preziosa "crema del raccolto" genetica che Hitler stava reclutando?

Ecco un indizio mentre andiamo a una di quelle riunioni di massa convocate da San Paolo:

16Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Atti, capitolo 13, versetto 16.

Qui non ho difficoltà a vedere Hitler o Goebbels o qualsiasi organizzatore del NSDAP a Weimar, in Germania, in piedi in un'affollata birreria e, con il dritto braccio armato, a mani aperte che esclamano ad alta voce "Volksgenossent!", Per portare l'incontro all'ordine. Ma se ciò non bastasse, prova questo prossimo passo:

26Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. Atti, capitolo 13, versetto 26.

Chiunque non riesca a vederlo semplicemente non vuole vederlo. È stato detto nel movimento anni fa che l'intera strategia per mettere in atto uno sforzo rivoluzionario di successo era stata delineata per noi nel Mein Kampf, ma che nessuno lo stava mettendo in pratica. Sì e no. Era lì, va bene. Ma il suo tempo era passato. Gli sforzi in quella direzione negli Stati Uniti del dopoguerra, per quanto importanti, non rendevano giustizia all'esempio originale. Esiste un vero concetto di una situazione che è andata troppo lontano per troppo tempo.

16Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. 2 Cronache, capitolo 36, versetto 16.

Come lo avrebbe affrontato Hitler? La risposta ci è già fornita nelle pagine dei Vangeli che descrivono in dettaglio le parole e le azioni di Gesù di Nazaret, lo stesso spirito e la stessa personalità, proprio in circostanze diverse.

E così, per questa ragione, ometterò da queste pagine quella formula che, a distanza di nove anni, il 30 gennaio 1933, portò all'istituzione del terzo reich. Non rientra nello scopo di questo lavoro ricapitolare la storia o suggerire che sono possibili o addirittura desiderabili esecuzioni storiche. Il mio scopo qui è dimostrare la natura di quello spirito che era all'opera in due importanti occasioni per l'umanità. E questo è meglio servito rivelando i suoi pensieri e principi.

Uno spirito e una personalità che assumono una forma umana in modo da poter prendere una mano diretta e fisica negli affari di un'umanità perduta e guidare così la progressione degli eventi verso la conclusione vittoriosa come scritto nell' Apocalisse. Ed è quindi a causa di quel finale che è già stato scritto che qualsiasi "sconfitta" apparente sul piano fisico per mano del nemico mondiale non è niente del genere.

Hitler, nel dodicesimo anniversario della sua presa del potere, il 30 gennaio 1945, circa novanta giorni prima della sua morte, nella sua ultima trasmissione alla nazione tedesca, dichiarò la data dell'assunzione socialista nazionale del potere statale nel 1933 per rappresentare quella vittoria che tutte le forze del satanico, nemico del mondo ebraico, non poterono mai annullare.

Gesù Cristo, allo stesso modo, dichiarò che la sua stessa morte, poi prossima alla fine, sarebbe stata anti-climatica come, nelle sue parole:

"Queste cose che ti ho detto, affinché in me tu possa avere la pace. Nel mondo avrai tribolazione: ma sii di buon animo; io ho vinto il mondo." Giovanni, capitolo 17, versetto 33.

Nel secondo volume, capitolo due di Mein Kampf, Hitler afferma:

"Se, quindi, parliamo di una missione superiore dello stato, non dobbiamo dimenticare che la missione superiore risiede essenzialmente nella nazionalità il cui libero sviluppo lo Stato deve semplicemente rendere possibile con la forza organica del suo essere".

Mi sembrerebbe che l'idea di Hitler della corretta funzione dello stato sarebbe quella di assicurarsi che l'intero popolo lo seguisse in linea con quanto segue e di essere abbastanza aggressivo da non permettere mai alcuna divergenza o interferenza con esso:

3Se seguirete le mie leggi, se osserverete i miei comandi e li metterete in pratica, 4io vi darò le piogge al loro tempo, la terra darà prodotti e gli alberi della campagna daranno frutti. 5La trebbiatura durerà per voi fino alla vendemmia e la vendemmia durerà fino alla semina; mangerete il vostro pane a sazietà e abiterete al sicuro nella vostra terra.

6Io stabilirò la pace nella terra e, quando vi coricherete, nulla vi turberà. Farò sparire dalla terra le bestie nocive e la spada non passerà sui vostri territori. 7Voi inseguirete i vostri nemici ed essi cadranno dinanzi a voi colpiti di spada. 8Cinque di voi ne inseguiranno cento, cento di voi ne inseguiranno diecimila e i vostri nemici cadranno dinanzi a voi colpiti di spada. 9Io mi volgerò a voi, vi renderò fecondi e vi moltiplicherò e confermerò la mia alleanza con voi. 10Voi mangerete del vecchio raccolto, serbato a lungo, e dovrete disfarvi del raccolto vecchio per far posto al nuovo.

11Stabilirò la mia dimora in mezzo a voi e non vi respingerò. 12Camminerò in mezzo a voi, sarò vostro Dio e voi sarete mio popolo. 13Io sono il Signore, vostro Dio, che vi ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, perché non foste più loro schiavi; ho spezzato il vostro giogo e vi ho fatto camminare a testa alta. Levitico, capitolo 26, versetto 3 a 13.

Molto lontano dagli obiettivi, dall'agenda e dall'intrusione dell'attuale stato di polizia alieno e ostile del Grande Fratello. Hitler continua:

"Chiunque parli di una missione del popolo tedesco sulla terra deve sapere che può esistere solo nella formazione di uno stato che vede il suo compito più alto nella conservazione e promozione degli elementi più nobili della nostra nazionalità, anzi di tutta l'umanità, che rimangono ancora intatti ".

Ora, come ho detto, definita l'immagine di Hitler, una cosa su cui tutti sono chiari è che la sua idea centrale era sempre la razza. Quindi quando dice di preservare e promuovere il meglio, sappiamo che sta generando razzismo. Quando si riferisce al nobile elemento dell'umanità che rimane ancora intatto, sappiamo di nuovo che intende i bianchi che non hanno perso la loro integrità razziale. Dal momento che l'elemento chiave

della Bibbia è stato così minimizzato, quanto pochi riescono a cogliere lo stesso identico pensiero nel seguito?

"Perché il figlio dell'uomo è venuto per salvare chi era perduto." Matteo, capitolo 18, versetto 11.

La formula che ho usato nella costruzione di questo libro è stata quella di consentire alla struttura del Mein Kampf di aprire la strada alla linea di pensiero che deve essere esaminata e quindi confrontata con quella della Bibbia stessa. Qui farò una leggera eccezione, ma solo nel fatto che andrò prima alla Bibbia e poi nel Mein Kampf per illustrare un punto molto importante.

16Se uno vede il proprio fratello commettere un peccato che non conduce alla morte, preghi, e Dio gli darà la vita: a coloro, cioè, il cui peccato non conduce alla morte. C'è infatti un peccato che conduce alla morte; non dico di pregare riguardo a questo peccato. Prima lettera di Giovanni, capitolo 5, versetto 16.

Proprio il tipo di cose che mi sono aspettato nella Bibbia ovunque si debbano porre i punti e le questioni più importanti. Il peccato imperdonabile, e Giovanni non ci dice che cos'è! Ma con ciò, Giovanni ci sta dicendo di - se non l'abbiamo già fatto - andare a leggere attentamente il resto della Bibbia per trovare la risposta.

Ma Hitler, nel Mein Kampf, ci permette di averlo giusto tra gli occhi con i proverbiali due a quattro nel modo giusto che costituisce la base per questa mia intera tesi.

"L'indebolimento dell'esistenza della cultura umana distruggendo i suoi sostenitori appare, in una visione folkloristica della vita, come il crimine più eseguibile. Colui che osa mettere la mano sull'immagine più alta del Signore pecca contro il benevolo Creatore di questo miracolo e lo aiuta nell'espulsione dal Paradiso ".

Indubbiamente ci saranno quelli che non stabiliranno la connessione e che mi accuseranno di "raggiungere" per forzare la connessione con qualche idea da compagnia tutta mia.

Va bene. Torniamo alla Bibbia e troviamo la risposta. Il miglior punto di partenza è con l'uomo stesso, Gesù Cristo:

"Pertanto vi dico che ogni sorta di peccato e bestemmia saranno perdonati agli uomini: ma la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà perdonata agli uomini."

"E chiunque pronuncerà una parola contro il figlio dell'uomo, sarà perdonato da lui: ma chiunque parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato da lui, né in questo mondo, né nel mondo a venire." Matteo, capitolo 11, versetto 31 e 32.

È piuttosto definito tutto. Tuttavia, esiste ancora troppo spazio perché alcuni possano mettere in dubbio o dubitare di ciò che si intende qui con tutto questo linguaggio e riferimento arcaici. Andiamo da San Paolo per il chiarimento finale:

19Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 6, versetto 19.

Cosa avrebbe potuto sapere allora San Paolo che oggi non lo sappiamo? A meno che, naturalmente, non gli sia stato rivelato da Dio stesso. Mescola il sangue bianco con quello di qualsiasi altra razza e quei più alti punti di intelligenza vengono distrutti per sempre. E dubito molto che Dio prenderebbe molto gentilmente le creazioni umane stupide ed egoiste prendendole da solo per invertire la sua opera più alta.

Indipendentemente da come si possa vedere l'importanza della razza negli affari umani, secondo la precedente dichiarazione, Hitler colloca la sua idea di governo su poli diametralmente opposti a quello che oggi prevale ovunque. Ti propongo quanto segue: è o non deve essere il sistema di Satana che detiene il controllo totale del mondo alla fine dei tempi?

"Così, per la prima volta, lo stato raggiunge un obiettivo interno elevato. Rispetto all'assurdo slogan sulla salvaguardia della legge e dell'ordine, gettando così una base pacifica per le truffe comuni, il compito di preservare e far avanzare la più alta umanità, data a questa terra dalla benevolenza dell'Onnipotente, sembra una missione veramente alta ".

Proprio qui Hitler ha individuato per noi dove e in che modo l'influenza aliena prende la forma del governo di un popolo e ne altera la funzione, dall'essere il suo servitore a diventare il suo oppressore. Certamente, non succede durante la notte. Bisogna essere in grado di confrontare i tempi e la progressione delle tendenze per non essere colti dagli altri che sono pietosamente inconsapevoli della "pendenza scivolosa" o del "bordo sottile del cuneo".

Oggi abbiamo qui la stessa situazione che Hitler ha affrontato in Germania e ha distrutto, cioè ciò che equivale effettivamente a un incipiente sistema Bestia. E forse non dovrei dire incipiente nel caso di oggi in quanto potrebbe anche essere in piena regola. Solo le tendenze che impone attendono il loro raggiungimento finale, la Bestia stessa si presenta come una realtà.

Certamente Hitler doveva essere consapevole dei seguenti passaggi dell'Apocalisse, nonostante il fatto che l'alta tecnologia che sarebbe stata necessaria per le sue implementazioni non era ancora stata sognata, a differenza dei nostri giorni:

16Essa fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, 17e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Apocalisse, capitolo 13, versetto 16 e 17.

"Per un meccanismo morto che rivendica l'esistenza solo per se stesso, deve esserci un organismo vivente con lo scopo esclusivo di servire un'idea superiore."

"... esiste solo il diritto umano più santo, e questo diritto è allo stesso tempo l'obbligo più santo, vale a dire: fare in modo che il sangue sia preservato puro e, preservando la migliore umanità, creare la possibilità di uno sviluppo più nobile di questi esseri ".

Con la TEOCRAZIA, o Regno degli dei sulla terra, che era una realtà consolidata nel Terzo Reich, essendo stata distrutta dal sistema mondiale satanico nel 1945, l'unica possibilità di prevenire il seguente scenario - che non era mai stata una possibilità - venne rimosso:

2E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. 3Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. 7Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio. 10L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. 16La città è a forma di quadrato: la sua lunghezza è uguale alla larghezza. L'angelo misurò la città con la canna: sono dodicimila stadi; la lunghezza, la larghezza e l'altezza sono uguali. 23La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Apocalisse, capitolo 21, versetto 2, 3, 7, 10, 16 e 23.

Sopra è descritto un oggetto proveniente dallo spazio, un cubo perfetto, circa mille, quattrocento miglia quadrate: un pianeta artificiale contenente la propria sorgente luminosa.

Lo scopo di questo veicolo, come chiarito nell' Apocalisse, è quello di eliminare l'esperimento prima di perdere tutto il materiale utile.

3Essi cantano come un canto nuovo davanti al trono e davanti ai quattro esseri viventi e agli anziani. E nessuno poteva comprendere quel canto se non i centoquarantaquattromila, i redenti della terra. Apocalisse, capitolo 14, versetto 3.

"Uno stato folkish deve quindi iniziare preservando un patrimonio dal livello di continua contaminazione della razza e dargli la consacrazione di un'istituzione che è chiamata a produrre immagini del Signore e non mostruosità a metà strada tra l'uomo e la scimmia".

22Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. 23Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». 24Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Genesi, capitolo 2, versetto 21 a 24.

Nonostante la prosa del vecchio mondo che legge come mitologia, ciò che con il nostro attuale livello di tecnologia, quanto sopra non è altro che una ricetta scientifica per un esperimento di allevamento biologico implicito nel linguaggio ed è il carattere purista ed esclusivo di esso.

"Se le nostre chiese peccano anche contro l'immagine del Signore, di cui sottolineano ancora così tanto l'importanza, è interamente a causa della linea della loro attività attuale che parla sempre dello spirito e lascia che il suo portatore, l'uomo, degeneri in un depravato proletario. Dopo, ovviamente, fanno facce folli e sono pieni di stupore per il piccolo effetto della fede cristiana nel loro paese per la terribile mancanza di Dio, in questa rabbia fisicamente maltrattata e quindi degenerata spiritualmente, e provate, con la chiesa benedizione, per compensare con successo con gli Hottentots e Zulu Kaffirs ".

San Paolo sull'aspetto puramente fisico della lotta per l'umanità superiore:

23ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra. Romani, capitolo 7, versetto 23.

24Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. 25Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Galati, capitolo 5, versetto 24 e 25.

Qui ancora una volta abbiamo un riferimento diretto all'imperfezione biologica - o alla caduta - dell'uomo. Chiamalo anche un'opera di evoluzione ancora incompleta. Perfino Nietzsche disse che l'uomo era una fune che si stringeva tra l'animale e il Superuomo; una corda che veniva tirata sopra un abisso. Come il più alto traguardo di Dio o della natura, la razza bianca è sempre in pericolo di "cadere nell'oscurità", se vuoi, ogni volta che viene esposto a stimoli più primitivi - per non parlare dei geni primitivi. E qui, proprio come ha detto Hitler, la chiesa ha completamente lasciato cadere la palla.

"Lo stato folkish deve porre la razza al centro di tutta la vita. Deve aver cura di mantenerlo puro. Deve dichiarare che il bambino è il tesoro più prezioso del popolo. Deve assicurarsi che solo i bambini sani generino; che esiste una sola vergogna: nonostante la propria malattia e le proprie carenze, portare i bambini nel mondo e un unico onore: rinunciare a farlo. E viceversa deve essere considerato riprovevole: trattenere i bambini sani dalla nazione ".

26Sarete santi per me, poiché io, il Signore, sono santo e vi ho separato dagli altri popoli, perché siate miei. Levitico, capitolo 20, versetto 26.

6Chi invece scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare.

10Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. Matteo, capitolo 18, versetto 6 e 10.

17«Parla ad Aronne dicendo: “Nelle generazioni future nessun uomo della tua stirpe che abbia qualche deformità potrà accostarsi ad offrire il pane del suo Dio; 18perché nessun uomo che abbia qualche deformità potrà accostarsi: né un cieco né uno zoppo né uno sfregiato né un deforme, 19né chi abbia una frattura al piede o alla mano, 20né un gobbo né un nano né chi abbia una macchia nell’occhio o la scabbia o piaghe purulente o i testicoli schiacciati. Levitico, capitolo 21, versetto 17 a 20.

"Nello stato folkish, infine, la filosofia popolare della vita deve riuscire a determinare l'età più nobile in cui gli uomini non si occupano più di allevare cani, cavalli e gatti, ma di allevare l'uomo stesso ".

21perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti e la loro mente ottusa si è ottenebrata. 22Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti 23e hanno scambiato la gloria del Dio incorruttibile con un’immagine e una figura di uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. 24Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, 25perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Romani, capitolo 1, versetto 21 a 25.

"Che ciò sia possibile non può essere negato in un mondo in cui centinaia e centinaia di migliaia di persone si sottomettono volontariamente al celibato, obbligate e vincolate da nient'altro che dall'ingiunzione della chiesa".

San Paolo:

25Riguardo alle vergini, non ho alcun comando dal Signore, ma do un consiglio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore e merita fiducia. 26Penso dunque che sia bene per l’uomo, a causa delle presenti difficoltà, rimanere così com’è. 27Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei libero da donna? Non andare a cercarla. 32Io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; 33chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie35Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni. 36Se però qualcuno ritiene di non comportarsi in modo conveniente verso la sua vergine, qualora essa abbia passato il fiore dell’età – e conviene che accada così – faccia ciò che vuole: non pecca; si sposino pure! Prima lettera ai Corinzi, capitolo 7, versetto 25, 26, 27, 32, 33, 35 e 36.

Paolo non ha ambiguità nel suo intento con queste parole. "L'attuale angoscia", è la chiave. Come membro di questo movimento da molto tempo, posso ben attestare la distrazione che può causare una fondamentale. E posso anche attestare l'amarezza di essere attaccato a un "non credente", specialmente

quando le cose banali della vita quotidiana vengono a chiamare. E questo per non parlare di una "porta sul retro" vulnerabile ogni volta che lo stato decide di muoversi contro di te con le sue molestie e persecuzioni.

"La stessa rinuncia non dovrebbe essere possibile se questa ingiunzione viene sostituita dall'ammonizione per porre fine al peccato originale costante e continuo di avvelenamento razziale e per dare a noi uomini la stessa forza e bellezza dei Creatori onnipotenti ?"

Una questione di superficialità. Il risultato dell'indottrinamento del puro materialismo. Hitler dice su questo:

"Anche l'abbigliamento della nostra giovinezza dovrebbe essere adattato a questo scopo. È miserabile vedere come la nostra giovinezza sia ora soggetta a una follia alla moda che aiuta a invertire il senso del vecchio detto; “I panni trasformano l'uomo in qualcosa di veramente catastrofico ".

16Dice il Signore: «Poiché si sono insuperbite le figlie di Sion, procedono a collo teso, ammiccando con gli occhi, e camminano a piccoli passi, facendo tintinnare gli anelli ai piedi,

17il Signore renderà tignoso il cranio delle figlie di Sion, il Signore denuderà la loro fronte».

18In quel giorno il Signore toglierà l’ornamento di fibbie, fermagli e lunette, 19orecchini, braccialetti, veli, 20bende, catenine ai piedi, cinture, boccette di profumi, amuleti, 21anelli, pendenti al naso, 22vesti preziose e mantelline, scialli, borsette, 23specchi, tuniche, turbanti e vestaglie.

24Invece di profumo ci sarà marciume, invece di cintura una corda, invece di ricci calvizie, invece di vesti eleganti uno stretto sacco, invece di bellezza bruciatura. Isaia, capitolo 3, versetto 16 a 24.

9Allo stesso modo le donne, vestite decorosamente, si adornino con pudore e riservatezza, non con trecce e ornamenti d’oro, perle o vesti sontuose Prima lettera a Timoteo, capitolo 2, versetto 9.

"Non vanità per i bei vestiti che non tutti possono comprare, ma vanità per un corpo bello e ben formato che tutti possono aiutare a costruire."

10L’amato mio è bianco e vermiglio, riconoscibile fra una miriade. Salomone, capitolo 5, versetto 10.

7I suoi giovani erano più splendenti della neve, più candidi del latte; avevano il corpo più roseo dei coralli, era zaffiro la loro figura. Lamentazioni, capitolo 4, versetto 7.

"La ragazza dovrebbe conoscere il suo bel fidanzato. Se la bellezza fisica di oggi non fosse costretta completamente in secondo piano dalle nostre mode sfrontate, la sezione di centinaia di migliaia di ragazze dai bastardi ebrei ripugnanti e dalle gambe arcuate non sarebbe possibile."

"E sicuramente questo mondo si sta muovendo verso una grande rivoluzione. La domanda può essere solo se si ricadrà a beneficio dell'umanità ariana o al profitto dell'eterno ebreo."

Dall’apocalisse:

10E aggiunse: «Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. 11Il malvagio continui pure a essere malvagio e l’impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora. 12Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. 13Io sono l’Alfa e l’Omèga, il Primo e l’Ultimo, il Principio e la Fine. Apocalisse, capitolo 22, versetto 10 a 13.

"Lo stato folkish dovrà assicurarsi che, attraverso un'adeguata educazione della gioventù, un giorno otterrà una razza matura per le ultime e più grandi decisioni di questa terra".

Sì, quelle sono le parole di Adolf Hitler mentre era in prigione nell'anno 1924. Ciò che Hitler sta suggerendo qui richiede un chiarimento. Cosa nel mondo potrebbe essere inteso con "le ultime e più grandi decisioni su questa terra?" La risposta potrebbe essere fornita solo da Gesù stesso:

7E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? 8Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». Luca, capitolo 18, versetto 7 e 8.

Quanto è lontano da quell'ideale il mondo del presente! Per quanto mi riguarda, questa è precisamente la ragione per cui il Giorno del Signore sarà così terribile, esattamente come dice la Bibbia. Guarda come li conduce "l'educazione" di oggi! Nelle attuali condizioni e tendenze, non esiste in nessun luogo al mondo "una razza matura per le ultime e più grandi decisioni ...".

Cosa potrebbe significare questo se non come salutare gli ospiti di ritorno del Signore? Il Libro dell'Apocalisse tende a mostrare un'immagine risultante da una decisione sbagliata.

7Quando i mille anni saranno compiuti, Satana verrà liberato dal suo carcere 8e uscirà per sedurre le nazioni che stanno ai quattro angoli della terra, Gog e Magòg, e radunarle per la guerra: il loro numero è come la sabbia del mare. 9Salirono fino alla superficie della terra e assediarono l'accampamento dei santi e la città amata. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò. Apocalisse, capitolo 20, versetto 7, 8 e 9.

Hitler ci assicura:

"Può darsi che oggi l'oro sia diventato il sovrano esclusivo della vita, ma verrà il momento in cui l'uomo si inchinerà di nuovo davanti a un dio superiore."

PARTE XIII

"Si è spesso lamentato del fatto che, nel periodo di novembre e dicembre del 1918, tutte le autorità fallirono, che a partire dai monarchi fino all'ultimo comandante della divisione nessuno era più in grado di convocare l'energia per una decisione indipendente. Questo fatto terribile è il "Mene, mene, tekel, upharsin" della nostra educazione, perché in questa crudele catastrofe si esprime, in una misura estesa a dimensioni gigantesche, ciò che generalmente esisteva in piccole cose. "

Un altro riferimento molto diretto e deliberato dall'Antico Testamento. Questa volta dal libro di Daniele, capitolo 5, versetti 25, 26 e 27. Ha a che fare con la famosissima calligrafia sul muro:

25E questo è lo scritto tracciato: Mene, Tekel, Peres, 26e questa ne è l'interpretazione: Mene: Dio ha contato il tuo regno e gli ha posto fine; 27Tekel: tu sei stato pesato sulle bilance e sei stato trovato insufficiente;

Sarebbe negligente trascurare il tema della cittadinanza all'interno dello stato teocratico e quindi seguono alcuni estratti rilevanti dal secondo volume, capitolo tre del Mein Kampf di Hitler:

"In generale la formazione che oggi è erroneamente designata come uno stato conosciuto solo due varietà di persone: cittadini e stranieri".

"Oggi il diritto di cittadinanza, come accennato in precedenza, è raggiunto principalmente dalla nascita all'interno dei confini di uno stato. In questo, la razza o la nazionalità non svolgono alcun ruolo. Un negro che precedentemente viveva nelle protettorie tedesche e ora ha la sua residenza in Germania , dà alla luce un "cittadino tedesco" nella persona di suo figlio ".

Si tratta di chi sia un membro della nazione, o un membro del popolo o della razza. Una cosa del genere non dovrebbe essere super ovvia? Apparentemente, in nessun momento l'uomo decide di organizzare le cose secondo i propri standard di misurazione molto limitati e fuori base. La domanda posta da Hitler sopra fu affrontata dagli esiliati israeliti di ritorno mentre cercavano di ristabilire una sorta di loro proprio stato precedentemente teocratico:

59Questi sono coloro che ritornarono da Tel-Melach, Tel-Carsa, Cherub-Addan e Immer, ma non avevano potuto indicare se il loro casato e la loro discendenza fossero d'Israele: 60i figli di Delaià, i figli di Tobia, i figli di Nekodà: seicentocinquantadue; 61tra i sacerdoti, i figli di Cobaià, i figli di Akkos, i figli di Barzillài, il quale aveva preso in moglie una delle figlie di Barzillài, il Galaadita, e veniva chiamato con il loro nome. 62Costoro cercarono il loro registro genealogico, ma non lo trovarono e furono allora esclusi dal sacerdozio. Esdra, capitolo 2, versetto 59 e 62.

10Allora il sacerdote Esdra si levò e disse loro: «Voi avete prevaricato sposando donne straniere: così avete accresciuto le mancanze d'Israele. 11Ma ora rendete lode al Signore, Dio dei vostri padri, e fate la sua volontà, separandovi dalle popolazioni del paese e dalle donne straniere».14I nostri preposti stiano a rappresentare tutta l'assemblea; e tutti quelli delle nostre città che hanno sposato donne straniere vengano in date determinate e con gli anziani della città, ogni città con i suoi giudici, finché non sia allontanata da noi l'ira ardente del nostro Dio, causata da questa situazione».17e terminarono con tutti gli uomini che avevano sposato donne straniere il primo giorno del primo mese. 44Tutti questi avevano sposato donne straniere e rimandarono le donne insieme con i figli. Esdra, capitolo 10, versetto 10, 11, 14, 17 e 44.

Ritorniamo di nuovo a Hitler:

"L'intero processo di acquisizione della cittadinanza si svolge non diversamente dall'ammissione in un club automobilistico"

"Ma non solo non si preoccupano della razza di un nuovo cittadino, ma non prestano nemmeno attenzione alla sua salute fisica."

Il libro del Levitico, dal capitolo dodici al quindici, tratta interamente dello stato di salute del singolo cittadino, etichettando le varie condizioni come "pulite" o "impure" e se la persona dovrebbe essere "ammessa" o "separata" dalla comunità. È troppo lungo e dettagliato persino per iniziare a riprodursi qui.

"E così ogni anno queste formazioni, chiamate stati, prendono in sé elementi velenosi che difficilmente riescono a integrare."

Un'affermazione molto rassicurante - e sorprendente per molti – e che Hitler intraprende successivamente, che, più di ogni altra cosa, dovrebbe servire a valutare fino a che punto le cose siano cadute nel breve arco di un singolo secolo:

"So che alla gente non piace ascoltare tutto questo; ma non esiste quasi nulla di più sconsiderato, più sensibile alla lepre delle nostre attuali leggi sulla cittadinanza. Esiste oggi uno stato in cui si notano almeno deboli inizi verso una migliore concezione. Certo. , non è il nostro modello di Repubblica tedesca, ma l'Unione americana, in cui viene fatto uno sforzo per consultare la ragione almeno in parte. Rifiutando in linea di principio l'immigrazione verso elementi in cattive condizioni di salute, escludendo semplicemente determinate razze dalla naturalizzazione, professa agli inizi lenti una visione peculiare del concetto di stato folkish ".

Queste stesse leggi sull'immigrazione di cui parla Hitler, che per scopi pratici hanno impedito a chiunque, in qualsiasi posto diverso dall'Europa o dall'Impero britannico, di entrare negli Stati Uniti, sono state abbattute solo nel 1960, anche se il nostro sistema interno di segregazione razziale era stato smantellato e l'ondata di morte fu sciolta.

"Lo stato folkish divide i suoi abitanti in tre classi: cittadini, soggetti e stranieri".

E, ancora una volta, il precedente per questo, ciò che viene presentato dal nemico, i media alieni come "crack pot", si trova nelle pagine dell'Antico Testamento. Ma preferirebbero avere fiducia nella propria ignoranza di questo invece di affrontare la Bibbia stessa:

10Nessun profano mangerà le offerte sante; né l'ospite di un sacerdote né il salariato potrà mangiare le offerte sante. 12Se la figlia di un sacerdote è sposata con un profano, non potrà mangiare del contributo delle offerte sante. Levitico, capitolo 22, versetto 10 e 12.

51Quando la Dimora dovrà muoversi, i leviti la smonteranno; quando la Dimora dovrà accamparsi, i leviti la erigeranno. Se un estraneo si avvicinerà, sarà messo a morte. Numeri, capitolo 1, versetto 51.

5memoriale per gli Israeliti perché nessun profano, che non sia della discendenza di Aronne, si accosti a bruciare incenso davanti al Signore e subisca così la sorte di Core e di quelli che erano con lui. Eleàzaro fece come il Signore gli aveva ordinato per mezzo di Mosè. Numeri, capitolo 17, versetto 5.

"... solo lo status di soggetto viene acquisito dalla nascita. Lo straniero si distingue dal soggetto solo per il fatto di essere soggetto di uno stato straniero."

"... il diritto di cittadinanza è più solennemente conferito al giovane irreprensibile e sano."

Ciò scandalizzerà la moderna sensibilità egualitaria e profondamente liberalizzata, di sicuro, ci sono semplicemente momenti in cui uno deve scegliere le sue linee guida - e, ancora una volta, il precedente per questo è anche nella Bibbia - e renderlo duro di fronte a qualsiasi e tutte le obiezioni:

2«Fate il computo di tutta la comunità degli Israeliti, secondo le loro famiglie, secondo i loro casati paterni, contando i nomi di tutti i maschi, testa per testa, 3dai vent'anni in su, quanti in Israele possono andare in guerra; tu e Aronne li censirete, schiera per schiera. Numeri, capitolo 1, versetto 2 e 3.

"Deve essere un onore maggiore essere uno spazzino e cittadino di questo Reich che un re in uno stato straniero."

6Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti». Esodo, capitolo 19, versetto 6.

Maggiori dettagli sullo stato razziale che Hitler espone nel capitolo quattro:

"La filosofia folkish si distingue sostanzialmente dalla filosofia marxista per il fatto che non solo riconosce il valore della razza, ma con essa l'importanza della personalità, che sostiene quindi uno dei pilastri dell'intero edificio".

"La migliore costituzione dello stato è quella che, con la più indiscussa certezza, solleva le migliori menti della comunità nazionale alla posizione di leader ".

Solo il meglio, da stabilire per il bene di tutto il popolo, per sempre:

43Aronne e i suoi figli li indosseranno quando entreranno nella tenda del convegno o quando si avvicineranno all'altare per officiare nel santuario, perché non incorrano in una colpa che li farebbe morire. È una prescrizione perenne per lui e per i suoi discendenti. Esodo, capitolo 28, versetto 43.

36Agli Israeliti il Signore ha ordinato di dar loro questo, dal giorno della loro consacrazione. È una parte che è loro dovuta per sempre, di generazione in generazione. Levitico, capitolo 7, versetto 36.

I passaggi precedenti riguardano il sangue puro della generazione successiva. Quelli che seguono hanno a che fare con tipi di personalità speciali, vale a dire, attingendo da un buon pool di geni per cominciare a trovarne uno su un milione di "eletti":

1Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio Romani, capitolo 1, versetto 1.

1Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene Prima Lettera ai Corinzi, capitolo 1, versetto 1.

[1] Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, Galati, capitolo 1, versetto 1

1Paolo, apostolo di Cristo Gesù per comando di Dio nostro salvatore e di Cristo Gesù nostra speranza, Prima lettera a Timoteo, capitolo 1, versetto 1.

1Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo per portare alla fede quelli che Dio ha scelto e per far conoscere la verità, che è conforme a un’autentica religiosità, Tito, capitolo 1, versetto 1.

1. Paolo, prigioniero di Gesù Cristo e Timoteo nostro fratello, fino a Filemone, il nostro caro e amato lavoratore. Filomene, capitolo 1, versetto 1

1Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù che sono nella diaspora, salute. Giacomo, capitolo 1, versetto 1

1Pietro, apostolo di Gesù Cristo, ai fedeli che vivono come stranieri, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadòcia, nell’Asia e nella Bitinia, scelti 2secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Prima lettera di Pietro, capitolo 1, versetto 1 e 2.

Giuda, il serrante di Gesù Cristo, e fratello di Giacomo, a coloro che sono santificati da Dio Padre e conservati in Gesù Cristo, e chiamati. Giuda, capitolo 1, versetto 1

Questi due pilastri, come li chiamava Hitler - razza e personalità - non sono solo completamente assenti dall'attuale burocrazia al potere, ma sono messi fuorilegge. Conosci la frase ... "Senza riguardo per razza, credo o colore." E aggiungerei "abilità" a quell'elenco. La semplice "qualificazione" a un livello minimo standard è il criterio per l'ottenimento di una posizione statale e, in molti casi, anche di un settore privato. La condizione delle cose generalmente lo mostra. È puro e intatto marxismo.

Hitler ci ricorda:

"... ci vorrà una lotta, in considerazione del fatto che il primo compito non è la creazione di una concezione di stato folk, ma soprattutto l'eliminazione di quella ebraica esistente".

Quanto sopra è stato preso dal capitolo cinque.

Certo, come potrebbe essere altrimenti? Tentare di aggirare "carro davanti al cavallo" può finire solo in due modi: o lo sforzo si romperà e sarà assorbito dall'oceano di sudiciume in cui cerca di esistere; oppure, a causa del suo successo comparativo e della crescente paranoia del Sistema Bestia, verrà attaccato e i suoi membri imprigionati o uccisi. E, come abbiamo visto accadere proprio nel caso della Germania nazionalsocialista su scala mondiale, possiamo essere certi che oggi sia una condizione globale. Giovanni prevedeva questo scenario e ne scrisse nel suo libro dell’apocalisse:

25ma quello che possedete tenetelo saldo fino a quando verrò. 26Al vincitore che custodisce sino alla fine le mie opere darò autorità sopra le nazioni: Apocalisse, capitolo 2, versetto 25 e 26.

2Gridò a gran voce: «È caduta, è caduta Babilonia la grande, ed è diventata covo di demòni, rifugio di ogni spirito impuro, rifugio di ogni uccello impuro e rifugio di ogni bestia impura e orrenda. 3Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua sfrenata prostituzione, i re della terra si sono prostituiti con essa e i mercanti della terra si sono arricchiti del suo lusso sfrenato». 4E udii un’altra voce dal cielo: «Uscite, popolo mio, da essa, per non associarvi ai suoi peccati e non ricevere parte dei suoi flagelli. Apocalisse, capitolo 18, versetto 2, 3 e 4

Per non avere alcuna possibilità di incomprensioni, lasciatemi dire qui per tutti che il tempo e il luogo attuali rappresentano quella stessa puttana di Babilonia di cui sopra San Giovanni parla.

"Il cristianesimo non poteva accontentarsi di costruire il proprio altare; era assolutamente costretto a intraprendere la distruzione degli altari pagani. Solo da questa fanatica intolleranza poteva prendere forma la sua fede apodittica; questa intolleranza è, di fatto, il suo presupposto assoluto."

22Tu che dici di non commettere adulterio, commetti adulterio? Tu che detesti gli idoli, ne derubi i templi? Romani, capitolo 2, versetto 22.

4Che cosa gli risponde però la voce divina? Mi sono riservato settemila uomini, che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal. Romani, capitolo 11, versetto 4.

4Riguardo dunque al mangiare le carni sacrificate agli idoli, noi sappiamo che non esiste al mondo alcun idolo e che non c'è alcun dio, se non uno solo. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 8, versetto 4.

18Guardate l'Israele secondo la carne: quelli che mangiano le vittime sacrificali non sono forse in comunione con l'altare? Prima lettera ai Corinzi, capitolo 10, versetto 18.

2Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Prima lettera ai Corinzi, capitolo 12, versetto 2.

"L'individuo può stabilire con dolore oggi che con l'apparizione del cristianesimo il primo terrore spirituale è entrato nel mondo antico molto più libero".

34Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. 35Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; 36e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Matteo, capitolo 10, versetto 34, 35 e 36.

49Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Luca, capitolo 12, versetto 49.

26«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Luca, capitolo 14, versetto 26.

22Se io non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato; ma ora non hanno scusa per il loro peccato. 24Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. Giovanni, capitolo 15, versetto 22 e 24.

Nel capitolo sei Hitler spiega perché la parola parlata è superiore alla parola scritta quando si tratta di incantare le grandi masse di persone:

"... un pezzo di letteratura non sa mai in quali mani cadrà, e tuttavia deve conservare la sua forma definita."

"Lui (l'oratore) si lascerà sempre trasportare dalle grandi masse in modo tale che istintivamente le stesse parole che arrivano alle sue labbra devono parlare al cuore del suo pubblico."

10Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». 11Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. 15Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca! 34Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, 35perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: Aprirò la mia bocca con

parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo. Matteo, capitolo 13, versetto 10, 11, 15, 34 e 35.

E così ci chiediamo, in realtà, il vero vantaggio della parola stampata, essendo esistita come ha fatto per un tempo relativamente breve tra l'umanità. Di gran lunga la maggior parte di ciò che viene stampato è costituito dalla spazzatura, o peggio. I "leader" si nascondono solo dietro di esso. Intere foreste vengono distrutte nel suo nome come carta. Almeno Gesù non ha affrontato questo problema o dilemma.

Sull'obiettivo proprio di questa parola pronunciata Hitler continua:

"Perché non devo misurare il discorso di uno statista nei confronti del suo popolo dall'impressione che lascia in un professore universitario, ma dall'effetto che esercita sulle persone".

E da Saint Paul:

12Certo, noi non abbiamo l'audacia di uguagliarci o paragonarci ad alcuni di quelli che si raccomandano da sé, ma, mentre si misurano su se stessi e si paragonano con se stessi, mancano di intelligenza. 13Noi invece non ci vanteremo oltre misura, ma secondo la misura della norma che Dio ci ha assegnato, quella di arrivare anche fino a voi. 14Non ci arroghiamo un'autorità indebita, come se non fossimo arrivati fino a voi, perché anche a voi siamo giunti col vangelo di Cristo. 15Né ci vantiamo indebitamente di fatiche altrui, ma abbiamo la speranza, col crescere della vostra fede, di crescere ancor più nella vostra considerazione, secondo la nostra misura, Seconda lettera ai corinzi, capitolo 10, versetto 12 a 15.

Ironico qui che prendiamo da due eccezionali esempi della parola stampata o scritta per evidenziare questo punto sull'importanza primaria della parola parlata. Ed è forse solo qui che la parola stampata trova la migliore applicazione.

Da quel momento dalla sua applicazione alle riunioni di massa e, allo stesso tempo, la funzione e la necessità di quegli stessi raduni di massa:

"L'incontro di massa è anche necessario per il motivo che in esso l'individuo, che all'inizio, pur diventando un sostenitore di un giovane movimento, si sente solo e facilmente soccombe alla paura di essere solo, per la prima volta ottiene l'immagine di un comunità più ampia, che nella maggior parte delle persone ha un effetto rafforzante e incoraggiante ".

Probabilmente senza accorgersene, hai appena letto la chiamata e il mandato per la chiesa. I pensieri dello stesso Paolo potrebbero essere stati diversi?

19In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. 20Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro». Matteo, capitolo 18, versetto 19 e 20.

Nel capitolo sette di Mein Kampf, Hitler intraprende la lotta con il nemico per strada. Gesù non impiegò nessuna tattica di Stormtrooper durante il suo tempo, ma i suoi scontri, uno contro uno, con le bande del nemico ebreo rimangono eccezionali tra tutti i vari aspetti della sua carriera pubblica. Non si può fare a meno di provare a considerare la presenza fisica dei suoi discepoli muscolosi che per la maggior parte erano stati attratti dall'industria della pesca.

0così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». 11E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. Luca, capitolo 5, versetto 10 e 11

14Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». 15E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». 16Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Matteo, capitolo 12, versetto 14, 15 e 16.

"E quando i sommi sacerdoti e i farisei avevano ascoltato le sue parabole, si accorsero che si parlava di loro".

"Ma quando hanno cercato di mettergli le mani addosso, hanno temuto la moltitudine, perché lo hanno preso per un profeta."

28Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. 29Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. 30I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». 37E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spaccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti. Luca, capitolo 5, versetto 28, 29, 30 e 37.

47Ogni giorno insegnava nel tempio. I capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano di farlo morire e così anche i capi del popolo; 48ma non sapevano che cosa fare, perché tutto il popolo pendeva dalle sue labbra nell'ascoltarlo. Luca, capitolo 19, versetto 47 e 48.

Hitler afferma:

"Proprio come un uomo coraggioso può conquistare più facilmente i cuori delle donne che un codardo, un movimento eroico conquisterà presto il cuore di un popolo rispetto a un codardo che viene mantenuto in vita solo dalla protezione della polizia."

Sull'argomento del simbolismo veramente inestimabile e sinceramente mistico. Hitler ci regala la storia di come è nato il suo stendardo del Partito universalmente famoso e immediatamente riconoscibile:

"Io stesso; nel frattempo, dopo innumerevoli tentativi, avevo stabilito una forma finale; una bandiera con uno sfondo rosso, un disco bianco e una svastica nera nel mezzo. Dopo lunghe prove ho anche trovato una proporzione definita tra le dimensioni del bandiera e le dimensioni del disco bianco, nonché la forma e lo spessore della svastica ".

"E' un simbolo! Non solo i colori unici, che tutti noi amiamo così appassionatamente e che una volta hanno portato tanto onore per il popolo tedesco, attestano la nostra venerazione per il passato; erano anche la migliore incarnazione del movimento. Come socialisti nazionali, vediamo il nostro programma nella nostra bandiera. Nel rosso vediamo l'idea sociale del movimento, nel bianco l'idea nazionalistica, nella svastica la missione della lotta per la vittoria dell'uomo ariano e allo stesso modo, la vittoria dell'idea del lavoro creativo, che come tale è sempre stata e sarà sempre antisemita ".

La Svastica. Svastica, insieme a ariano è una parola sanscrita e significa "benessere". La parola tedesca per questo è Hakenkreuz e significa semplicemente "croce uncinata".

Un'altra forma di croce, x, ancora più antica di quella della familiare croce cristiana. Ma non ci sono svastiche nella Bibbia, dici? Credo che sia molto sbagliato. Chiederò al lettore serio di consultare la sua Bibbia e, rivolgendosi agli ultimi due capitoli del Libro di Ezechiele, elaborerò da solo con matita, righello e carta il disegno intricato come minuziosamente descritto dal profeta.

Per molte delle stesse ragioni in cui gran parte del messaggio della Bibbia è in effetti codificato, Ezechiele chiama il suo progetto, la struttura di una grande nuova città chiamata "Dov’ è il Signore" o, in alternativa, "Possesso della pace". Ciò corrisponde direttamente alla "Nuova Gerusalemme" di Giovanni, Gerusalemme che significa "Dov'è il Signore". Quello che presto ci si rende conto è che questa non è una "città" ma, piuttosto, una griglia. E esattamente come Hitler ha lavorato a lungo su perfette proporzioni geometriche, anche il profeta lo ha fatto.

La lezione viene servita meglio se la risolvi da solo.

PARTE XIV

Nel secondo volume, capitolo cinque del Mein Kampf, Hitler fa questa dichiarazione schietta:

"Usurai, speculatori e altri criminali dello stesso genere devono essere puniti con la morte".

Questo sembra essere anche l'articolo diciotto del programma del NSDAP, i venticinque punti. Per quanto duro e draconiano possa sembrare, trova anche il suo esatto parallelo nell'Antico Testamento:

13presta a usura ed esige gli interessi, questo figlio non vivrà; poiché ha commesso azioni abominevoli, costui morirà e dovrà a se stesso la propria morte. Ezechiele, capitolo 18, versetto 13.

Quando le Tribù di Israele si divisero in fazioni in guerra dopo la morte di Salomone tremila anni fa, Dio disse loro che non avrebbero mai più goduto della forza e della sicurezza che una volta aveva portato la loro precedente unità. E, proprio come profetizzato, quel sogno di unità è stato un premio inafferrabile fino ai giorni nostri. Non solo tra le nazioni fratelle, ma anche tra le rispettive tribù all'interno delle nazioni stesse. Come puoi immaginare, questa è la più gradita delle buone notizie al nemico comune, l'ebreo. Su questo Hitler, nel capitolo dieci, osserva:

"Lascia che la Baviera combatta contro la Prussia e la Prussia contro la Baviera tanto quanto desiderava, tanto meglio! La lotta più accesa tra i due significava la pace più sicura per l'ebreo. In questo modo, l'attenzione generale è stata completamente distolta dai vermi internazionali delle nazioni."

"Fu un gioco abile e sottile che gli ebrei giocarono allora, occupando e distraendo costantemente le singole tribù tedesche e nel frattempo saccheggiandole in modo più completo".

Ancora una volta, forse mancava la parola "saccheggio" durante i giorni dell'Antico Testamento, ma possiamo essere certi che il concetto era ben noto. Dio ha fornito l'intuizione su cosa aspettarsi:

14Ma se non mi darete ascolto e se non metterete in pratica tutti questi comandi, 15se disprezzerete le mie leggi e rigetterete le mie prescrizioni, non mettendo in pratica tutti i miei comandi e infrangendo la mia alleanza, 17Volgerò il mio volto contro di voi e voi sarete sconfitti dai nemici; quelli che vi odiano vi opprimeranno e vi darete alla fuga, senza che alcuno vi insegua. 25Manderò contro di voi la spada, vindice della mia alleanza; voi vi raccoglierete nelle vostre città, ma io manderò in mezzo a voi la peste e sarete dati in mano al nemico. 29Mangerete perfino la carne dei vostri figli e mangerete la carne delle vostre figlie. 31Ridurrò le vostre città a deserti, devasterò i vostri santuari e non aspirerò più il profumo dei vostri incensi. 32Devasterò io stesso la terra, e i vostri nemici, che vi prenderanno dimora, ne saranno stupefatti. 36A quelli che tra voi saranno superstiti infonderò nel cuore costernazione nei territori dei loro nemici: il fruscìo di una foglia agitata li metterà in fuga; fuggiranno come si fugge di fronte alla spada e cadranno senza che alcuno li insegua. 37Cadranno uno sopra l'altro come di fronte alla spada, senza che alcuno li insegua. Non potrete resistere dinanzi ai vostri nemici. Levitico, capitolo 26, versetto 14, 15, 17, 25, 29, 31, 32, 36, 37.

Hitler, ovviamente, si riferisce a una Germania sconfitta e prostrata, invasa da ebrei sia nazionali che stranieri. Ma tutto quanto sopra potrebbe anche descrivere la difficile situazione dell'elemento bianco negli Stati Uniti oggi.

Presumibilmente la cittadinanza più ben armata del mondo e tuttavia impotente a difendersi da un governo alieno ostile che determina il loro futuro in alto e da una massa crescente di uomini di colore in mezzo a loro che stanno avvelenando le loro stesse linee di sangue. E si sforzano per tutta la vita in modo che

questo regime alieno possa privarli della metà dei loro guadagni per sovvenzionare la condanna a morte che ho appena delineato. Saccheggio? Questo a malapena lo copre.

Il parassita contro cui Dio aveva messo così tanto in guardia ha, in un senso molto letterale, non solo si è legato al flusso sanguigno e all'apparato digerente dell'organismo ospite, ma ha anche attaccato il cervello e il sistema nervoso, lasciando la vittima in un vero e proprio stato di paralisi, non più un popolo o una nazione ma una massa di "individui" indifesi.

Hitler continua:

"L'ebreo internazionale Kurt Eisner iniziò a innalzare la Baviera contro la Prussia. Va da sé, tuttavia, che questo orientale che trascorse il suo tempo come giornalista che correva in tutta la Germania, fu senza dubbio l'ultimo uomo adatto a difendere gli interessi bavaresi, e che lui, in particolare, la Baviera era una questione di massima indifferenza possibile sulla terra di Dio ".

L'ebreo come orientale? Sì, è esattamente così. Gli ebrei razziali sono cugini di primo grado dei Turchi che, essi stessi, erano emigrati nella penisola anatolica dall'Asia centrale. Collettivamente, nella lingua della Bibbia, rappresentano Edom o Idumea. In molti casi, gli individui avranno assorbito una parte del sangue di Hamitic, o Canaanite, che è esso stesso Negroide. Una razza straniera con uno spirito e una mentalità ugualmente estranei che arrivarono ad occupare quella che era stata la Terra Santa, spogliandola per la loro crescente presenza e adottando la religione del Tempio Ebraico, rovinandola così anche con i loro stessi ingressi.

Seguirebbe solo logicamente che se uno non conoscesse il significato del termine Edom o Idumea, non avrebbe alcuna possibilità di apprezzare passaggi biblici come questo:

5Poiché nel cielo si è inebriata la mia spada, ecco, si abbatte su Edom, sul popolo che io stermino, per fare giustizia.

6La spada del Signore è piena di sangue, è imbrattata di grasso, del sangue di agnelli e di capri, delle viscere grasse dei montoni, perché si compie un sacrificio al Signore a Bosra, un grande massacro nella terra di Edom. Isaia, capitolo 34, versetto 5 e 6.

14La mia vendetta su Edom la compirò per mezzo del mio popolo, Israele, che tratterà Edom secondo la mia ira e il mio sdegno. Si conoscerà così la mia vendetta. Oracolo del Signore Dio. Ezechiele, capitolo 25, versetto 14.

Proprio come avevano fatto mille anni prima in Egitto, l'elemento Bianco aveva la scelta di partire per trovare un rifugio più pulito e più sicuro o rimanere ad affrontare una degenerazione lenta e una cancellazione genetica. Solo una forza vitale molto forte avrebbe potuto avere il potere necessario per far muovere questo popolo, prima dall'Egitto, poi dall'Israele morente e in Europa.

E così se ne andarono in massa, per unirsi ai loro fratelli razziali che in precedenza erano andati a stabilirsi nella frontiera che era a quel tempo l'Europa, circa dieci milioni di loro. Gli "ebrei", in quanto tali, rimasero indietro fino alle dispersioni romane successive al 70 d.C. Dopo quel periodo, eravamo sempre più afflitti dalla presenza dei nostri peccati viventi in mezzo a noi.

Questa progressione è proseguita, ininterrotta, fino ai giorni nostri e ora minaccia il climax mondiale. Non abbiamo altro posto dove correre, tutto il mondo è bloccato nella stretta satanica ebraica. Questo, sostengo, sarà la ragione del ritorno di Dio in forma vivente sulla terra esattamente come indicato

nell'Apocalisse. Tutte le altre considerazioni in merito hanno poco senso dell'intera cristianità della Giudea stessa.

36Non farete più menzione del peso del Signore, altrimenti per chiunque la sua stessa parola sarà considerata un peso, per avere travisato le parole del Dio vivente, del Signore degli eserciti, nostro Dio. Geremia, capitolo 23, versetto 36.

Ma, naturalmente, questa è la conoscenza, da cui segue la progressione della logica, che non si dovrebbe mai possedere. La ricerca della verità e della consapevolezza ti metterà nei guai.

Commenti di Hitler:

"Questa attitudine dell'ebreo per distogliere l'attenzione pubblica da se stesso e occuparla altrove, può essere studiata di nuovo oggi".

"Nel 1918 non si poteva discutere di un antisemitismo sistematico. Ricordo ancora le difficoltà che si incontrano se si pronuncia la parola ebreo. O si è stupidamente a bocca aperta o si è sperimentata la resistenza più violenta. I nostri primi tentativi di mostrare al pubblico che il vero nemico sembrava quasi privo di orrore, e solo molto lentamente le cose hanno iniziato a prendere una svolta migliore ".

Hitler continua:

"In ogni caso l'ebreo raggiunse il suo obiettivo desiderato: cattolici e protestanti combattevano gioiosamente gli uni con gli altri, e il mortale nemico dell'umanità ariana e tutta la cristianità si fa una risatina."

16Il Signore abbandonerà Israele a causa dei peccati di Geroboamo, il quale peccò e fece peccare Israele».21Roboamo, figlio di Salomone, regnò in Giuda. Aveva quarantun anni quando divenne re e regnò diciassette anni a Gerusalemme, città scelta dal Signore fra tutte le tribù d’Israele per collocarvi il suo nome. Sua madre, ammonita, si chiamava Naamà. 22Giuda fece ciò che è male agli occhi del Signore; essi provocarono il Signore a gelosia più di quanto avevano fatto i loro padri, con i peccati da loro commessi. 1.Re, capitolo 14, versetto 16, 21 e 22.

Ritornando al Mein KAmpf:

"Ricorda le devastazioni che la bastardizzazione ebraica porta ogni giorno nella nostra nazione e considera che questo avvelenamento del sangue può essere rimosso dal nostro corpo nazionale solo dopo secoli, se non del tutto; considera ulteriormente come la disintegrazione razziale trascina verso il basso e spesso distrugge l'ultimo ariano nei valori del nostro popolo tedesco, in modo che la nostra forza culturale che porta la nazione visibilmente sempre più coinvolta in una regressione, e corriamo il rischio, almeno nelle nostre grandi città, di raggiungere il punto in cui si trova oggi il sud Italia. Questa contaminazione del nostro sangue, ignorato ciecamente da centinaia di migliaia di persone, viene portato sistematicamente dagli ebrei oggi. Sistematicamente questi parassiti neri della nazione contaminano le nostre giovani ragazze bionde inesperte e quindi distruggono qualcosa che non può più essere sostituito in questo mondo. Entrambi, sì, entrambe le denominazioni cristiane guardano indifferentemente a questa profanazione e distruzione di una nobile e unica creatura vivente, donata alla terra per grazia di Dio. Il significato di questo per il futuro della terra non sta nel fatto che i protestanti sconfiggano i cattolici o che i cattolici sconfiggano i protestanti, ma nel fatto che l'uomo ariano sia preservato per la terra o si estingua. "

4Guai, gente peccatrice, popolo carico d'iniquità! Razza di scellerati, figli corrotti! Hanno abbandonato il Signore, hanno disprezzato il Santo d'Israele, si sono voltati indietro. 5Perché volete ancora essere colpiti, accumulando ribellioni? Tutta la testa è malata, tutto il cuore langue. Isaia, capitolo 1, versetto 4 e 5.

13Dice il Signore: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, Isaia, capitolo 29, versetto 13.

46Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Luca, capitolo 6, versetto 46.

Hitler esorta:

"... smetti solo di parlare superficialmente della volontà di Dio, realizza effettivamente la volontà di Dio, e non lasciare che la parola di Dio venga dissacrata."

Quanto sopra è sorprendente e non solo significa che la scissione nella Chiesa equivale a un'altra tattica di distruzione per mantenere la razza bianca divisa e persa per sempre, ma che il cristianesimo stesso, come istituzione, ha completamente ceduto, con lo spirito della verità, verso una nuova dimora.

2Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Isaia, capitolo 62, versetto 2.

17Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese. Al vincitore darò la manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale sta scritto un nome nuovo, che nessuno conosce all'infuori di chi lo riceve". Apocalisse, capitolo 2, versetto 17.

12Il vincitore lo porrò come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. Inciderò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che discende dal cielo, dal mio Dio, insieme al mio nome nuovo. Apocalisse, capitolo 3, versetto 12.

Se ormai non è diventato irresistibilmente ovvio e il lettore non è convinto che il Mein Kampf sia la versione moderna e tecnologicamente orientata della Bibbia, non accadrà. Ma, per quelli con "l'occhio che vede" e "l'orecchio da ascoltare", spiegherò che il "nuovo nome" e la nuova nave per l'eterna verità di Dio è il nazionalsocialismo.

Molto rapidamente, Hitler ci ha dato ancora un'altra illustrazione inestimabile di cui noi, oggi negli Stati Uniti, possiamo trarre particolare beneficio. Lui dice:

"La Repubblica è una colonia di schiavi di paesi stranieri e non ha cittadini, ma nella migliore delle ipotesi soggetti. Non possiede quindi alcuna bandiera nazionale, ma solo un marchio".

Marchio? San Giovanni aveva qualcosa da dire al riguardo:

18Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei. Apocalisse, capitolo 13, versetto 18.

In un altro lavoro ho completamente dimostrato che questa formula del 666 rappresenta un "test " alla fine del libro per scoprire se il lettore ha effettivamente preso la sua lezione. Due fenomeni letterari: l'improvvisa apparizione dal nulla della parola "ebreo" nel secondo re, capitolo sedici, versetto 6; E le diciotto volte pesantemente, quasi fastidiosamente ripetitive, sono menzionate a quel punto le tribù dei Cananei che devono diventare ebrei razziali.

Dominazione satanica e identità di Satana. Tre sei, ovviamente, diciotto.

Come gli imbecilli adorano dire "Amalo o lascialo" Cosa? Prendi un razzo dal pianeta?

Hitler continua dicendo:

"In effetti, se qualcuno avesse davvero osato opporsi seriamente a questo sistema folle, sarebbe stato messo fuorilegge e dannato e perseguitato per" disprezzo dello stato esistente "da queste stesse parti, e alla fine messo a tacere con la prigione."

65Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; 66che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!». Matteo, capitolo 26, versetto 65 e 66.

CONCLUSIONI

Ho iniziato la mia discussione iniziale nel vero significato della Bibbia, intitolata "One Verse Charlies", citando il mio lungo orientamento di ateo. Terminerò "The Theocrat" con un di più su questo aspetto.

Nella mia prima giovinezza, mentre a volte riflettevo su cosa si nascondesse dietro la qualità innegabilmente strana della Bibbia, una volta mi è venuto in mente che forse gli autori di essa erano indiscutibilmente saggi - persino scaltri - uomini che, nel loro desiderio e sforzo di creare un potente documento per il bene duraturo delle persone, hanno combinato un profondo apprezzamento della natura umana e l'hanno lavorata insieme con molta licenza poetica per creare il risultato che abbiamo oggi.

In altre parole, prendendo in considerazione che tutte le cose si ripetono, specialmente per quanto riguarda l'ascesa e la caduta delle civiltà, hanno trasformato questi principi in una narrazione in prima persona da "Dio".

Questa tecnica letteraria molto reale è chiamata favola o creazione di mito. Non necessariamente una fabbricazione, ma un racconto di una storia reale o almeno valida in modo tale da far sembrare che il suo esito sia stato preordinato piuttosto che solo un caso di causa ed effetto. Tuttavia, ci si potrebbe chiedere, l'uno non equivale all'altro? A parte questo, i santi da soli hanno attaccato la questione nel Nuovo Testamento -

16Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Seconda lettera di Pietro, capitolo 1, versetto 16

14e non diano retta a favole giudaiche e a precetti di uomini che rifiutano la verità. Tito, capitolo 1, versetto 14

È abbastanza chiaro che Hitler, in tutta la sua straordinaria saggezza e intuizione, avrebbe potuto benissimo scegliere di fare proprio questa cosa. Tuttavia, se avesse preso quella strada, il suo risultato sarebbe stato: la Bibbia. Chiaramente, se questo fosse stato sufficiente da solo in primo luogo, Hitler non sarebbe stato spinto a creare il Mein Kampf nella forma in cui lo conosciamo, tanto meno a generare una copia dell'originale.

7Se la prima alleanza infatti fosse stata perfetta, non sarebbe stato il caso di stabilirne un’altra. Lettera agli Ebrei, capitolo 8, versetto 7

Un "terzo testamento"?

Che ci sia più di un modo di parlare a nome di Dio, penso sia chiarito. Per fare questo bisogna - non così semplicemente - essere pienamente capaci di anticipare la verità. Non così semplice perché, in primo luogo, si deve percepire che si è nati in una menzogna. Quindi si deve possedere l '"ispirazione" per addurre ciò che era ciò che prima si accumulasse strato su strato di confusione e distorsione. Poi si deve avere il potere della mente per tradurre il pensiero in parole. Infine, in un'epoca di bugie, si avrebbe bisogno del coraggio di farsi avanti con tutto questo.

Il Mein Kampf di Hitler contiene una dimensione che manca alla Bibbia: il tocco comune, pratico e da persona a persona che non lascia nulla di "mistificato" e che non lascia alcuna possibile domanda senza risposta. Possono e lo fanno diffamando Hitler e il Mein Kampf, ma non riusciranno mai a sovvertire il suo messaggio in uno strumento in più per la distruzione dei loro opposti razziali e spirituali. La Bibbia, da parte

sua, contiene un elemento che Hitler non sfiora nemmeno lontanamente nel suo Mein Kampf: intervento diretto e personale negli affari umani da parte di quelli che potrebbero essere descritti solo come extratterestri o "angeli", se preferisci. Paolo preferisce il termine "celestiali". Ne sono rimasto lontano qui per la semplice motivazione che, anche come ho detto in un altro lavoro simile, sarebbe stato troppo.

Hitler in diversi punti del suo libro sottolinea la necessità di mantenere separata la religione dalla politica e quindi questo pensiero, di per sé, avrebbe del tutto naturalmente precluso qualsiasi menzione di argomenti così "impertinenti" o "supposti".

C'è quell'asse comune su cui ruotano entrambi i libri, la Bibbia e il Mein Kampf, e questo è ciò che viene criptato nella Bibbia come "la pietra che i costruttori non hanno fissato" ma che Hitler martella di nuovo direttamente come questione razziale. Visto in questa luce, l'unico libro potrebbe quasi equivalere allo specchio o all'immagine negativa della sua controparte. Ed è più che interessante notare come il comune nemico ebraico attacchi entrambi. Laddove qualcosa può essere lasciato all'immaginazione, si muovono facilmente con interpretazioni errate per far cadere l'intero significato del resto del libro. Dove nulla è lasciato all'immaginazione, sono costretti a ricorrere alla tattica più caparbia quella delle bugie e calunnie. Molto rivelatore.

Hitler e Gesù, come uomini, condividevano una grande somiglianza: hanno dimostrato ciò che l'uomo può fare quando è in contatto con la verità ed esercita ogni dono datogli dal suo Creatore. Eppure non è mai abbastanza.

Un'area in cui la Bibbia eccelle come nel Mein Kampf è nella rivelazione di risposte esplicite è nel suo libro finale che porta il nome stesso, Apocalisse. Quando Hitler dice che qualsiasi vittoria finale degli ebrei segnerà la fine dell'umanità superiore - se non l'umanità nel suo insieme - ci lascia con un dubbio.

Hitler, ovviamente, ha continuato a rovesciare completamente il dominio delle bugie di Satana e a stabilire il Terzo Reich in Germania. Una vera teocrazia sulla terra. Un'impresa mai eguagliata prima. Ciò causò un vero panico da parte degli ebrei (per i quali Satana non è che l'allegoria) che controllavano il resto del mondo e il risultato fu la crocifissione dell'intera nazione tedesca. Questo, possiamo essere certi, è stato l'ultimo colpo che l'uomo da solo avrebbe potuto fare per riscattarsi.

Naturalmente, era già stato scritto - questo risultato - migliaia di anni prima. E, a meno che non fosse tutto solo una cuccagna in quel momento - il che significa, naturalmente, che lo sarebbe ancora - una volta scritto, non poteva essere cambiato. Letteralmente ogni brandello di prova che abbiamo - e lo dichiaro dopo decenni da ateo ed essendo stato reso "a prova di spazzatura" dichiara che è reale. Quindi significa anche che, sebbene qualsiasi quantità di licenza poetica da parte di qualcuno possa o meno essere presente nelle pagine della Bibbia, esiste un jocker, una carta vincente in tutto questo che, per fortuna, è dalla nostra parte .

In tutto il Mein Kampf, Hitler si riferisce spesso a Dio, al Creatore, all'Onnipotente, al dio vivente, alla natura, al destino, alla provvidenza ecc. Questa non è ambiguità da parte di Hitler. Questo fa parte di quella verità che quasi nessuno sembra afferrare: dio è tutte queste cose. "Io sono quello che sono", disse a Mosè che il suo nome era. Una realtà nonostante infinite interpretazioni. Qualsiasi scostamento da questo, dal disastro è invitato, prima o poi.

Nonostante le leggi della fisica, della biologia, della chimica, della matematica, della geometria, ecc., Io stesso trovavo che le attività deliberate, effettivamente guidate, degli ebrei, che studiavo nei minimi dettagli, anche durante i miei anni atei, stessero bene oltre la soglia della coincidenza quando si acquisisce

familiarità con il modello di distruzione esposto nella Bibbia. Purtroppo, è tutto ciò che attualmente abbiamo di noi in ampie prove da studiare. La via della distruzione.

Tuttavia, l'istituzione dell'adempimento vivente, in carne e ossa di quella stessa profezia, in apparenza, verifica l'altra metà, ora praticamente invisibile, della questione: quella della creazione divina. Perché, dopo tutto, se il Mein Kampf ci dice qualcosa, è che una cosa di valore e di valore è prerequisito per l'essere e le azioni di qualsiasi corpo parassitario.

La Bibbia - e non so fino a che punto sia stata modificata - è di enorme importanza ma, proprio come la costituzione degli Stati Uniti, danza tutta intorno alla verità fondamentale: la razza. In entrambi i documenti ci sono ampi riferimenti per stabilire questa base a chiunque sia intelligente e onesto, ma è tenuto al lato implicito piuttosto che esplicito. In quanto tali, entrambi caddero preda degli schemi sempre presenti dei parassiti e dei distorsori. Troppo spazio per l'interpretazione è stato lasciato aperto.

Non così con il Mein Kampf. La Bibbia è ovunque accettata ma, per tutti gli scopi pratici, manca il suo nucleo. Il Mein Kampf è universalmente rifiutato ma costituisce di per sé quello stesso nucleo mancante della Bibbia. I pezzi ci sono. Chi può metterli insieme? Chi avrebbe mai sospettato?

Se non vedi la creazione superiore per quello che è, allora non puoi mantenere alcuna percezione accurata del creatore stesso. E escludendo così tanto, non è probabile che tu faccia troppe altre domande penetranti. È questo il fattore su cui gli ebrei fanno affidamento con tanta fiducia. Sostengo solo che lo stato attuale di ogni cosa collettivamente - e più di questo, la tendenza che prevale incontrastata - va a confermarlo.

Come ho detto nel segmento sul tipo di fede che diventa qualcosa di più della fede, così c'è anche un concetto di coincidenza che diventa più di una coincidenza. Anche uno come me ad un certo punto ha dovuto rinunciare e ammettere che, sì, qualcosa di più alto è all'opera. Fortunatamente, questo è andato di pari passo con la mia positiva constatazione che Dio era dalla nostra parte.

15Ciò che è, gia è stato; ciò che sarà, gia è; Dio ricerca ciò che è gia passato. Ecclesiaste, capitolo 3, versetto 15.

Spero di aver rimosso l'elemento di supposizione da questo. Presento questo sul suo volto per essere preso o lasciato solo. Non riesco a immaginare niente di più importante. Le persone - come è sempre stato - alla fine crederanno a ciò che vogliono credere. Ma sarei lieto di avere l'opportunità, un giorno, di mettere in campo alcuni degli argomenti che ci si può aspettare che vengano fuori in reazione a questo. Francamente, quello che mi aspetto di più è lo stesso silenzio di pietra che ho visto in passato ogni volta che è apparso qualcosa di veramente "senza risposta".

"Ignoralo e forse andrà via." La maggior parte lo farà. Alcuni no. Stai certo che pochi rappresenteranno più di tutto il resto messo insieme.

IMPLICAZIONI

Questa domanda molto pertinente mi è venuta da un corrispondente dopo che aveva letto la sua copia della prima edizione di "The Theocrat" nel 2000.

Le implicazioni di tutto questo sono tanto numerose quanto enormi. Quello che è appena accaduto prima, per quanto mi riguarda, è l'universo sconvolgente. Tuttavia, sono tutte buone notizie per noi.

Questo non vuol dire che in qualsiasi momento della mia vita abbia mai cominciato a dubitare della verità e del diritto della causa di Hitler e del nazionalsocialismo. No. Piuttosto, temevo che potesse essere effettivamente "Il crepuscolo degli dei". Ma quel pensiero non ha cambiato nulla per me.

Quello che ha cambiato tutto per me è stata la connessione che ho scoperto e ho raccontato nelle pagine precedenti. Che incredibile conferma! Quale assoluta certezza! Fu a quel punto che smisi di preoccuparmi a tutti gli effetti.

"E 'fatto". L'hanno detto entrambi alla fine della propria vita, Gesù e Hitler. Tutto ciò che resta per noi ora è camminare per il resto della strada. L'ho detto in due modi negli ultimi decenni. Primo, che c'è un vento malvagio che soffia. Secondo, che tutto quello che c'era da fare è stato fatto.

Un "vento malvagio"? Sì. In un altro lavoro basato sul mio studio biblico nel decennio degli anni Novanta, ho scoperto senza dubbio che "I mille anni di cristo" erano dietro di noi e non davanti a noi.

All'incirca dall'800 d.C. al 1800 d.C. Diffondere l'incontro degli stati bianchi dell'Europa cristiana fino al momento dell'inizio del loro significativo smantellamento.

Apocalisse ci dice che dopo che i mille anni fossero finiti, Satana sarebbe stato rilasciato dalla sua prigione per andare di nuovo ad ingannare le nazioni. Questo si riferisce chiaramente agli ebrei che erano stati banditi in Oriente e che ora stavano reinfettando l'Occidente con le loro idee di "liberalismo", "democrazia" "uguaglianza". Tutto questo verso il progressivo disgregamento delle nostre società.

Doveva essere "La piccola stagione di Satana". E durante un periodo come questo, quale altro tipo di vento potrebbe mai soffiare oltre a un vento malvagio? Ma nota che sarà solo una "piccola" stagione. Poco rispetto a mille anni? Ho scelto di datare l'inizio di questo periodo con l'inizio della Rivoluzione francese, cioè nell'anno 1789. Semplicemente un precursore della successiva rivoluzione bolscevica in Russia, fu un affare completamente ebraico che rovesciò l'ordine cristiano, assassinò l' élite naturale, e inaugurò - letteralmente - un regno di terrore sullo sfortunato popolo francese.

Cento anni dopo venne Hitler. Cento anni dopo ci fu il crollo dell'Unione Sovietica. Al momento in cui scrivo, siamo a circa duecentoventotto anni trascorsi da quella piccola stagione. E le cose stanno davvero aumentando, il tempo sembra comprimersi. Si avvicina un climax. "Satana è pieno di ira perché sente che il suo tempo è limitato."

Nel 30 aprile 1945, quando Linge chiese a Hitler: "per chi dobbiamo combattere adesso? La risposta di Hitler fu" Per l'uomo che verrà ".

Poi c'è anche il mistero persistente di chi fosse esattamente "Elia" di cui parlava negli ultimi versetti dell'Antico Testamento. Tutti i teologi con cui ho parlato della questione sono unanimi in quanto non è ancora apparso. Ma verrà prima dell'oscuro e terribile giorno del Signore, volgerà il cuore dei figli ai loro

padri e il cuore dei padri ai loro figli, affinché la terra non sia colpita da una maledizione. Malachia, capitolo 4, versetto 5 e 6.

Con la caduta dell'unione sovietica, è stata finalmente rivelata un'enorme quantità di documentazione fino ad allora riservata. Era innegabilmente chiaro che nell'estate del 1941 era stata piena intenzione di Stalin abbattere tutta l'Europa con una forza militare irresistibile. Standard, fonti contemporanee citano una tale forza allora esistente come composta da più truppe, carri armati, aerei e artiglieria di quanto fosse tenuto dal resto del mondo messo insieme.

Hitler e il nazionalsocialismo attaccarono proprio per evitare questo. Hitler è Elia.

San Giovanni sull'isola di Patmos, un tempo la più giovane di tutti i discepoli di Gesù, ora un esule che si avvicinava all'età di cento anni, l'unico membro della cerchia ristretta a morire di morte naturale, è stato visitato dal suo vecchio amico. A quel tempo gli fu dato il resto di tutta la storia e lo scrisse nel Libro della rivelazione. La parola quindi su ciò che doveva essere fatto dall'individuo nei giorni bui a venire era: uno, aggrappati a ciò che hai e, due, aspetta il ritorno. E molti non saranno soddisfatti di questa come una risposta ai giorni nostri.

Ma chiederei a chiunque di fermarsi e considerare la storia del movimento bianco in questa nazione nel corso dell'ultimo mezzo secolo. È stato provato sul serio e da persone molto migliori di me che hanno dato la vita. "Non possiamo fare niente". Vero. È tuttavia necessario prendere le lezioni appena presentate e formulare le nostre strategie di conseguenza. Negli ultimi anni mi sono ritrovato a citare Nathan Hale, credo che fosse, che ha detto che si pentiva di avere una sola vita da dare per il suo paese. Nel gergo moderno, questo si tradurrebbe in: non venderti a buon mercato.

In passato l'ho detto anche che non c'è mai stato un uomo che abbia cambiato la storia. Ci sono stati, tuttavia, a volte, occasioni molto rare, uomini che sono venuti per tenere la storia in carreggiata. Come si deve dedurre dalla Bibbia - un grande dono per noi dal futuro, non dal passato - tutto è già accaduto prima. Ma per qualche ragione che la nostra conoscenza della fisica, ecc, non ci ha ancora permesso di capire, sono rimaste alcune variabili. Gesù Cristo e Adolf Hitler si sono presi cura di queste variabili per noi. Ora dobbiamo uscirne con fede.